

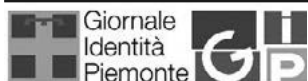
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



21104

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 NOVEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 40 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Lunedì 29 ottobre tante proposte da parte del territorio

Per il Contratto di Fiume Bormida primo tavolo di lavoro ad Acqui Terme



Acqui Terme. Lunedì 29 ottobre si è svolto ad Acqui, al Grand Hotel Nuove Terme, il primo tavolo di lavoro del Contratto di Fiume Bormida.

All'incontro, ideale prosecuzione delle assemblee di bacino svoltesi a Cengio e

Spinetta Marengo, hanno preso parte circa 70 portatori d'interesse, con una buona rappresentatività territoriale e di competenze per ciascuna delle tre aree idrografiche piemontesi e la presenza di alcuni Comuni liguri. I



lavori, incentrati sul miglioramento ambientale, paesaggistico e sicurezza del territorio sono stati suddivisi in una sessione mattutina dedicata al corridoio fluviale e in una sessione pomeridiana dedicata al bacino

idrografico.

Anche per quanto riguarda i partecipanti si è seguito il metodo della suddivisione in due gruppi di lavoro svolti parallelamente.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

All'Ariston si inizia il 18 dicembre

Stagione teatrale cinque spettacoli



Paola Pitagora

Acqui Terme. Sulla scena del Teatro Ariston di Acqui Terme, organizzata dal Comune di Acqui Terme e con il contributo di Egea, torna la Stagione teatrale acquese. L'iniziativa, presentata ufficialmente alle 17 di mercoledì 31 ottobre, affidata alla "Fama Fantasma Srl" di Tortona, prevede cinque spettacoli.

Il debutto è fissato per martedì 18 dicembre con lo spettacolo "Honour" di Joanna Murroy-Smith con Paola Pitagora e Roberto Alpi, regia di Franco Però. Per l'attrice Pitagora significa un ritorno ad Acqui Terme ed al Teatro Ariston poiché sabato 20 ottobre era stata protagonista della serata di premiazione del Premio Acqui Storia ed era stata insignita del riconoscimento "Testimone del Tempo".

Gli spettacoli della Stagione

teatrale acquese riprenderanno martedì 8 gennaio 2013, con Franca Valeri e Pino Strabioli in "Parlami" testo e regia Franca Valeri.

C.R.

• continua alla pagina 2

Presente anche la città termale

Nove importanti centri dell'Ehta per il progetto "Sources of Culture"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha recentemente partecipato, a Montecatini Terme, alla Riunione tecnica e all'Assemblea generale dell'Associazione Ehta per la discussione del progetto "Sources of culture: the cafés of Europe". La Ehta, come affermato dall'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, presenta questo progetto nell'ambito del bando del programma europeo Cultura 2007-2013 i cui obiettivi generali sono la cooperazione culturale, ed in particolare la mobilità transnazionale degli attori del settore della cultura, la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici ed il dialogo interculturale.

Il progetto Sources è un programma di collaborazione tra 9 città dell'Ehta, tra cui Acqui Terme che ospiterà il prestigioso "Café d'Europa" nell'ottobre 2014, legato al Premio Acqui Storia. Si tratta di un progetto pluridisciplinare fondato sul tema dell'origine e dell'avvenire della "Cultura europea delle città termali" - comprese tutte le forme di cultura creativa che sono state al centro della nascita di una cultura europea fatta di scambi - l'arte, la letteratura, la musica, la filosofia, la politica, la scienza e la pianificazione di queste città. Lavorando in rete, queste città termali hanno come obiettivo presentare un patrimonio culturale europeo comune ad un pubblico più vasto, in Europa ed oltre, attraverso la creazione di una rete più solida con nuovi prodotti da offrire ai visitatori.

Il progetto Sources è ispirato da una storia ricca e da un patrimonio culturale comune a



L'incontro a Montecatini. A destra l'ass. Mirko Pizzorni.

prendere in considerazione una collaborazione creativa sul loro ruolo futuro in Europa, questo grazie alla messa in opera di nuovi mezzi di comunicazione e d'interazione tra le terme stesse e le persone di tutte le età, che scopriranno la nuova immagine di queste città famose, delle loro acque curative, del loro ricco e diversificato patrimonio culturale.

Il progetto sarà costituito da quattro azioni: dibattiti sul futuro delle città termali attraverso una serie d'importanti tavole rotonde denominate "Café of Europe", legate ai festival culturali che si terranno nelle città termali e in seguito ritrasmesse on-line.

L'operazione "Celebration@Sources" - le città termali come fonti di creatività; questa azione ha come obiettivo la promozione della ricca varietà di festival e di mostre nelle città termali europee, e di creare nuovi scambi tra gli organizzatori delle manifestazioni cultu-

rali al fine di promuovere collaborazioni future.

La ricerca delle "Sources of inspiration" con la stesura di un romanzo interattivo ed illustrato attraverso i social media, che ripercorra i viaggi di cittadini europei sia dei giorni d'oggi che di personaggi storici che hanno frequentato le città termali d'Europa. I 4 personaggi del romanzo interattivo saranno interpretati da 4 attori che s'incontreranno in occasione dei Café of Europe. Un carnet di viaggio digitale sarà realizzato in ogni città per testimoniare questi incontri ed il loro ambiente architettonico e creativo.

Salvaguardare i documenti e le opere, antiche e moderne, sia on-line sia in formato cartaceo presso l'"European Centre of Sources" situato nella città di Vichy, il cui Vice - Sindaco, Christian Corne, è il presidente dell'Ehta.

C.R.

• continua alla pagina 2

Discarica di Sezzadio la mobilitazione continua

Acqui Terme. Prosegue la mobilitazione istituzionale contro la realizzazione della discarica proposta dalla ditta Riccoboni sul territorio di Sezzadio. Una delegazione guidata dal sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, si è recata la scorsa settimana alla Direzione Regionale Ambiente, ottenendo il sostegno del Direttore De Giorgio. Nel frattempo, sotto il coordinamento del Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, Guido Ghiazza, è allo studio l'organizzazione di un tavolo tecnico al quale saranno invitati a partecipare Regione, Provincia e Prefettura.

Della discarica si è parlato anche ai tavoli di lavoro per il Contratto di Fiume del Bormida, dove è stata avanzata l'ipotesi di creare zone di salvaguardia che impediscano per legge la dislocazione di discariche e impianti affini in prossimità di falde acquifere.

Tutti i particolari nell'articolo a pagina 24.

M.Pr.

Anniversario IV Novembre

Acqui Terme. La celebrazione dedicata all'anniversario del "IV Novembre" si svolgerà domenica 4 novembre secondo il seguente programma: ore 9.45 raduno autorità, associazioni, scolaresche in piazza San Francesco; ore 10 corteo al Monumento ai Caduti. Percorso: corso Italia, piazza Italia, corso Viganò, via Alessandria; ore 10.30 - Alzabandiera; onore ai Caduti e posa corona; saluti istituzionali.

Dossier statistico Caritas e Migrantes

Gli immigrati non sono numeri

L'Italia è un Paese di immigrati. Siamo a quota 5 milioni: uno su dodici residenti nella penisola. È uno dei dati della ventiduesima edizione del Dossier statistico immigrazione di Caritas e Migrantes, realizzato dalla cooperativa Idos, presentato a Roma, in contemporanea con altri capoluoghi di regione. Il messaggio che il Dossier ha scelto per il 2012 è "Non sono numeri". Si è voluto così ridare centralità alla dignità degli immigrati in quanto persone.

Terra d'asilo. Nel 2011 sono state 42,5 milioni le persone costrette alla fuga in altri Paesi, di cui 15,2 milioni i rifugiati e 26,4 gli sfollati interni. Nello stesso anno sono state presentate 895mila domande di asilo: di esse, 277mila sono state presentate nell'Ue, con 51mila casi in Francia (primo Paese) e 37.350 in Italia. Nel nostro Paese, dal 1950 al 1989 sono state 188mila le domande d'asilo e dal 1990 (anno di abolizione della riserva geografica) fino al 2011 se ne sono aggiunte circa 326mila (archivio del ministero dell'Interno) per un totale, dal dopoguerra ad oggi, di oltre mezzo milione. Nel 2011 le domande sono state presentate in prevalenza da persone provenienti dall'Europa dell'Est e dal martoriato continente africano; quasi un terzo (30%) delle domande prese in esame (24.150) è stato definito positivamente. Gli sbarchi dal Nord Africa, confluiti per lo più nell'isola di Lampedusa, hanno coinvolto circa 60mila persone, in partenza prima dalla Tunisia e poi dalla Libia (28mila).

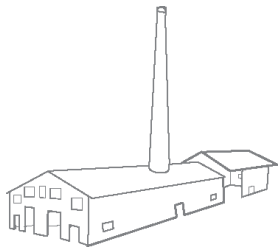
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *pag. 18 e 19*
- Terzo: il libro "Terzo. Luoghi, Persone, Radici". *pag. 21*
- La valle Bormida sabato 3 a "Sereno Variabile". *pag. 22*
- Merana: "Camminata di San Carlo" tra calanchi e boschi. *pag. 23*
- 4 Novembre nei paesi (a Cassine il Ministro Balduzzi). *pag. 28, 29*
- Sassello: arriva il Commissario prefettizio. *pag. 30*
- Ovada: in Consiglio i siti per le antenne. *pag. 43*
- Ovada: la città ancora senza cinema. *pag. 43*
- Masone: la maggioranza risponde alla minoranza. *pag. 46*
- Campo Ligure: successo della canzone sull'alluvione. *pag. 46*
- Cairo: declassato a punto di primo intervento il pronto soccorso. *pag. 47*
- Cairo: sceglie ufficialmente il Piemonte per il "prezzario". *pag. 47*
- Canelli: clima esacerbato minoranza abbandona Consiglio. *pag. 50*
- Canelli: Natale dei commercianti e stagione teatrale. *pag. 50*
- Nizza: i premi de L'Erca a Galansino e Baldino. *pag. 52*
- Nizza: una Fiera di S. Carlo nel segno del "risparmio". *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
 CONVENZIONATO ASL

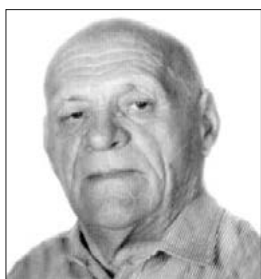


GUCCI



Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

RINGRAZIAMENTO



Armando PARODI
di anni 90

Il figlio Mauro con Rossanna e Davide, commossi dalla affettuosa partecipazione tributata al loro caro, ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.

TRIGESIMA



Emilia DANESE
ved. Cirio
† 5 ottobre 2012

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i figli e tutti i suoi cari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 3 novembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Anna Maria CANEPA
† 2 ottobre 2012

Le cugine, il figlioccio, ed i cari amici, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nel santuario Madonna Pellegrina e ringraziano cordialmente quanti si uniranno a loro nelle preghiere.

TRIGESIMA



Luigi PORRO
(Gino)

"Vivi per sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene". La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al tuo ultimo saluto e che si uniranno nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo in Cortemilia.

TRIGESIMA



Flora VIVIANO
ved. Severino

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". In un unico abbraccio, la mamma, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, si stringono in tua memoria e pregheranno per te nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 4 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. Ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo.

TRIGESIMA



Gian Carlo VIBURNO

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto i figli Irene ed Andrea, i parenti tutti, gli amici e gli affezionati collaboratori dello studio Antonella e Roberto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

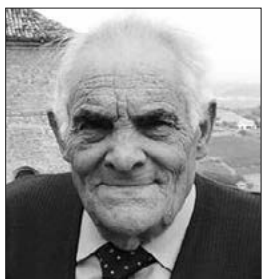
ANNIVERSARIO



Franca TOSELLI

Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa, i cugini e tutti i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 novembre alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano sentitamente quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe OTTAZZI

Nel secondo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

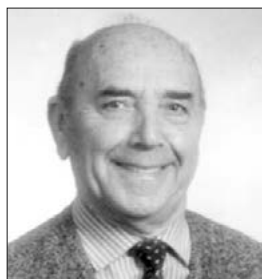
ANNIVERSARIO



Mariano BENAZZO

"Il tempo non cancellerà mai il tuo dolce ricordo". Nel 10° anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni GALLO
(Gino)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 novembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciana GRANDE
in Dabormida

"L'amore ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio Andrea ed i familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ade MASTROBISI

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa della cara Ade, il figlio, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Margherita ASSANDRI
in Abergio

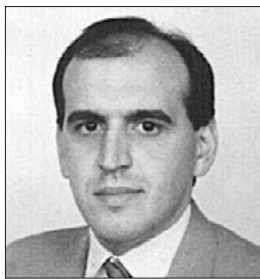
"È passato un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Il marito Franco, il figlio Davide unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto sabato 10 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" borgo Pistera. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA
1999-3 novembre-2012

"La morte non è niente, noi siamo solo andati nella stanza accanto. Ciò che eravamo per voi lo siamo sempre, non siamo lontani, siamo solo dall'altro lato del cammino". (Charles Peguy). Nel 13° e 26° anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con immenso amore, pregheranno per loro nella santa messa che sarà celebrata sabato 10 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.



Ing. Roberto LINGUA
1986-23 novembre-2012

Appello alla carità dalla San Vincenzo

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione, San Vincenzo de Paoli, Conferenza San Guido, propone una raccolta fondi per continuare ad aiutare le persone che si rivolgono all'Associazione stessa.

«Poiché le offerte sono diminuite - dicono dalla San Vincenzo - l'associazione non può più pagare bollette e cerca di fare del suo meglio per aiutare le persone che lo chiedono con generi alimentari ricevuti dal Banco Alimentare e acquistati con le offerte degli acquisti e con contributi dei confratelli. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono state confezionate e consegnate circa 1500 borse di alimentari. Chiediamo ancora una volta il sostegno delle persone sensibili alla povertà in aumento.

Saremo presenti alle s.messe in cattedrale sabato 10 novembre prossimo, ore 18, e domenica 11 novembre, ore 8, 10,30, 12 e 18.

Si può inoltre contribuire con il 5 per mille indicando nella denuncia dei redditi il codice 96006400061. Grazie di cuore a chi vorrà aiutarci».

Casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e donazioni dall'11 settembre al 29 ottobre 2012 alla Casa di riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme.

I vicini di casa in memoria del caro Francesco Campasso: € 280,00.

I presidi per l'incontinenza (pannoloni, strisce assorbenti e traverse), i farmaci ed il materiale per le medicazioni sono sempre graditi in quanto particolarmente utili. Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT 79 K0 617547940000000432790, oltre a costituire una beneficenza sicura ad esclusivo beneficio degli anziani ospiti della struttura, sono fiscalmente detraibili.



BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri VELO

dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Nelle relazioni degli assessori comunali

I primi cento giorni di attività dell'amministrazione di Enrico Bertero

Acqui Terme. Sono passati più di quattro mesi dall'avvio dell'amministrazione Bertero. La documentazione inerente l'attività della giunta e dei consiglieri di maggioranza o delegati è stata presentata durante una riunione con i giornalisti locali convocata a Palazzo Levi, sala della giunta.

Si è trattato dell'ascolto di una sessantina di minuti di discorsi e della visione di fogli-relazioni consegnati ai giornalisti con notizie spesso riferite a contenuti già ampiamente superati in quanto pubblicati e resi ampiamente di pubblico dominio dai media.

Pertanto è facile intuire che il "prima" che racconta per filo e per segno, magari con orari e commenti di ogni attività anche minima, di spettacoli, letture di un libro, mostra d'arte, conferenza ecc, se ripetuta al lettore potrebbe diventare pesante e noiosa.

Un saggio ed anziano amministratore diceva che se si vuol rendere poco produttiva una riunione è sufficiente convocare più di tre, quattro persone assieme. Ovviamente la cronaca dal "Palazzo" è riferita a posizioni di parte, di letture politiche-amministrative che possono essere valutate e commentate.

Il primo intervento, effettuato a livello verbale e con consegna di sei pagine di testo, è stato proposto dall'assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici Luigino Branda. Parliamo di due dicasteri di gran impegno, spessissimo chiacchierati e soggetti a critiche, che, secondo quanto sostenuto da Branda, la nuova amministrazione ha trovato in condizione tutto al contrario che ottimali. Branda non ha però mancato di tessere lodi per alcuni dirigenti attuali, che avevano operato nella precedente amministrazione.

"Il tempo fin qui trascorso ha permesso di entrare nel vivo di vari argomenti, consentendo, ove possibile, di risolvere situazioni che necessitavano di una presa di posizione definitiva, mentre, in merito a tematiche più complesse, si è programmata una gestione volta al raggiungimento di risultati



concreti, con assegnazione di tempi ben precisi", ha affermato Branda. Quindi parlando delle scuole materne, elementari e medie "con il sindaco abbiamo effettuato sopralluoghi e sentito le richieste dei dirigenti scolastici e sono stati programmati e portati a compimento svariati interventi di manutenzione ordinaria".

Quindi Branda ha parlato dei fondi Acna, dell'impianto di cremazione salme che verrà realizzato in circa dodici mesi ed avrà carattere interprovinciale. Prevista anche la costruzione di nuovi locali. Per il Centro congressi è indispensabile avere 350 mila euro per completare le opere di impiantistica legate nello specifico alla parte congressuale unitamente alla mancanza dell'arredo, fatto che impedisce di concludere trattative per la gestione del complesso. Seguendo le notizie fornite da Branda, per il Pip sono partiti i lavori al secondo lotto attuativo, al termine dei quali le aziende aggiudicatrici potranno iniziare la costruzione dei loro capannoni.

Parlare del sottopasso è storia lunga, infinita. Branda ha riferito che l'annosa vicenda è stata ripresa al fine di poter divenire alla realizzazione dell'opera, "ma nel frattempo - ha sostenuto Branda - si è frapposto un ostacolo derivante da problematiche societarie della Società proprietaria della lotizzazione 'Pec Nord', società che si era impegnata al sottopasso collegato, quale onere, alla realizzazione del super-

mercato (ora Galassia)".

Nel fascicolo-Branda ci sono informazioni sulla rotatoria ex strada provinciale n° 30 e pista ciclabile, di impianti fotovoltaici, con proposta a diverse società che operano nel campo delle energie rinnovabili dell'utilizzo delle coperture di alcuni edifici comunali allo scopo di realizzare impianti fotovoltaici. Per la scuola nell'area ex Borma si è in attesa, a breve, di indicazioni da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti. Stante la prossima necessità di dover trasferire il Comando Polizia urbana e Commercio dalle attuali sedi, in quanto locali non del Comune, è stata valutata l'opportunità e la possibilità di trasferire il Comando nella Palazzina ex uffici Kaimano ed il Commercio al piano terreno di Palazzo Levi. Per il settore Urbanistica è in atto la riorganizzazione dell'Ufficio, con ridistribuzione dei compiti e delle competenze dei dipendenti tecnici ed amministrativi. La riorganizzazione si completerà a breve con nuove regole e modi di accesso all'Ufficio e di servizio per gli utenti. L'ufficio Urbanistica sta lavorando alla variante del Piano Regolatore Generale, iniziativa che ha i riflettori puntati da parte dell'opinione pubblica.

L'assessore alla Polizia municipale, viabilità, Protezione civile, Economato e rapporti con i cittadini, Renzo Zunino, ha messo nel paniere delle situazioni da definire con urgenza il ripristino e il miglioramento della segnaletica stradale

verticale e orizzontale, con assegnazione alla Polizia locale di un operaio addetto esclusivamente alla segnaletica. Quindi Zunino ha citato la nuova ordinanza contro la presenza di nomadi e girovaghi, su tutto il territorio ed in particolare sull'area camper di Viale Einaudi, con frequenti controlli, ha quindi citato il prolungamento dell'orario serale delle pattuglie, fino alle 02,30 per garantire maggiori controlli sull'osservanza degli orari degli esercizi pubblici (bar, spettacoli musicali all'interno ed all'esterno degli stessi). È prevista anche la dotazione di un apparecchio (fonometro) per misurare l'emissione di suoni e rumori. Si tratta di problemi che durante l'anno hanno provocato tantissime situazioni negative.

Nel resoconto di Zunino c'è anche l'istituzione di un servizio in borghese in ore serali e notturne, e sui mercati settimanali, per contrastare eventuali reati contro il patrimonio, la pubblica quiete e persone dedite all'accattonaggio. Da segnalare i controlli per abuso dei tagliandi per le persone inabili, la collaborazione con la Guardia di finanza, durante le fiere, per la repressione del commercio abusivo. Il controllo su esercizi commerciali utilizzati come copertura per attività illecite (chiusura di un locale ove si verificava lo sfruttamento della prostituzione). Sempre secondo quanto sostenuto dall'assessore Zunino, si parla dell'istituzione di un nucleo di vigilanza edilizia.

Sul prossimo numero altri interventi. **C.R.**

Ringraziamento

Acqui Terme. Sandra Rosso e Vittorio Balocco, da pochi giorni genitori del piccolo Edoardo, intendono ringraziare affettuosamente il personale tutto dei reparti Ostetricia-Ginecologia e Pediatria-Nido.

Encomiabile è stata la professionalità, la sensibilità ed il calore umano offertoci e con i quali ci hanno sostenuto per vivere un evento così bellissimo ».

Inaugurato davanti alla ex Kaimano

Distributore di acqua naturale e gasata



Acqui Terme. È operante in piazza Maggiore Ferraris, dinanzi all'ex stabilimento Kaimano, un distributore automatico per l'erogazione di acqua naturale e gasata. Il nastro inaugurativo è stato tagliato dal sindaco Enrico Bertero e Luciano Blasi di Canelli, titolare della ditta distributrice dell'acqua, che ha donato una bottiglia di vetro con tappo a tenuta alle persone presenti all'inaugurazione.

"Il distributore - ha commentato Bertero - è stato disposto dall'amministrazione comunale che offre la possibilità ai cittadini acquesi e di tutto il territorio circostante, in un momento di crisi, di poter disporre di acqua liscia e gasata ad un ottimo prezzo".

Il servizio avviene tramite gettoniera o chiavetta. Il costo è di 0,05 euro al litro per acqua naturale fredda e 0,05 euro al litro per acqua gassata refrigerata. L'amministrazione comunale ha affidato la concessione dell'impianto alla "Biasi Luciano Srl", quale concessionario ufficiale della "Cillit-La Fortesan", che lo manterrà operativo per il cittadino dalle 7 alle 23.

Secondo l'accordo, il Comune mette gratuitamente a disposizione di "Biasi Srl" l'area attrezzata per la messa in esercizio, la manutenzione e la conduzione dell'impianto. La Biasi Srl non avrà come onere l'occupazione del suolo pubblico, la tariffa per la raccolta rifiuti ed altre incombenze. Sempre il Comune dovrà provvedere giornalmente alla pulizia dell'area circostante l'impianto, raccolta rifiuti e sgombero neve, inoltre sorvegliare



l'area mediante il Corpo di polizia municipale ed un idoneo sistema di video-sorveglianza. La ditta "Biasi" riconoscerà al Comune, a partire da 300 m3 (trecentesimo di metro cubo) di acqua erogata al cittadino, un compenso di 0,01 euro per ogni litro di acqua conteggiata dal dispositivo elettronico. L'accordo è valido per dieci anni dal momento dell'installazione dell'impianto. L'impianto Cillit-Multipur è fornito di un filtro dissalatore di sicurezza autoperante automatico, con riduttore di pressione incorporato, per eliminare dall'acqua sabbia e corpi estranei fino ad una granulometria di 90 micron al fine di prevenire corrosioni puntiformi e danni alle tubazioni, alle apparecchiature e alle valvole, nonché per ridurre la pressione quando troppo elevata. L'impianto prevede un lavaggio automatico programmabile ed una frequenza lavaggio, massimo ogni ora, minimo ogni 56 giorni, dispone anche una struttura di disinfezione e debatterizzazione dell'acqua a raggi ultravioletti, dotato di sistema accensione e spegnimento segnalato mediante led luminoso. **C.R.**

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE
Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



VENDESI APPARTAMENTI

vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Si sono svolte il 20 e 21 ottobre

Giornate volontariato Confesercenti ringrazia



La Confesercenti di Acqui Terme ringrazia la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed il Corpo Bandistico Acquese per avere collaborato ad organizzare le due giornate del volontariato svoltesi il 20 e 21 ottobre in piazza Italia a favore delle Associazioni acquesi non a scopo di lucro.

L'incasso sarà devoluto all'Associazione Diabetici che giornalmente assiste con dedizione e grande umanità le persone bisognose nel reparto dell'Ospedale di Acqui collaborando con il reparto stesso ed il Corpo Bandistico Acquese che necessita l'acquisto della divisa estiva.

Doverosi ringraziamenti ai Vigili Urbani che grazie alla loro presenza, la manifestazione ha potuto svolgersi senza problemi, l'Ufficio Commercio indispensabile nella collaborazione, l'Ufficio Turismo sollecito a dare tutte le informazioni per la prenotazione degli spazi, l'Ufficio Economato sempre disponibile a fornire il materiale necessario.

Grazie al Supermercato Giacobbe di Acqui Terme per l'agevolazione nell'acquisto dei prodotti che servono alle manifestazioni, fra cui il gustoso olio extra vergine che dà un tocco di squisitezza alla farinata; grazie alla cantina di Paolo Pizzorni per l'offerta del buon vino barbera che ha reso più appetibile la ormai famosa farinata cotta nel forno a legna dalla famiglia Rossi di Prasco, grazie alla ditta Benazzo legna da ardere per la legna offerta necessaria alla cottura, alla Pro Loco di Ovranò per la collaborazione e disponibilità ed a tutte le persone intervenute.

La Confesercenti di Acqui Terme, la Società Operaia di Mutuo Soccorso S.O.M.S. di Acqui Terme ed il Corpo Bandistico ricordano che la prossima manifestazione si svolgerà il 22 dicembre alle ore 21 nella sala del Grand Hotel Nuove Terme, con il concerto del Corpo Bandistico Acquese per augurare Buon Natale ed un Nuovo Anno pieno di felicità a tutta la cittadinanza.

Mercoledì 24 ottobre

Delegazione UN Women ricevuta dal sindaco



Acqui Terme. Il sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero ha ricevuto mercoledì 24 ottobre in Comune la delegazione UN Women della provincia di Alessandria.

L'incontro è avvenuto in occasione della Giornata delle Nazioni Unite che si celebra in tutto il mondo il 24 ottobre.

UN Women, Entity for Gender Equality delle Nazioni Unite, nata nel 2011 dalla fusione di tre Agenzie e del Fondo per le Donne Unifem, è rappresentato a livello locale da Nadia Biancato. La delegazione ha avviato un programma di attività che hanno per obiettivo la conoscenza da parte delle istituzioni delle finalità di UN Women per una collaborazione più efficace negli ambiti di competenza: porre fine alla violenza contro donne, ragazze e bambine, promuovere l'importanza del ruolo femminile nel settore della difesa e della sicurezza, favorire l'empowerment economico delle donne, potenziare la leadership e il coinvolgimento politico femminile, in definitiva fare - ovunque - dell'uguaglianza di genere il fulcro dello sviluppo nazionale e delle scelte di bilancio.

"Il sindaco Bertero si è dimostrato molto sensibile nei confronti della nostra istituzione e delle sue finalità. Siamo molto soddisfatte della collaborazione offertaci, che sarà immediatamente operativa" evidenzia Nadia Biancato che all'incontro era accompagnata dalla vice Maria Angela Pozzoli, e dalle socie Mariavittoria Delpiano, Marielena Rini e Oria Trifoglio (presidente di Zonta Club e vice Sindaco di Alessandria).

La prossima iniziativa di UN Women si svolgeranno il 7 novembre con un'apericena per UN Women presso la Ristorazione Sociale di Alessandria (costo euro 15; prenotazioni: 339 8512631, 0131 388202, 328 2225201). Seguiranno iniziative di sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne dal 25 novembre e per sedici giorni, come richiedono le Nazioni Unite ovunque nel mondo fino alla giornata dei Diritti Umani, 10 dicembre, in cui verrà ribadito che "i diritti delle donne sono diritti dell'umanità".

Una risposta a Mauro Garbarino

Inutile lamentarsi meglio darsi da fare

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta all'intervento di Mauro Garbarino:

«Caro Mauro, se sei riuscito a sognare tutte queste belle cose, ritieniti fortunato, e, se questo sogno ti ha dato un poco di felicità, ti auguro di ripeterlo.

Purtroppo per me, osservando Acqui, lo scenario non mi ispira dei sogni, ma solo... incubi.

Non riesco a percepire un progredire della nostra città: ogni iniziativa proposta a qualsiasi livello, provoca la stessa "angoscia infinita" che hai provato al risveglio del tuo sogno.

Ma dove sta il problema? Quasi certamente nelle peculiarità ipercritiche e disfattiste di noi acquesi, intolleranti con chi ha successo, indisponibili a dare il personale contributo per qualunque causa anche la più nobile, sempre in attesa che altri provvedano, in particolare dall'esterno. Forse siamo solo degli egoisti, ipergracidanti... cuore arido... comunque tendenzialmente poco sensibile e portafoglio rinsecchito. Abbiamo consentito la dispersione nel mondo di un patrimonio di opere d'arte, selezionando negli anni dalla Famiglia Ottolenghi. In Acqui non si sono trovati i danari, non li ha saputi ritrovare la pubblica amministrazione di cui tu forse facevi parte e nessun acquese ha saputo... osare.

I Trevigiani hanno fatto la colletta e si sono accaparrate le sculture più belle del loro concittadino Arturo Martini. Noi le avevamo in casa. Quale richiamo, perduto, per il sempre auspicato turismo... qualificato!

Abbiamo dovuto attendere l'arrivo di un estraneo a Villa spogliata, più avveduto, colto, lungimirante.

La presenza nella nostra Città di cotanti sportelli bancari, assicuratori, agenti finanziari, riferiti al numero di abitanti è la conferma che di danari in Acqui ce ne sono troppi, non dimentichiamo la massa dei depositi postali.

Quindi non carenza dei mezzi finanziari; difettano in noi quelle sensibilità, cultura,

quella propensione ad... osare che ha fatto esplodere quei luoghi che rispetto a noi 50/60 anni fa erano sobborghi. E presunzione la mia? Forse, ma Canelli, Nizza e la stessa Alba io le ricordo così!

Consentimi una domanda... da angosciato, ma tu, acquese come me, in relazione alle tue possibilità hai mai contribuito ad alcuna delle iniziative oggetto dei tuoi sogni? La stessa domanda la riserverei a coloro che hanno costituito il Comitato S.Spirito, per curiosità: i soci proponenti hanno versato il contributo, e, se possibile, in quale misura? Apprendere come è stato diffuso, che la vecchierella al minimo di pensione ha versato in banca 10 euro, sottoponendosi ad un sacrificio... enorme, mi umilia. In un universo di ventimila abitanti sarebbe statisticamente comprovato che il dieci per cento degli abitanti detiene la maggior ricchezza, e che quindi una erogazione liberale, paragonabile al sacrificio della onorabile concittadina innamorata della Sua Città, consentirebbero la realizzazione di quelle iniziative finalizzate ad ulteriormente abbellirla per i nostri figli, i nostri nipoti, per le nuove generazioni. Non va trascurato che la parte migliore di Acqui è quella che ci hanno tramandato i nostri avi e Saracco. La nostra epoca ha prodotto molte offese architettoniche, viarie e privilegiato il... consumo selvaggio del suolo, occultando reperti archeologici anche di pregio. Le esigenze del passato ora non sussistono più, anzi nella nostra città esiste un eccesso di unità immobiliari; basta un giro per constatare le proposizioni di affittarsi, vendesi, in tutte le realtà residenziali commerciali etc.

Allora è mio convincimento che è, purtroppo, un problema di cultura; la cultura nutre lo spirito e l'identità di una comunità. Diamoci da fare, e soprattutto cessiamo quell'atteggiamento concludente che noi avremmo fatto di più e meglio, ma di cose non ne abbiamo mai fatte. Non siamo più credibili. Cordialmente.»

E.G. (segue la firma)

Per piscine termali e inalazioni

Promozione invernale alle Terme di Acqui

Acqui Terme. Le Terme di Acqui per i mesi di novembre (da lunedì 5 novembre) e dicembre propongono degli sconti molto vantaggiosi sull'acquisto di piscine terapeutiche e di cure inalatorie.

Ce ne parla il dott. Giovanni Reborà, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui.

«Premesso che ogni cittadino italiano ha diritto nell'anno, se lo necessita, ad un ciclo di cure termali convenzionate con il S.S.N. - e tra queste sono incluse inalazioni e piscine - per le quali si paga solo il ticket (€ 50,00) o la quota ricetta (€ 3,10); fatta appunto questa precisazione, l'offerta delle Regie Terme si rivolge a chi avendo già utilizzato la "convenzione" per altre cure (ad es.: i "fanghi") decide di fare anche piscine o inalazioni, oppure a chi intende ripetere i trattamenti in oggetto, dopo averli effettuati per una prima volta con la ricetta del S.S.N.

A margine di questa nota d'informazione, preme ribadire l'importanza preventiva e terapeutica dei trattamenti termali in oggetto.

Per le piscine, la loro valenza è molteplice: infatti, negli Stabilimenti termali "Nuove Terme" e "Regina" sono a disposizione sia grandi vasche dotate di sedili, passatoio, cadute d'acqua, getti d'idromas-

saggio, utili per praticare a vari livelli la riabilitazione motoria, neuro-motoria o del semplice rilassamento muscolare; ma sono presenti anche percorsi vascolari di acqua termale calda (35°C) e fredda (20°C), che stimolando il ritorno venoso trovano un importante impiego nella cura degli edemi, delle alterazioni cutanee, delle parestesie e degli altri postumi dell'insufficienza venosa cronica.

Relativamente ai trattamenti inalatori, questi, indirizzati sotto forma di inalazioni caldoumide, di aerosol, di nebulizzazioni, di humage, costituiscono un presidio basilare per la prevenzione e la cura di molteplici patologie ricorrenti o croniche delle alte e basse vie aeree, pertinenti, per altro, a qualsiasi fascia d'età.

Con i vari tipi di inalazioni si trattano, quindi, le faringo-tonsilliti frequenti nei bimbi, come le rino-sinusiti di tanti giovani e adulti, come le bronchiti croniche ostruttive degli anziani, soprattutto se fumatori o ex fumatori.

Infine, benché piscine termali e inalazioni non necessino di prenotazione, per chiunque voglia semplicemente chiedere ulteriori ragguagli su promozione e cure, il recapito telefonico delle Terme di Acqui è: 0144 324390».

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI E DELL'ASTESANA

PIEMONTE NUOVO, DA SEMPRE

Città di Canelli

www.enotecainc.com

fiera regionale del tartufo

FIERA DI SAN MARTIN

Canelli

11 NOVEMBRE 2012

PROVINCIA DI ASTI REGIONE PIEMONTE

Ente europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Fondo sviluppo rurale 2007-2013)

MUSA

COMUNE DI CANELLI

Associazione Tartufo Canelli

ASTI D.O.C.G.

Mozioni del Movimento 5 Stelle a palazzo Robellini

Coppie di fatto e testamento biologico

Acqui Terme. Il Movimento 5 Stelle di Acqui Terme si è fatto promotore, con il Coordinamento Piemontese del Movimento, di due mozioni presentate alla fine di settembre in Consiglio Comunale dal consigliere Pier Paolo Cannito su alcuni importanti e delicati temi della nostra attuale realtà sociale: le coppie di fatto, o unioni civili e il testamento biologico. Temi che verranno ampiamente trattati l'8 novembre alle ore 21 presso Palazzo Robellini. Relatori saranno Dejanira Piras, responsabile Project Equal M5S Piemonte e Tullio Monti, coordinatore Consulta Torinese per la laicità delle Istituzioni.

Abbiamo chiesto al consigliere Pier Paolo Cannito di illustrarci in sintesi le mozioni.

«Per quanto riguarda le "coppie di fatto" - ha detto Cannito - non esiste, nel nostro paese, una legge quadro che ne regoli e legittimi l'esistenza in quanto il legame matrimoniale, e le conseguenti implicazioni giuridiche, può essere riconosciuto solo ed esclusivamente in sede civile, o/e religioso.

L'articolo 29 della nostra Costituzione, in questo senso, parla chiaro: "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio".

Tuttavia il fenomeno delle "coppie di fatto", cioè conviventi etero o/e omosessuali, in Italia hanno avuto negli ultimi anni uno sviluppo consistente rendendo, di fatto, il fenomeno una autentica rivoluzione sia nel campo giuridico che socio-affettivo. Ci sono ovviamente molte implicazioni di carattere

legale riferite, per esempio, alla crescita e tutela dei figli e ai rapporti patrimoniali tra i due conviventi. È inoltre doveroso ribadire che l'Unione Europea ha chiesto, nel marzo del 2000, agli Stati membri di garantire alle famiglie monoparentali, alle coppie non sposate e alle coppie dello stesso sesso parità di diritti rispetto alle coppie e alle famiglie tradizionali, in particolare in materia di legislazione fiscale, regime patrimoniale e diritti sociali. La materia, come si può facilmente intuire, è articolata e complessa. Per il Movimento 5 Stelle parlare oggi di "unioni civili basate su vincolo affettivo" è di estrema importanza, attualità e urgenza. Nella mozione si fa riferimento all'articolo 4 del Regolamento Anagrafico Comunale del DPR 223/1989 che cita testualmente: "Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune".

Il Comune, con l'approvazione di questa delibera potrà dotarsi di un registro per il riconoscimento delle unioni civili basate su vincoli affettivi per garantire a questi cittadini tutta una serie di tutele e servizi che sono attualmente inaccessibili in settori quali: bandi e assegnazioni di case popolari e contributi a sostegno di acquisti ed affitti; servizi socio assistenziali; tutela di anziani e minori; servizi educativi quali l'accesso agli asili nido e alle scuole materne. In tal modo si potranno eliminare le discrimi-

nazioni e le disparità di trattamento tra le coppie di fatto e le coppie unite dal vincolo matrimoniale nei settori di competenza della stessa amministrazione comunale.

Per quanto riguarda il "Testamento Biologico", dobbiamo dire che, purtroppo, in Italia siamo ancora lontani da una sua definizione. Il Movimento 5 Stelle di Acqui ha chiesto all'Amministrazione Comunale di istituire un Registro Comunale per il Testamento Biologico in modo che la volontà del singolo cittadino, sull'argomento, sia chiaramente definita e univoca.

Con l'espressione "Testamento Biologico" (detto anche testamento di vita, dichiarazione anticipata di trattamento) si fa riferimento ad un documento contenente la volontà di una persona in merito ai trattamenti medici a cui si deve sottoporre nel caso di malattie o traumi cerebrali. Una tale condizione deve determinare una perdita di coscienza della persona definibile oggettivamente come permanente ed irreversibile.

Questo registro - conclude Cannito - permetterebbe dunque ai cittadini acquisi di esprimere, in piena coscienza e senza oneri burocratici, le proprie volontà indicando uno o più fiduciari che provvederanno, nell'eventualità prevista, a far osservare le proprie direttive.

La "Living will" ovvero la "Dichiarazione di volontà anticipata per i trattamenti sanitari" è stata introdotta per legge negli Stati Uniti nel 1991 e in molti paesi dell'Unione Europea negli anni successivi».

Annunciata a Torino la novità dell'edizione 2012

Adesione di Cuba ad Acqui & Sapori

Acqui Terme. La presenza di Acqui Terme al Salone del Gusto ha offerto notevoli possibilità di promozione e conoscenza della nostra città e del nostro territorio.

Grazie alla collaborazione tra Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme - Assessorato al Turismo e Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" si è tenuta la presentazione ufficiale dell'imminente nuova realizzazione di "Acqui & Sapori", rassegna giunta alla sua 8ª edizione, che sarà ospitata nella nuova sede del Centro Congressi di zona Bagni e sarà inaugurata il 23 novembre prossimo per concludersi domenica 25 novembre giorno dedicato alla Mostra Regionale del Tartufo.

La rassegna dei prodotti tipici enogastronomici del territorio, nata alcuni anni fa come fiera specializzata per tutelare e salvaguardare le produzioni artigianali di qualità, ma anche per sostenere l'economia locale, nel tempo ha ottenuto consensi da un vasto pubblico e secondo i dati ricavati dalle precedenti edizioni, una decina di migliaia di persone da venerdì 23 a domenica 25 novembre potrebbero varcare l'ingresso del Centro congressi nei tre giorni di kermesse per visitare la rassegna e rendersi conto della validità delle prelibatezze proposte da imprenditori considerati tra i migliori oggi in attività.

A Torino, presso il padiglione 2 del Lingotto, una delegazione dell'amministrazione di Acqui Terme, guidata dall'assessore al Turismo Pizzorni, ha annunciato il calendario e il programma della mostra mercato.

Pizzorni, oltre ad avere ringraziato gli sponsor ufficiali dell'evento, dalla Regione Piemonte alla Provincia di Alessandria, Egea e Cassa di Risparmio di Alessandria ha pure annunciato una delle novità previste durante l'evento dell'edizione 2012, vale a dire l'adesione di Cuba ad Acqui & Sapori, partecipazione ottenuta tramite la Camera di commercio italo-cubana. C.R.

La manifestazione della Pro Loco Acqui

Archiviata la Cisirò anche per il 2012 tutto ok

Acqui Terme. "La Cisirò 'd Aicq' di domenica 28 ottobre finirà in archivio per la quantità di zuppa con le cotiche distribuite e per la bontà del piatto proposto accanto ad altre specialità come "Bui e bagnet" e "Pan 'd melia", specialità proposte dalla Pro-Loco Acqui Terme.

"Si può ancora una volta essere soddisfatti per l'ottimo risultato ottenuto dalla manifestazione, soprattutto per la notevole partecipazione di buongustai che dalle 11 circa alle 20 circa hanno aderito al richiamo dei ceci e del bollito", hanno affermato il presidente Lino Malfatto ed il vice presidente Carlo Traversa dell'associazione che da poco meno di due decenni propone le due prelibatezze della cucina acquese.

Tanto seduti ai tavoli del Palafeste, o nella propria abitazione per chi ha preferito la confezione di Cisirò da asporto, la gente ha avuto la possibilità di assaporare una zuppa di ceci con le cotiche di gusto veramente «all'acquese», da far ri-



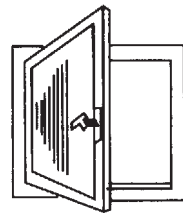
cordare certe zuppe colme di Cisirò, che, con le cotiche, serviva come piatto unico.

Ai ceci, la Pro-Loco di Acqui Terme dedica da tanti anni una giornata promozionale definita «La Cisirò d'Aicq». Infatti, l'associazione turistica acquese è in prima linea nel divulgare, tra le sue attività, la cultura che appartiene alla cucina gustosa e schietta nei sapori della nostra città e della zona.

PDissea di Sergio Staino ad Artanda

Acqui Terme. Sabato 10 novembre alle ore 17 presso la Galleria Artanda, alla presenza di Sergio Staino, saranno presentate al pubblico acquese alcune delle 91 vignette del ciclo "PDissea" presentate a Reggio Emilia in occasione della festa democratica di agosto. L'evento, realizzato con il patrocinio e in collaborazione con il PD Unione Provinciale di Alessandria, sarà occasione per fare apprezzare l'ironia di Staino nei confronti delle vicissitudini politiche del Partito Democratico. Alle ore 18 trasferimento a Palazzo Robellini per dare il via ad un "Incontro con l'Autore". Le vignette di Staino resteranno in mostra da Artanda fino al 2 dicembre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Info: www.galleriartanda.eu e inforestauro.org (sezione Arte e Restauro).



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%

Finanziamento
fino a € 5.000
a tasso zero



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

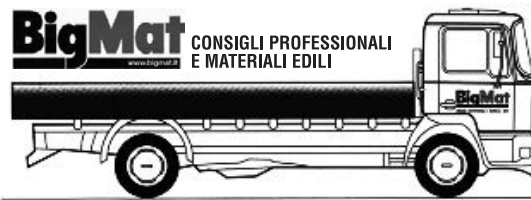
Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie

Finanziamento tasso zero PRIMA RATA 60 GIORNI

La detrazione fiscale
passa dal 36% al **50%** FINO A GIUGNO 2013

NOVITÀ



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BELLA CINA

family shop

STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
per tutto il mese di novembre

SOLO DA NOI...

Su tutto...

Abbigliamento

uomo-donna-bambino

-30%

Su tutto...

Calzature

-30%

Su tutto...

Mobili

-50%

Su tutto...

**Illuminazione
Elettronica-Casalinghi**

-20%

Via Cassarogna, 78 - c/o Centro Commerciale "La Torre"
Acqui Terme - Tel. 0144 321271

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Meeting su comunicazione



Acqui Terme. Lo scorso 19 ottobre nello splendido complesso dell'abbazia Santa Maria e Seminario Minore, presso il ristorante "Moncalvo" si è svolto il primo meeting dell'anno sociale 2012-'13 del Lions Club Acqui e Colline Acquesi sotto la guida della neo presidentessa Gabriella Bonifacino. Il tema della serata è stata la comunicazione, nelle sue diverse sfaccettature con un illustre relatore: Giuseppe Bottino, past District Governatore, che ora ricopre l'incarico di District Officer e docente dell'accademia del lionismo. Durante l'amabile cena, ha proiettato una serie di filmati e spot pubblicitari estrapolando i vari aspetti comunicativi ed analizzandone la maggiore o minore efficacia. Grande è stato l'interesse di tutti i presenti, dimostrato con diversi interventi e domande rivolte al bravo relatore.

L'apertura dell'anno sociale del Club si era effettuata nella serata del 28 settembre scorso presso la bellissima residenza Villa Scati di Melazzo, nella sala Costanza. Molti gli amici e ospiti che vi avevano partecipato: tra loro il Presidente del L.C. Costigliole d'Asti, il sig. Carlo Binello accompagnato dalla consorte

sig.ra Graziella, nonché i coniugi Gerardo e Brunella Silvestri di Carpi, una delle famiglie che ha ricevuto nello scorso mese di maggio una delle roulotte messe a disposizione delle popolazioni terremotate dell'Emilia dal L.C. Acqui e Colline Acquesi.

La serata è stata caratterizzata anche dal passaggio delle cariche, dove Gabriella Bonifacino assume il ruolo di presidente, cedute da Aristide Rodiani. La neo presidentessa, dopo il momento conviviale, ha nominato i suoi collaboratori invitando tutti i soci ad avere uno spirito operoso e solidale per riuscire a realizzare tutte le attività che il Club ha in programma per il prossimo anno.

Come negli anni scorsi, i service avranno carattere internazionale (poster per la pace) e nazionale (sicurezza stradale) e saranno rivolti ai ragazzi delle scuole dell'acquese. Il fitto programma prevede inoltre attività strettamente mirate a sostenere progetti del nostro territorio, anche in collaborazione con altre associazioni di volontariato, con l'obiettivo di offrire servizi utili alla comunità in cui si vive e animati dallo spirito lionistico "We serve".

Unitre Acquese

Acqui Terme. Nella prima assemblea degli Istituti dell'Unitre di mercoledì 24 ottobre, la Direttrice dei Corsi Carmelina Barbato, ha presentato il dettaglio del programma annuale con informazioni sulle nuove lezioni e relativi relatori, dettagli sulle visite guidate ecc oltre a presentare i referenti di ogni mansione nell'ambito dell'organizzazione dell'Associazione.

Nel dibattito successivo sono state ascoltate le varie proposte dei presenti. Queste proposte hanno interessato nuovi argomenti di interesse come la storia del cinema, il terminalismo di Acqui, storia e visite ai castelli del territorio, conoscenza delle caratteristiche agricole del territorio sotto l'aspetto imprenditoriale delle nuove generazioni, scambi culturali con altre Unitre della provincia ecc e soprattutto un incontro-confronto esplicativo della attività dell'Associazione, con la cittadinanza acquese e non solo, per valorizzare sempre più la realtà culturale della nostra città. Tanti altri piccoli suggerimenti hanno concluso positivamente questo incontro.

Nella lezione di lunedì 29 ottobre il dott. Roberto Maestri ha parlato di storia del marchesato del Monferrato. Una distribuzione storica di tutti i personaggi del marchesato durata oltre sette secoli (967-

1708). L'impronta feudale era basata su aggregazione di signori, principi, matrimoni ecc per creare un dedalo di legami di potere, perché i territori iniziali del marchesato erano poveri di risorse umane ed economiche. I legami hanno interessato i Bizantini, i Gonzaga di Mantova, la casa reale di Francia, i Sassoni, le Crociate ecc. fino ad essere destituiti pacificamente nel 1708 ai Savoia. L'apogeo della potenza è intorno al 1300 da cui nacque la leggenda di Aleramo. La capitale di riferimento è stata prima Chivasso e successivamente Casale. Un intricato puzzle di personaggi diplomatici, politici, spericolati, opportunisti ecc hanno trovato una loro collocazione nell'esposizione del relatore. Per approfondimenti, dettagli ecc sulla storia del Marchesato si consiglia di visitare il sito internet www.marchesimonferrato.com.

La prossima lezione sarà lunedì 5 novembre con il dott. Pietro Ricci che farà ascoltare la "Tosca" di G.Puccini. Le lezioni di mercoledì 7 novembre saranno tenute dal prof. Mauro Olivieri con "L'artrosi, prevenzione e cura" e dalla prof.ssa Ornella Cavallero con il Canto delle creature di San Francesco di Assisi oltre a letture e commento del "Pianto della Madonna" di Jacopone da Todi.

In pensione dagli uffici giudiziari

Saluti e ringraziamenti a Silvana Bertonasco



Acqui Terme. Silvana Bertonasco, storica dipendente degli Uffici Giudiziari di Acqui Terme, ha lasciato il lavoro per godersi la meritata pensione. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme l'ha salutata giovedì 25 ottobre negli uffici del nostro palazzo di giustizia.

"A nome di tutti gli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato noi ringraziamo Silvana, che si è sempre prodigata dimostrandosi gentile, disponibile e scattante".

Così l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine forense, il quale ha rammentato la lunga militanza della neopensionata a servizio della giustizia, dall'inizio degli anni '70 nella sede di Acqui e successivamente presso la sezione distaccata della Pretura di Nizza



M.to, fino alla chiusura della medesima (1999) e poi nuovamente ad Acqui Terme.

La consegna di una targa ha suggellato la cerimonia, non senza un pizzico di commozione e di rammarico per un altro pezzo del vecchio tribunale che se n'è andato.

CAMPAMAR

di Marco Campazzo



- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici - piccoli lavori edili - sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

bar - ristorante

Cucina casalinga



PIERINO

di Cimiano Maria Angela & C. sas

Venerdì 2 novembre

CENA

Pizza casereccia - Farinata - Ceci con costine

Sabato 3 novembre

SERATA A TEMA

Dall'antipasto al dolce a base di
CASTAGNE

Crostini al lardo e castagne
Tagliatelle di castagne con salsa di scampi
Lonza di maiale con castagne
Budino di castagne
Acqua - Vino - Caffè

€ 25

È gradita la prenotazione

PONTI

Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it

Pensionati Spi-Cgil in gita a Vinadio



Acqui Terme. Venerdì 26 ottobre i pensionati dello Spi-Cgil si sono recati a Vinadio per la visita allo stabilimento d'imbottigliamento dell'acqua "Sant'Anna", uno tra i più moderni in Europa. È stata una visita, illustrata dalla guida, molto interessante. È seguito un buon pranzo presso un ristorante della zona e la visita alle Terme di Vinadio, posizionate a 1300 mt di altezza in uno scenario di montagne bellissime che ai tempi hanno accolto anche il Conte di Cavour per le cure termali. Anche se offuscata dal cattivo tempo, la gita è proseguita benissimo con una sosta a Demonte per acquistare i prodotti tipici della Valle Stura, quindi rientro ad Acqui sempre sotto un'acqua torrenziale ma contenti per una giornata in ottima compagnia. Grazie a tutti i partecipanti ed agli organizzatori.



**Il risparmio energetico... con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA**

• Compatibile con detrazione del 55%

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

Per preventivi gratuiti

contattare il referente di zona

IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul singolo alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'esterno che dall'interno insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni



SENZA BORO



**Garage Cirio
NUOVA GESTIONE**

Luisa e Nadia
vi attendono in officina
per un check up gratuito
della vostra autovettura

OFFICINA AUTORIZZATA



Mercedes-Benz

Acqui Terme - Stradale Savona, 15
Tel. 0144 312400

IL FREDDO È ARRIVATO!



Caldaiie: la sicurezza viene prima di tutto

L'inverno è alle porte, ed è tempo, per chi ancora non lo ha fatto, di far controllare la propria caldaia. La sicurezza è la prima preoccupazione quando si tratta di questo tipo di apparecchiature, e le norme da rispettare sono numerose. In particolare la caldaia deve rispettare i requisiti standard previsti dall'Unione Europea e deve essere controllata da un organismo notificato che ne attesti la conformità e ne controlli la produzione.

Le prove a cui gli apparecchi vengono sottoposti mirano a testare la corretta produzione e funzionamento e riguardano elementi quali la stabilità della fiamma, la combustione, il rendimento, i dispositivi di regolazione, controllo e di sicurezza. Molto spesso vengono anche effettuate delle prove in condizioni di guasto per verificare che, anche in questi casi, non ci siano situazioni di pericolo.

Molta importanza viene attribuita anche alla documentazione di accompagnamento della caldaia, in particolare al manuale di istruzioni, che deve essere redatto nella lingua del paese in cui viene venduto l'apparecchio ed indicare in maniera chiara le modalità di installazione e di manutenzione.

La legge stabilisce poi che ogni caldaia sia dotata di un Libretto d'Impianto, che ne accompagna tutta la vita, sin dal momento dell'installazione. Per le caldaie già installate, esso viene rilasciato dall'impresa che esegue la manutenzione.

All'atto dell'acquisto di una nuova caldaia, va sostituito anche il Libretto.

Nel Libretto vanno annotati tutti gli interventi, sia quelli di manutenzione annuale, che quelli straordinari, e pertanto è opportuno che a compilarlo sia il tecnico che effettua le verifiche, ma la sua tenuta è compito dell'occupante della casa ed esso deve essere esibito in caso di controlli (sempre possibili per legge) da parte del Comune o della Provincia. Nel caso di caldaie con potenza superiore a 35 kW o di impianti centralizzati, come quelli dei condomini, esso prende il nome di libretto di centrale. In questo caso il responsabile della tenuta deve essere il proprietario o l'amministratore del condominio.

La manutenzione di una caldaia, che va effettuata almeno una volta all'anno, è un'operazione molto importante non solo per la sicurezza ma anche per un suo efficiente funzionamento. Infatti una caldaia non regolata bene produce meno calore e brucia più combustibile.

Ogni due anni bisogna invece effettuare la verifica del rendimento di combustione della caldaia.

Questa operazione misura i valori dei fumi emessi in atmosfera, nell'ottica del rispetto ambientale ed è importante in particolare per le caldaie a camera aperta perché verifica l'efficienza del sistema di scarico dei fumi per evitare il loro ritorno all'interno dei locali di abitazione che potrebbe creare situazioni di grave pericolo.

Le operazioni di manutenzione vanno effettuate da un'impresa abilitata, per cui è opportuno richiedere alla ditta a cui ci si rivolge di poter prendere visione del certificato di abilitazione.

Il consiglio è quello di stipulare un contratto di manutenzione preventiva e programmata. Preventiva perché è meglio prevenire malfunzionamenti che possono provocare il blocco del riscaldamento o, peggio ancora, pericolo. Programmata perché è opportuno che questi controlli vengano effettuati in date stabilite, possibilmente prima della messa in funzione invernale.

Queste sono le cose che in un contratto di manutenzione non possono mancare:

- l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento di tutte le parti dell'impianto;

- la prova biennale del rendimento di combustione del DPR 412/93, da effettuarsi con le apposite attrezzature;

- la tenuta e l'aggiornamento del Libretto di Impianto da parte dell'impresa;

- la compilazione del modello H da trasmettere al Comune o Provincia;

- l'impegno dell'impresa ad intervenire tempestivamente nel caso di guasti improvvisi;

- il rilascio al cliente al termine del lavoro di una bolla di lavoro, valida anche a fini fiscali, contenenti tutte le operazioni compiute e la dichiarazione che esse sono state eseguite in conformità alle norme vigenti.

Quali sono le conseguenze per chi non fa manutenzione?

Il responsabile dell'impianto è passibile di una sanzione amministrativa da 500 a 3000 euro, nel caso in cui non adotti tutte le precauzioni necessarie a salvaguardare la sicurezza, ma anche a contenere l'inquinamento atmosferico e i consumi, oppure venga meno alle manutenzioni di legge. Inoltre la mancata manutenzione e/o adeguamento degli impianti costituiscono violazione penale.

Infine, non ultimo, la mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto, con conseguenze spesso pesanti sul piano economico (si pensi ai consumi eccessivi, da evitare sempre e principalmente in tempo di crisi), ma anche, purtroppo, rischi potenziali per la salute, come la formazione e la diffusione nei locali di monossido di carbonio, un gas tossico e letale, che ogni anno causa purtroppo anche diverse vittime.

Sabato 3 novembre alle 17 a Villa Ottolenghi

Cartoni animati e concerto dal vivo

Acqui Terme. "Un maliardo/fatato/incantato/seducente/suggestivo/concerto dal vivo:/la bacchetta magica di Alzek Misheff / e i quattro flauti magici di Marlaena Kessick./ uniti/ accompagnati / scortati /seguiti /condotti/ dai suoni percussivi dello strumento /Hang."

Il primo annuncio lo presentiamo "in poesia", come ci è arrivato.

Quanto alla "parafresi", eccola qui di seguito: **sabato 3 novembre, alle ore 17**, in occasione della proiezione del cartone animato *Il flauto magico* (ispirato alla omonima opera di W.A. Mozart) di Emanuele Luzzati, si terrà un atteso concerto dal vivo.

Vi parteciperanno il maestro Alzek Misheff con al sua bacchetta sonora a raggi infrarossi e quattro valenti flautisti coordinati da Marlaena Kessick.

In più le sonorità dei dischi armonici, tramite un idiofono di metallo inventato in Svizzera, nel 2000, che nei paesi anglosassoni si è diffuso con il nome di *handpan*.

Il tutto nel salone delle Pietre di Villa Ottolenghi (150 posti disponibili).

Ingresso mostra e spettacolo 10 euro.

L'arte che incontra l'arte

Un'ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati è sempre disponibile presso gli spazi e la cantina della magnifica Villa Ottolenghi nel Complesso Borgo di Monterosso.

La mostra - a cura del Museo Internazionale Luzzati di Genova e di "Nugae, progetti culturali mostre edizioni" - sarà visitabile fino a venerdì 30 novembre.

Dimora padronale senza tempo, la Villa rappresenta un eccezionale esempio di arte del primo Novecento grazie al mecenatismo dei Conti Ottolenghi, Arturo ed Herta, e ai contributi di celebri architetti come Marcello Piacentini e Pietro Porcinai e artisti come Arturo Martini, Fortunato Depero, Venanzo Crocetti.

E il repertorio di ambienti della grande casa - che per il territorio costituisce una sorta di acropoli, in cui è possibile rintracciare tanto il tempio quanto il mito - il giardino, le sculture, gli affacci sulla città e

sulla valle sottostante sappiamo sono stati, per tanti visitatori, elementi sorprendenti & inaspettati. E indimenticabili.

Attraverso le opere di Luzzati, poi, dalle illustrazioni per *Il Pentolino magico* di Massimo Montanari (1996), a quelle per *Il Rabbi che amava i banchetti* (1985) di Enzo Bianchi per non dimenticare *Buon appetito, Elia!* (1998) o la *Tarantella di Pulcinella* (1971), si vuole dare, con questa iniziativa, concreta testimonianza dell'incontro dell'artista con alcuni protagonisti della cultura del secolo appena concluso, sotto il segno del convivio, nel suo significato di spazio, luogo, occa-

sione di dialogo tra gli uomini, momento centrale di condivisione per la famiglia o la comunità religiosa.

Le illustrazioni e le piccole vignette per *l'Haggadah di Pesach* (1984), libro della Pasqua ebraica, raccontano le tradizioni di una cultura in cui il cibo servito ha un particolare significato simbolico.

Sempre a cura del Museo Luzzati sono proposti i laboratori dedicati ai temi de *I menù illustrati* (*A tavola con Re Artù e Il pentolino magico - un castello da mangiare*).

E a questo specifico sviluppo si riferisce il box che qui a fianco riportiamo. **G.Sa**

Monterosso e Luzzati: i laboratori



Acqui Terme. Nell'ambito della mostra d'arte *Luzzati e l'arte del convivio*, in svolgimento a Villa Ottolenghi fino al 30 novembre, si è svolto il primo laboratorio didattico a cura di Elisa Pezzolla del Museo "Emanuele Luzzati" di Genova.

Grazie alla disponibilità del Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "Jona Ottolenghi", Nicola Tudisco (polo IIS "Parodi") e alla collaborazione degli insegnanti Michela Piacentini e Antonio Laugelli, un primo incontro di formazione ha già avuto luogo.

Dei 28 alunni inizialmente coinvolti, quattro studentesse (Lucia, Monica, Elena e Silvia) si sono prestate a tenere i laboratori didattici *A tavola con Re Artù e Il Rabbi che amava i banchetti* di Enzo Bianchi.

Altri 4 ex alunni (Serena, Daniela, Federico ed Eleono-

ra) si sono uniti al gruppo che condurrà ora i laboratori aperti agli alunni della scuola materna, elementare e della media inferiore (e ciò servirà come credito formativo).

Il primo incontro didattico ha registrato anche la gradita presenza dell'Assessore al Bilancio del Municipio di Acqui Franca Roso, che ha messo a disposizione il pulmino del comune per il trasporto degli alunni; altresì il dott. Beppe Ricci, presente all'incontro ha offerto la sua preziosa collaborazione per i laboratori di pittura.

Informazioni: Villa Ottolenghi, Borgo Monterosso, Acqui Terme (AL) tel./fax 0144 322177.

Oppure scrivendo all'indirizzo mail vittoria@borgo-monterosso.com. Ingressi: 5 euro, 3 euro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione.

ALBERTI MASSIMO
C.A.T. Caldaie
Assistenza Autorizzata IMMERGAS

Via Moriondo, 51
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56187
Cell. 335 6563907
massimo.alberti@email.it

DUGHERA SANDRO
Assistenza tecnica
caldaie e termoconvettori

ROBUR GEMINOX

Acqui Terme - Piazza San Guido, 11
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA
SERVIZIO TECNICO

RIELLO

Acqui Terme - Via Alessandria, 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Elettro Gas
Centro assistenza autorizzato
CALDAIE

sime sylber
Saunier Duval
OSNOGAS

Castelnuovo Bormida - Via Roma, 51
Tel. 0144 714745 - Cell. 338 8387044
elettro-gas@libero.it

Gas Tecnica
di Zunino Tomaso Angelo

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
AUTORIZZATO

Vaillant fondital
Beretta

Via Casagrande, 60 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 58328 - www.gastecnica.com
tomasoangelo.zunino@fastwebnet.it

RCM
MACCHINE AGRICOLE e PROFESSIONALI

Vi invitiamo all'**EIMA 2012**
PADIGLIONE 31 STAND B3
a visionare le ultime novità

Via Stazione 4/A - Ailce Bel Colle (AL) - 0144745424 commerciale@rcm-agrimeccanica.it

eima international 2012

Bologna 7-11 novembre/november 2012

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO
INTERNATIONAL AGRICULTURAL AND GARDENING MACHINERY EXHIBITION

Per Volunteers un'altra missione

Dopo l'Afghanistan intervista a Mortara

Acqui Terme. Maurizio Mortara, fondatore di "Volunteers", è rientrato da qualche giorno in Italia. Per lui ancora un viaggio in Afghanistan. Appena rientrato da Herat ha appreso la notizia della morte dell'alpino italiano ucciso in questi giorni, vittima di un attacco talebano avvenuto proprio nella provincia della città in cui ha soggiornato. La cinquantaduesima vittima della missione italiana.

Maurizio, inevitabile cominciare dalla cronaca...

"Queste notizie fanno male. Un ragazzo viene ucciso. Un'altra vittima di questa guerra assurda e senza fine. Conosco questi giovani, viaggio spesso in mezzo a loro come unico civile. Ogni volta che raggiungo l'Afghanistan, il cargo aereo atterra alla base di Herat. Durante le lunghe ore di viaggio ho tempo di osservarli, di parlare con loro e di sentire i loro dubbi e le loro paure. Sono tutti ragazzi che sotto la divisa che indossano hanno cuore e speranze per un futuro di pace. Credo nessuno di loro sia in missione in Afghanistan con lo scopo di uccidere. Tante volte li ho visti carichi di una umanità verso il popolo afgano, sentimenti che spesso non trovo tra la gente che incontro ogni giorno per le strade delle nostre città. Forse l'Afghanistan insegna proprio questo: ad essere uomini con umanità. Per me, benché abbiamo addosso una divisa, sono anche loro vittime civili della guerra. Hanno scelto una professione a rischio e rimanere vittime dei guerriglieri fa parte delle probabili possibilità quotidiane in un paese come l'Afghanistan. Ma allo stesso modo, purtroppo, fanno parte di queste possibilità anche il saltare in aria su una mina per un bambino afgano o rimanere vittima di un attentato o dei bombardamenti delle truppe anglo-americane di questa sadica missione di pace". **Forse da lontano la nostra ottica è un po' distorta: pensiamo che la guerra sia "brutta e orrenda" solo quando coinvolge i nostri soldati...**

"Le vittime afgane civili di questa guerra non si possono neppure più contare. E' pazzesco pensare che il loro numero

Don Gallo presenta il libro di Mortara "Achab"

Acqui Terme. Ci sarà don Andrea Gallo a presentare, mercoledì 7 novembre, alle ore 21, presso il Movicentro di via Alessandria, *Achab*, il secondo libro autobiografico che Maurizio Mortara ha dedicato alle sue "cronache di viaggio nell'Afghanistan delle mille e una guerre". Il volume è edito da Chinaski Edizioni (Genova) e costa 18 euro: tutti i proventi derivanti dai diritti sull'opera saranno destinati all'Associazione "Volunteers Onlus", di cui il radiologo ovadese Maurizio Mortara è presidente.



sia incalcolabile! Una media di sette al giorno, tra cui due bambini. Di queste vittime, del loro dolore e della loro miseria nessuno ne parla. Durante le notizie sulla morte dell'alpino ucciso si commenta: ancora sangue italiano in Afghanistan...

Il sangue è sempre sangue, sia italiano che afgano. Come la guerra è sempre guerra ed il dolore è sempre dolore. Non esiste differenza, perché ogni uomo dovrebbe avere gli stessi diritti e le stesse possibilità di essere curato e non di morire in guerra e per una guerra che non vorrebbe fare! Per questo sostengo che il nostro alpino è soltanto un'altra povera vittima civile di questo conflitto".

Com'è la situazione in Afghanistan? È cambiato qualcosa?

"Sono stato quasi un mese ad Herat. Tutto all'esterno sembra più o meno tranquillo, e la vita della città procede normalmente nel suo caos e nella sua infinita miseria. Naturalmente bisogna stare sempre in guardia, uscire il meno possibile ed esporsi poco alla possibilità di rimanere vittime di attentati o rapimenti. 'Volunteers' sta portando avanti progetti umanitari importanti per aiutare questa gente, i loro bambini. Rimanere vittima di inconvenienti del genere non ci darebbe la possibilità di continuare questo importante lavoro. E soprattutto questa responsabilità che mi spinge ad usare ogni precauzione perché tutto fili sempre nel migliore dei modi. Purtroppo in questi mesi tutti i progetti internazionali sono stati bloccati per motivi legati alla sicurezza e in tutta la provincia di Herat, a parte 'Volunteers', non mi risulta ci fossero altre organizzazioni ad operare. Ormai sono quasi quattro anni che lavoriamo in mezzo a questa gente. Sanno chi siamo e cosa facciamo. Conoscono il nostro lavoro umanitario e anche gli sforzi che sosteniamo per dare loro un minimo di diritto ad essere curati con una sanità degna di portare questo nome. E' per questo che 'Volunteers' riesce a lavorare in Afghanistan. Certo che, come sempre sostengo, la stessa cosa non vale per chi arriva in questo paese con addosso una divisa, con in mano un mitra. Non si può parlare di pace in questo modo e chiunque, se alla sua porta arrivasse un uomo armato, penserebbe a difendersi".

A cura di G. Sa. (continua)

S.Spirito: la scuola raccontata dagli alunni



Acqui Terme. Durante il primo mese di scuola la scuola paritaria Santo Spirito ha organizzato diverse iniziative, che hanno coinvolto i ragazzi rendendoli promotori e organizzatori. Il loro contributo alla buona riuscita delle attività si è rivelato fondamentale e ha dimostrato la buona capacità dei ragazzi di essere propositivi, se stimolati e sostenuti con fiducia.

A questo proposito pubblichiamo la testimonianza di alcuni ragazzi di 2° e 3° secondaria (Maddalena Ghiglione, Erica Pari, Gaia Abaciat, Edoardo Briano). "Fin dai primi giorni di scuola noi, alunni dell'Istituto Santo Spirito, abbiamo svolto alcune attività sia formative, per rafforzarsi nel nostro percorso di crescita personale, che di volontariato, per aiutare chi è nel bisogno. Per quanto riguarda i progetti formativi, ricordiamo con piacere la giornata del 25 settembre trascorsa a Mornese, il paese natale di Sr. Maria Mazzarelli, la fondatrice dell'ordine religioso delle suore della nostra scuola.

Ogni anno, l'uscita a Mornese o in altri luoghi salesiani, prevede un'attività molto apprezzata dagli alunni della scuola: la stesura del Progetto di classe, ovvero di un documento da noi ideato, per la definizione degli obiettivi educativi e formativi che ci impegniamo a perseguire durante l'anno scolastico.

Invece, per quanto riguarda il mese missionario, abbiamo organizzato molteplici iniziative allo scopo di raccogliere fondi da di fondi da destinare alle missioni. A turno le tre classi, hanno organizzato la vendita di dolci preparati con cura dai ragazzi e da qualche genitore. La vendita si è svolta all'interno della scuola durante l'intervallo ed ha ottenuto un grande successo, anche per la bontà delle torte che non ha fatto assolutamente rimpiangere i tanto amati snacks e patatine. Inoltre abbiamo dato prova delle nostre capacità organizzative nella preparazione dei tornei di calcio e

pallavolo

La partecipazione è stata molto attiva sia da parte dei ragazzi di 1° che di 2° e 3°. L'iscrizione prevedeva il contributo di 1€ a persona. I tornei sono stati disputati tutti i martedì di ottobre nel cortile dell'istituto. In ogni torneo si sono contrapposte quattro squadre composte da giocatori selezionati tramite un sorteggio. Le partite erano arbitrate da ragazzi appartenenti alle altre squadre del torneo. La formazione delle squadre e la raccolta dei fondi sono stati affidati alla classe 3° che provvederà a destinarli alle missioni. Martedì 30 novembre si concluderà questa attività con la premiazione.

Inoltre per conoscere il mondo missionario e comprendere il significato di questa esperienza, ci è stata proposta dai nostri educatori la testimonianza di due ragazzi della parrocchia di Ovada che ci hanno raccontato il loro soggiorno in Burundi presso una missione di suore. Il loro compito era costruire un impianto idraulico per i bambini ospiti della casa delle suore. Ciò che ci ha particolarmente colpito è stato il discorso fatto dai volontari che ci hanno spiegato di essere partiti con l'idea di fare qualcosa per gli altri ma poi di essere tornati arricchiti e con il "mal d'Africa".

"Il sorriso di quei bimbi, il contatto con la povertà, ci ha insegnato ciò che ha realmente valore nella vita" così si sono espressi per sintetizzare l'esperienza. Le iniziative pro missioni all'interno dell'Istituto Santo Spirito sono continuate con il mercatino dei giochi organizzato dai bimbi della primaria di 4° e 5°. Gli alunni più grandi della primaria hanno venduto i loro "vecchi" giochi ai compagni delle altre classi.

A conclusione di questi appuntamenti possiamo affermare di aver imparato che organizzare il lavoro per gli altri richiede fatica e impegno ma che alla fine c'è realmente più gioia nel dare che nel ricevere».

Laurea in Farmacia



Venerdì 26 ottobre presso la facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Pavia, Sonja Ferrero si è laureata con votazione 110 e lode discutendo la tesi dal titolo: "Trabectedina ed indolo - 3 - carbinolo nel trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata: studio clinico di fase precoce".

Relatrice la prof.ssa Luigia Favalli e correlatore il dott. Alberto Zambelli.

Genitori, familiari ed amici porgono alla neo dottoressa Sonja vivissime congratulazioni per l'obiettivo raggiunto, con l'augurio di una brillante carriera ricca di soddisfazioni.

Laurea magistrale

Acqui Terme. Il 24 ottobre scorso Carolina Piola ha conseguito presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova la laurea magistrale in Informazione ed Editoria discutendo la tesi in Storia della Musica "Umberto Bindi, cantautore atipico. Percorso, produzione musicale e fortuna critica" (Relatore il prof. Raffaele Mellace) riportando la votazione di 110/110 con lode.

Congratulazioni e complimenti alla neo-dottoressa dai genitori, dal fratello, dalla nonna e da tutti i familiari.

Leva del 1966

Acqui Terme. La "leva" del 1966, invita "i coscritti" venerdì 16 novembre, ore 21, apericena a buffet al ristorante del Golf Club Acqui; la serata sarà accompagnata dalla musica dei "Non Plus Ultra" con dance revival 70/80/90. La quota di partecipazione è di 30 euro tutto compreso. Prenotazioni entro martedì 13 novembre, presso: Gianni & Albina calzature corso Roma 21; Bar Il Barilotto via Moriondo 7; Bar Il Vicoletto piazza Levi 12.

TRATTORIA
IL GIARDINO

Le cene del venerdì

2 NOVEMBRE
gran polentata
2 antipasti con polenta frita - 5 portate di polenta: concia - funghi porcini - salsiccia - capriolo - asino dolce - acqua - vino sfuso - caffè **€ 20**
A PERSONA

9 NOVEMBRE
aperitivo
paella a volontà
dolce - acqua - vino sfuso - caffè **€ 20**
A PERSONA

16 NOVEMBRE
aperitivo
caciucco
dolce - acqua - vino sfuso - caffè **€ 20**
A PERSONA

Loc. Giardino 7 - Melazzo - Tel. 0144 342050
È gradita la prenotazione

CBOX
STORE

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

IMMOBILIARE GRUPPO CASA

Acqui Terme
Piazza G. Matteotti, 16
Tel. 0144 670064

ALLOGGI IN AFFITTO

A pochi Km dalla città casa libera su tre lati disposta su due livelli con al PT ingresso su ampia cucina e dispensa; al P1° tre camere, bagno e disimpegno. Classe energetica G. Richiesta € 250,00.

In zona centrale, in palazzina con basse spese condominiali, alloggio completamente ristrutturato e arredato al 2° piano con riscaldamento autonomo, composto da un ingresso su soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno e balcone. Classe energetica G. Richiesta € 450,00.

Viale Marconi, alloggio di ampia metratura al 5° piano c.a. completamente arredato composto da un ingresso su corridoio, salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, dispensa e due balconi. Classe energetica G. Richiesta € 500,00.

A pochi minuti da corso Italia alloggio al 3° piano c.a., completamente arredato, composto da un ingresso su disimpegno, cucina abitabile, camera matrimoniale, sala, due balconi e cantina. Classe energetica G. Richiesta € 350,00.

Via Ariosto, alloggio nuovo al secondo piano in contesto privato, con riscaldamento semiautonomo, composto da un ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, disimpegno, bagno, balcone e posto auto. Classe energetica G. Richiesta € 380,00.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

rizzazione di alcune opere abusive (vds. pagg. 11 e seg. della relazione).

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Identificativi Catastali:

- Fig. 2, Map. 94, Sub. 42, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 2,5 vani, Rendita 89,09. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **21/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Orto del 1° Circolo riprese le semine



Acqui Terme. Sono riprese le semine nell'orto del 1° Circolo: gli alunni delle due scuole dell'infanzia di via Nizza e di via Savonarola e gli alunni della scuola Primaria "G. Saracco", aiutati come sempre dai nonni/genitori ortolani, si sono recati all'orto per la semina d'autunno. Hanno seminato aglio, scalogno, cipolle, fave, orzo, frumento, crocus, gigli, tulipani, sotto la sorveglianza attenta e amorevole dei nonni/genitori ortolani che, nei giorni precedenti, erano andati a preparare il terreno. Ancora una volta gli insegnanti ringraziano per la collaborazione e disponibilità di tutti i nonni e genitori che con pazienza ed impegno aiutano a portare avanti il Progetto "Piccoli contadini crescono", ormai al settimo anno di realizzazione e svolto in collaborazione con il Comune di Acqui Terme

Mercatino missionario all'ist. Santo Spirito



Acqui Terme. Venerdì 26 ottobre, in occasione del mese missionario, all'Istituto Santo Spirito, si è tenuto il consueto mercatino organizzato dalle classi 4ª e 5ª della scuola Primaria, il cui ricavato verrà devoluto alla scuola elementare Don Bosco di Chiure in Mozambico che necessita della ristrutturazione del tetto e di un aiuto ai salesiani missionari per donare la merenda ai mille bambini che ogni giorno arrivano alla scuola senza aver fatto colazione. Le classi 4ª e 5ª Primaria hanno allestito diversi stand con giochi e libri che non usavano più e li hanno donati ai loro compagni più piccoli in cambio di un prezzo simbolico. All'apertura del mercatino i bambini di tutte le classi, compresi gli organizzatori, hanno iniziato a girare tra le bancarelle in cerca di qualche tesoro e nei loro occhi si vedeva la gioia di chi entra nel Paese dei Balocchi. Molti di loro sono andati via carichi, non solo di quei doni, ma soprattutto di un'allegria e di un entusiasmo trascinanti. «Tali iniziative - commenta l'insegnante Lovisolo Chaya - permettono di insegnare ai bambini e all'intera comunità l'importanza delle cose ed il valore cristiano della Carità, che vuol dire "Evangelizzazione e promozione umana" attraverso la solidarietà attiva e la collaborazione entusiasta verso ogni iniziativa benefica».

Scuola Bagni 2 progetti



Acqui Terme. Arte, cultura, ecologia e... tanta fantasia! E' con questi presupposti che sono partiti lunedì 22 ottobre, due progetti per i bambini della scuola Bagni.

Il primo, "Disegnando Acqui con gli occhi dei bambini", si prefigge di far conoscere il nostro territorio attraverso i monumenti, con la loro antichissima storia, gli angoli meravigliosi della nostra città, alcuni un po' nascosti e dimenticati, il tutto filtrato attraverso gli occhi dei bambini. Spetterà loro il compito di riprodurre con svariate tecniche pittoriche le bellezze della nostra cittadina,

grazie all'aiuto di una maestra d'arte particolarmente legata al nostro territorio.

Il secondo, "Ricreando", ha come scopo quello di riciclare e trasformare tutto ciò che solitamente verrebbe buttato, in manufatti utili e divertenti che ben si adattano alle stagioni, alle ricorrenze e a tutto ciò che è d'interesse comune. Basta avere pochi materiali, un po' di pittura, tanta creatività e fantasia ed ecco che i bambini capiscono che con poco si può avere molto e che contribuire a tenere pulito l'ambiente può essere realmente fattibile!

Educazione alimentare incontro alla Saracco

Acqui Terme. Giovedì 8 novembre alle ore 20,45 nel Teatro della Scuola Primaria "G.Saracco" si terrà una serata di informazione sull'educazione alimentare rivolta ai genitori, agli insegnanti, agli operatori della Mensa scolastica.

Le dietiste dott.sse Martina Gabutto, Samanta Rondinone ed Elena Seksich dell'Associazione Attivamente di Acqui Terme illustreranno le regole per una corretta alimentazione al fine di prevenire patologie dello sviluppo quali sovrappeso ed obesità, la corretta gestione degli alimenti, l'importanza del consumo di frutta e verdura, l'organizzazione equilibrata dei pasti e delle merende garantendo un giusto apporto dei diversi nutrienti.

L'incontro è inserito nel Progetto "Scuola in salute", un corso pratico di educazione alimentare, completamente gratuito, patrocinato dal Comune di Acqui Terme -Assessorato allo Sport ed Assessorato all'Istruzione-. Il progetto, che inizierà quest'anno con gli alunni delle classi seconde e proseguirà nei prossimi anni con altri corsi di classi, prevede incontri interattivi caratterizzati da attività e giochi pratici, e si terrà nei locali della Scuola "G.Saracco", oltre che nelle aule dello spazio giovani di S.Defendente, adiacenti al Supermercato Gulliver, nel quale si effettuerà "la spesa consapevole" direttamente sul campo.

Vista l'importanza dell'argomento trattato gli organizzatori riterranno positiva la partecipazione di un pubblico consistente.

linkem LA CONNESSIONE INTERNET CHE RIVOLUZIONA IL TUO BUSINESS
da **HIGH TECH - ACQUI TERME**
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com

il **Moncalvo** ristorante
Abbazia Santa Maria Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali. Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesìa e professionalità
acqui@bmcOLOR.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793



Riceviamo e pubblichiamo

Le Rocche di Terzo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, ho letto con molta attenzione l'articolo, pubblicato sull'ultimo numero de L'Ancora, relativo al "Contratto di fiume del Bormida" dove si pone l'accento sulla necessità della salvaguardia ambientale e della valorizzazione paesaggistica del fiume, assumendo come obiettivo primario l'importanza di "riavvicinare le persone al fiume attraverso il recupero della fruizione rivierasca".

Per questo voglio segnalare, con questo breve intervento sul suo giornale, la necessità di tutelare il tratto del Bormida che scorre in prossimità delle Rocche di Terzo che nei primi mesi dell'anno è stato sottoposto ad un drastico abbattimento di alberi ma che ora non deve essere ulteriormente spogliato della vegetazione rimasta se si vuole preservarne tutta la sua peculiarità.

Il Comune di Terzo, che ha in concessione l'area alla base delle Rocche dove un tempo transitava la strada statale per Savona, ha autorizzato il taglio degli alberi lungo il fiume in cambio della messa in sicurezza del tracciato della vecchia statale per poterla utilizzare come sentiero e area di sosta. Purtroppo non si è raggiunto nessuno di questi obiettivi, anzi sono stati tagliati anche gli alberi a monte aumentando i rischi di caduta massi dalle Rocche, alcuni tratti sono stati interamente "ripuliti" di ogni pianta e infine si è aumentato l'inquinamento acustico e ambientale per le abitazioni vicine al ponte abbattendo alberi di notevole dimensione che costituivano una importante barriera verde. A dire il vero ci sono ancora alcuni alberi che bisognerebbe rimuovere perché franati nell'alveo e che potrebbero costituire un ostacolo



al defluire del fiume, ma sono così pochi e così scomodi da tagliare che nessun privato ne ravviserà mai la convenienza, per cui la rimozione toccherà al lodevole intervento di qualche ente pubblico.

L'abbandono del tracciato della vecchia statale in prossimità delle Rocche, avvenuto nel 1962 con l'apertura del nuovo ponte presso Bistagno, ha creato in 50 anni di totale isolamento un ambiente naturale molto interessante soprattutto da quando il fiume, dopo la chiusura dell'Acna, è tornato lentamente a rivivere.

Perciò mi auguro che nell'ottica del "Contratto di fiume" il Comune di Terzo, che si è sempre distinto per il suo impegno a difesa del Bormida, non autorizzi nuovi abbattimenti salvando così non solo i monumentali pioppi che crescono sulla riva del fiume ma, con essi, anche la possibilità presente e futura di valorizzare l'ambiente naturale così suggestivo creato dalle Rocche a strapiombo sull'ansa del fiume.

Allego una fotografia che ritengo augurale perché ci ricorda come il fiume era e come oggi possa nuovamente essere vissuto».

Carlo Chiodo - Terzo

Al British Institute

Festa di Halloween in lingua inglese



Acqui Terme. Quest'anno la strega Babajuga è venuta direttamente dagli USA al British Institute di Acqui Terme per aiutare la strega Grazia a risolvere un problema molto serio: infestazione di ragni, e pipistrelli. La strega Grazia era disperata! Babajuga è arrivata sulla sua scopa pronta a risolvere il problema ma... Babajuga è una strega proprio strana: non le va bene niente, vuole cose impossibili da trovare, si agita per nulla... la strega Grazia è più disperata di prima!

Per fortuna i bambini sono corsi in aiuto delle due streghe: le hanno aiutate a trovare tutti gli ingredienti per la pozione magica affrontando con coraggio tutte le spaventose prove e finalmente... ecco: la pozione magica è pronta! Ora basta cantare la formula magica, ballare al ritmo delle note magiche e... niente più ragni e pipistrelli!! La strega Grazia è felicissima, la strega Babajuga non tanto: lei ama i ragni ed i pipistrelli e ora le mancano tanto! Ma d'altronde si sa, non tutte le streghe sono uguali!

Lo spettacolo con la partecipazione attiva dei bambini si è



svolto interamente in lingua inglese. È una delle numerose iniziative gratuite del British Institute a favore della diffusione della lingua e della cultura inglese tra i bambini dell'acquese. Si ringraziano le streghe Mariagrazia Oddone direttrice del British Institute, l'attrice e cantante Marie Cottavoz ed i giovani coraggiosissimi neofiti che hanno saputo inserirsi perfettamente nell'improvvisazione in lingua inglese.

Thank you for your help, kids... and happy Halloween!

Idee per chi vuole sposarsi

La vetrina delle spose all'hotel Valentino



Acqui Terme. Domenica 28 ottobre, presso l'Hotel Valentino di Zona Bagni ad Acqui Terme, si è svolta la manifestazione "La Vetrina delle Spose", dedicata alle coppie che stanno progettando le loro future nozze.

La Vetrina delle Spose ha voluto proporre alle coppie un percorso virtuale attraverso le tappe necessarie per organizzare il loro matrimonio. Una sorta di conto alla rovescia che prevede: gli abiti da sposa e da cerimonia esaltati da una sapiente acconciatura, le partecipazioni per annunciare l'evento, le bomboniere, le fedi per sancire l'unione, gli addobbi floreali, il fotografo per rendere immortale la giornata, la wedding cake per deliziare il palato dei presenti, ed infine, la scelta della meta turistica per una splendida luna di miele. In concomitanza con la presentazione di sei modelli di abiti da sposa realizzati "su misura" ed in esclusiva, una modella è stata acconciata e la stilista ha creato per lei, con semplici pezzi di tessuto, un

abito elegante e raffinato in tempo reale.

Per garantire un'esauriva risposta alle problematiche erano presenti gli operatori dei vari settori interessati: Elisabetta Balduzzi: Studio Moda, Eventologia: wedding planner, Gazzola: Pellicceria ed abbigliamento, Panetteria Pasticceria Guazzo, Enrico Minasso fotografo, Poggio Gioielli, Stravacanze, Studio 36 creative style.

Questo evento è stata l'occasione per far presente ai futuri sposi che la scelta di affidarsi ad un wedding planner ed agli esperti del settore, oltre a garantire un eccellente risultato, fa risparmiare tempo e denaro.

Gli espositori tutti ringraziano la sig.ra Piera Botto Piazzola e lo staff dell'hotel per la cortesia e la professionalità dimostrata in occasione dell'evento.

Per ulteriori informazioni: Chiara Tornato, Eventologia, Via Garibaldi 15, 15011 Acqui Terme (AL), cell: 347 1555698, www.eventologia.com.

Saldi in Piemonte come in Lombardia?

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme ringrazia il Consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri per avere organizzato venerdì 26 ottobre in sala Giunta l'incontro con l'Assessore Regionale al commercio Casoni, presenti le Associazioni di categoria per discutere la delicata questione dei saldi in Lombardia.

La domanda del Consigliere delegato all'Assessore Regionale è stata chiara: "se la Regione Lombardia inizia i saldi ai primi di dicembre anche per la Regione Piemonte deve essere la stessa cosa".

L'Assessore Casoni ha risposto dichiarando la sua volontà di iniziare contemporaneamente i saldi anche in Piemonte.

La nostra Regione confina con la Lombardia per una buona parte del territorio per cui, se i saldi cominciassero prima molti si sposterebbero per gli acquisti ed i nostri piccoli e medi commercianti subirebbero un grave danno economico.

Per evitare questo inconveniente l'Assessore Casoni si impegna il giorno dopo la decisione Lombarda a deliberare immediatamente in nostro favore. Se la Regione Lombardia non presenta alcuna delibera i saldi in Regione Piemonte inizieranno dalla data di sempre. La Confesercenti di Acqui Terme con quella Provinciale e Regionale ha preso immediatamente contatto con la Confesercenti della Lombardia onde evitare differenze commerciali tra le due Regioni. Nonostante tutto la Confesercenti dichiara la propria contrarietà dei saldi nei primi giorni di dicembre, per tutelare il piccolo e medio commerciante che nelle feste natalizie avrebbe la possibilità di guadagnare un po' di più pur facendo piccoli sconti sulla merce.

Da Fausto di Cavatore

Bagna cauda e champagne ormai è tradizione

Acqui Terme. Una tra le più interessanti e stimolanti serate dell'acquese dedicate all'enogastronomia di livello superiore porta "da Fausto", ristorante di Cavatore che reca il nome del suo titolare e, nel caso della serata dedicata alla "Gran bagna cauda e champagne", in calendario venerdì 9 ottobre, diventa punto di attrazione per una clientela generalmente amante della buona cucina, quindi di buongustai ma non ghiottoni.

Fausto propose una decina di anni fa per la prima volta l'abbinamento tra una specialità tutta piemontese, cioè di un piatto della cultura culinaria nostrana degustata in abbinamento con il vino classico francese con le bollicine.

Da allora annualmente, con l'avvento del primo freddo e di un autunno che avanza, la serata è diventata classica.

La serata con bagna cauda e champagne, allora come oggi è ispirata dall'estro di Fausto, dalla sua passione per l'enogastronomia, settore in cui da sempre opera con la moglie Rossella e la figlia Gaia.

L'abbinamento ebbe il conforto di alcuni esperti in materia, partendo dal fatto che con i piatti di pesce la scelta del vino è ampia, non casuale senza dimenticare che più il piatto è decisamente saporito e maggiormente il vino da abbinare deve essere ricercato, deciso nelle sue proprietà organolettiche e meglio se di classe. Così, alle prove dei fatti e dai segnali provenienti dalle papille gustative, i clienti gourmet del ristorante "da Fausto" hanno avuto l'opportunità di valutare la "fusion".

Lo champagne scelto da

Fausto per la serata è lo "Champagne Dericbourg", casa fondata nel 1921, con vigne coltivate nei pressi della più settentrionale zona di latitudine del terroir Champagne con clima fresco che è necessario per la produzione di vini di alta qualità.

La bagna cauda viene servita nel classico tegamino di coccio, la "ss'ciunfetta" e nell'intendentino si immergono verdure cotte e crude di ogni qualità che la stagione autunnale offre tra cui, le più indispensabili sono peperoni, cardi gobbi, sedani, patate lesse e rape.

Ma il rito dice che nell'ultimo cucchiaino di bagna cauda è indispensabile "strapazzarvi" un uovo fresco da cuocere alla coque.

Da Fausto, che a livello nazionale recentemente è stato recensito da uno tra i maggiori critici enogastronomici, viene considerato fra i promotori della migliore cucina locale e regionale, compresa una carta dei vini di gran prestigio.

C.R.

Leva 1947

Acqui Terme. Appuntamento per i nati nel 1947. Ritrovo domenica 25 novembre, ore 10.50 presso il piazzale della chiesa di Cristo Redentore dove alle ore 11 sarà celebrata la santa messa. A seguire pranzo al ristorante "La Curia".

Prenotazioni entro il 20 novembre: Il Girarosto, corso Bagni 88 (0144 322294), Oggi (Tessilnovi) corso Italia 6 (0144 56044), Gullino Fiori, corso Bagni 22 (0144 322704), Mozart Cafè, via Crimea 8 (0144 56482).

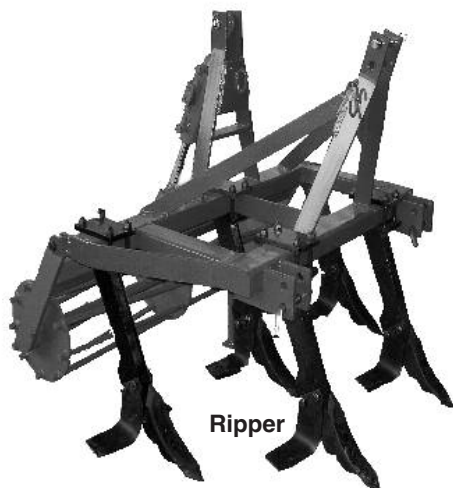
Ufficio meccanico
liceo
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
info@omasrldiroffredo.it
commerciale@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

FEDER UNACOMA
cima
international
2012

BOLOGNA • 7-11 novembre
Pad. 32, stand B17



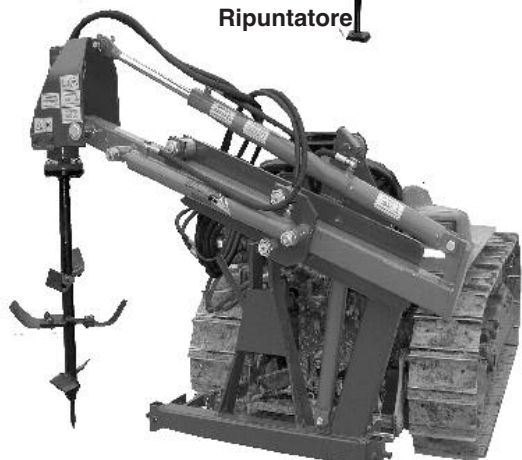
Ripper



Ripuntatore



Spandiconcime EP1



Trivella idraulica

Il volume verrà presentato nella Sala Benzi, venerdì 9 novembre, alle ore 20,30

“Terzo. Luoghi, Persone, Radici”



Terzo. Verrà presentato venerdì 9 novembre, alle ore 20,30, presso la Sala Benzi, di via Brofferio il libro “Terzo. Luoghi, Persone, Radici”. Volume storico fotografico, a cura di Vittorio Grillo, Mariuccia Caviglia, Roberto Moretti, Ilaria Furlan, Sergio Gandolfi e Valeria Borgatta, stampato dalla tipografia Pesce di Ovada. Libro edito dal Comune con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Gruppo Amag, della Comunità Montana “Appennino Aleramico Oberlengo”. A distanza di dieci anni dalla pubblicazione di “Terzo Millennium”, era l'aprile del 2001, - spiega il sindaco cav. Vittorio Grillo - vorremo con questo libro e con le fotografie, raccontare i personaggi e gli avvenimenti che hanno caratterizzato il nostro piccolo, caratteristico borgo dal 1900 ad oggi».

Questa la recensione di “Terzo. Luoghi, persone, radici” del prof. dott. Francesco Perono Cacciafoco, dell'Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Filologia classica.

«“La memoria e le immagini”. Un tempo non amavo i libri fotografici. Soprattutto quelli che raccolgono immagini per ricostruire la memoria storica (e sentimentale) di una comunità. Un tempo non amavo questo tipo di libri. Ero giovane. Ero un ragazzo. Troppo impegnato, come molti, ad aiuto - convincermi di essere un genio (o, comunque, di “valere” molto), troppo sicuro di essere capace di cambiare il mondo e troppo concentrato sui “macro-sistemi” inerenti alla Storia (quella universale) dell'uomo e del nostro pianeta. «Che importanza potranno mai avere le vicende delle vite di persone ormai perdute nella memoria?», mi chiedevo. E non sapevo - nemmeno lo intuivo - di non condannare, con quella mia domanda insolente, quelle stesse persone all'oblio... No. Ero io che facevo morire in me, ancora prima che potessero sorgere, i ricor-

di.

Il tempo passa. Si cresce. Si diventa, come si dice, uomini. Molti di questi presunti “uomini” restano poi, tutto sommato, ciò che erano (ed alle volte peggiorano). Ma altri hanno la fortuna - o la ventura - di cambiare. Di capire. Di diventare qualcosa di più di quel semplice “embrione” che furono.

Ho iniziato a dare valore alle immagini vive (o viventi), alle immagini della nostra memoria, un giorno - ormai è trascorso molto tempo - che ricordo bene. Mia madre stava riordinando un antico (letteralmente “antico”) album di fotografie della nostra famiglia. Seduta al tavolo della cucina pazientemente si dedicava a quel piccolo patrimonio di ricordi che si era riaperto dinanzi a lei. Ero, allora, per qualche tempo tornato a casa. Iniziai a prendere in mano, non so bene perché, alcune immagini che ritraevano i miei bisnonni materni. Il mio bisnonno Pietro, all'epoca già scomparso, che avevo conosciuto molti anni addietro, quando ero bambino, ed il ricordo del quale si riduceva a due occhi azzurri sul terrazzo di una casa che ora non c'è più. Ed improvvisamente si accese in me la memoria o, meglio, il sentimento della memoria. In un istante quelle vecchie fotografie in bianco e nero, ingiallite e color seppia (non “effetto seppia”, ma *color seppia*), erano dentro di me, nelle mie ossa. Ed in me si propagò la percezione di quel che è la memoria dell'anima. Della “sostanza impercettibile” che fa di noi - che lo vogliamo o meno non ha importanza - quello che siamo, in fondo, quello che va al di là del “semplice” DNA che popola le cellule del nostro corpo.

Forse è vero che non si cresce gradualmente, nella vita, ma che alcuni “eventi isolati”, di importanza fondamentale, segnano il nostro percorso di esseri umani permettendoci di maturare, di diventare - appunto - uomini. Quel pomeriggio, seduto al tavolo della cucina insieme a mia madre, fu per me uno di quei momenti. E la mia percezione delle cose non fu mai più la stessa.

È per questo - anche per questo, almeno - che ora comprendo appieno il valore di un libro fotografico. Di un libro che raccoglie immagini per ricostruire la memoria storica (e sentimentale) di una comunità. Di chi è stato e, attraverso una o più fotografie, può tacitamente rivendicare di essere stato. Fornendoci, silenziosamente, un esempio per le nostre vite. E dandoci, senza parlare, forza e consapevolezza

za della nostra storia.

Ho avuto l'occasione di poter leggere (e - letteralmente - guardare) il bel volume storico fotografico pubblicato recentemente dal Comune di Terzo, *Terzo. Luoghi, persone, radici*. Ed ho potuto riscontrare in esso il messaggio profondo che un libro dedicato ad una comunità deve recare in sé. Perché il filo della memoria non sia reciso. Perché le donne e gli uomini di buona volontà possano ricordare sempre quel che sta alla base del proprio essere. Le origini. La “casa comune” alla quale il sentimento di appartenenza ad una comunità conduce. Anche se si è lontani. Anche se il mondo sembra sconvolgersi ogni giorno e devastare le coscienze.

Il volume ripercorre, attraverso un nutrito apparato di immagini fotografiche, la storia del borgo dagli inizi del '900 fino ai nostri giorni e va a proseguire idealmente il “discorso della memoria” inaugurato nel 2001 dal “libro-documento” *Terzo Millennium*. In circa 350 pagine tipograficamente molto curate il lettore (che potremmo definire anche “spettatore”) segue il *fil rouge* (segmentato in diverse sezioni di carattere tematico efficacemente introdotte dai curatori) del concetto stesso di comunità applicato a Terzo ed alla sua gente.

Un'opera del genere, al di là della natura “locale” della quale - com'è necessario che sia - si sostanzia, è sicuramente importante, per tutti noi, come “paradigma”. “Paradigma” di un'operazione culturale semplice soltanto all'apparenza, quella di mantenere in vita un elemento fondante delle nostre esistenze, un elemento troppo spesso, al giorno d'oggi, misconosciuto o dimenticato, quello del senso delle origini e delle proprie radici. Ognuno di noi è (o dovrebbe essere) parte della comunità alla quale appartiene, che viene ad essere la somma di ciascuna delle persone che la compongono e, allo stesso tempo, qualcosa in più della semplice somma delle persone che intervengono a darle vita. In questo atipico *iter* diacronico che affonda nella notte dei tempi è, forse, il carattere fondante del senso dell'appartenenza. Un libro come quello del quale trattano queste poche righe viene ad essere, dunque, lo specchio di quest'identità profonda che riguarda ogni singolo membro di una specifica comunità, come quella di Terzo, e, nel contempo, tutti noi in quanto membri, a nostra volta, della comunità dei nostri ricordi e della nostra memoria.

Non si può che elogiare, quindi, un'iniziativa editoriale del genere, che costituisce un prezioso “documento” per la comunità terzese e, come detto, un “paradigma identitario” per tutti noi.

Qualche giorno fa l'amico Gian piero Nani mi ricordava che non occorre essere “for-

malmente” e/o “istituzionalmente” poeti per fare Poesia. Ebbene, come non dargli ragione?

Credo, infatti, che in questo libro ogni immagine (o quasi) reifichi un determinato tipo di Poesia, la Poesia della memoria, la testimonianza di chi è stato e di chi è ancora grazie a coloro che sono stati e che ora gelosamente conserva il ricordo di chi è venuto prima di noi.

Chi, come me, ha percorso (alle volte proprio malgrado...ero giovane, come ho detto...ero un ragazzo) le strade del mondo non per fini turistici, venendo a contatto con il male degli uomini, vedendo il dolore e la sofferenza della gente, apprendendo nel profondo dell'anima il senso etimologico del verbo “compatire”, venendo ad essere parte del non-senso affannoso e crudele che sono le vicende del genere umano, ha profondamente radicato in sé il sentimento del “ritorno”. Un “ritorno” nel proprio “dove”, al proprio “dove”, qualunque esso sia, ovunque esso sia. Anche chi, come me, non appartiene *stricto sensu* ad una determinata comunità, anche chi è un “cane sciolto” (o chi - può essere per sorte avversa - venga superficialmente definito come tale) reca sempre, dentro di sé, questo anelito. Qualcosa che vive indipendentemente da noi e che, anche se taciuto, mai viene ad essere sopito.

Ecco che un libro come quello al quale sono dedicate queste righe, allora, riesce compiutamente a spiegare anche a chi, come me, di una comunità non fa parte quale e quanto importante sia il valore delle radici e ad insegnarci che soltanto attraverso il ritorno alle nostre origini, nella conservazione della memoria, noi possiamo realmente essere *noi stessi*. In caso contrario rischiamo di diventare, come qualcuno ha detto, «apolidi della nostra anima».

Un plauso giunga, quindi, all'Amministrazione comunale di Terzo (guidata dal Sindaco Vittorio Grillo, che è anche uno degli Autori dell'opera) ed a tutti coloro che hanno contribuito alla ricerca del materiale necessario alla redazione di questo volume ed all'elaborazione dello stesso. Il tempo, che già è racchiuso nelle pagine di questo libro, darà ulteriore valore al loro lavoro.

E forse un giorno un qualche ragazzo ancora troppo impegnato a sognare di conquistare il mondo, sfogliando quelle pagine, osserverà i volti che quasi affiorano da quelle fotografie, comprenderà in un solo istante il valore della memoria. Ed avvertirà puro in sé, nella propria anima, il sentimento dei luoghi e dell'identità. Fino dentro alle ossa, una luce improvvisa. Ed allora il caos che domina il mondo verrà forse meno, impercettibilmente, per un momento».

Francesco Perono
Cacciafoco

Al 15° Intersezionale alpino

Gruppo Alpini di Terzo al raduno di Novara



Terzo. Al 15° Raduno Intersezionale Alpino di domenica 7 ottobre a Novara, il Gruppo Alpini di Terzo sezione di Alessandria era presente, come sempre, con il folto gruppo di alpini accompagnati dalle mogli e amici simpatizzanti; in pullman hanno raggiunto Novara. Sosta in autogrill per la colazione offerta dal gruppo. In mattinata la sfilata e il pranzo, nel pomeriggio si è visitato la città, il duomo progettato da Alessandro Antonelli, il proietto, la basilica di S. Gaudenzio. «Per tutto quello che abbiamo visitato - spiegano le penne nere terzese - si ringrazia la signora Giusi Garofano. In serata ritorno contenti della bella giornata passata insieme. Il capo gruppo Luigi Ghiazza ringrazia tutti i partecipanti sempre più numerosi».

Cortemilia in festa la Leva del 1974

I primi trentott'anni di un radioso cammino



Cortemilia. Sabato 22 ottobre, i coscritti del 1974 di Cortemilia hanno festeggiato i loro 38 anni. Si sono ritrovati al bar Nazionale di Cortemilia per l'aperitivo. Quindi cena all'agriturismo Bodrito di Cessole e per finire, i più irriducibili hanno terminato la serata presso la discoteca “Margherita” di Montechiaro d'Acqui. Uno speciale ringraziamento a Marina Birello, che ogni anno, organizza piacevolissime serate per i suoi coscritti.

A Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e dall'Amministrazione bobbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Castino gruppo alpini pesciolata a Genova

Castino. Il gruppo Alpini di Castino organizza per domenica 18 novembre, la tradizionale pesciolata a Genova, in pullman. Il programma prevede: alle ore 7, ritrovo e partenza in pullman da piazza del Peso; ore 10.30, arrivo a Genova; ore 12.30, pranzo presso il ristorante “5 Maggio”; rientro in serata. Prenotazioni entro e non oltre lunedì 12 novembre, acconto euro 25; viaggio più pranzo euro 55. Informazioni e prenotazioni: Giancarlo Ferrino (tel. 0173 84194), Fabiano Storti 347 2476374 e Carlo Ferrino 0141 88329.

Fotografo inglese che vive a Montechiaro

“Monferrato Earthscapes” di Mark Cooper

Montechiaro d'Acqui. Il 10-11 e 17-18 novembre si terrà a Murisengo la mostra fotografica “Monferrato Earthscapes” curata dal fotografo inglese Mark Cooper, residente da tempo a Montechiaro d'Acqui.

Immersi a 90 metri sotto la superficie della terra per osservare una serie di immagini che raccontano il Monferrato dall'alto. Questa la mostra ideata da Mark Cooper, un maestro del clic.

Diciotto pannelli, allestiti nel cuore della terra, daranno luogo ad un esempio unico di arte sotterranea. La mostra fotografica si svolgerà infatti al quinto livello delle Cave di Murisengo in un lungo labirinto di gallerie e colonne di gesso: la più originale e profonda galleria d'arte d'Italia.

In un'atmosfera fiabesca, muniti di casco da minatori, si potrà percorrere un corridoio scavato nella roccia, dove buio

e silenzio saranno interrotti solo dalle luci che illuminano le gigantografie di Mark Cooper e dai suggestivi suoni che evocano l'ambiente sotterraneo della miniera.

Le fotografie sono state catturate da Cooper in cielo, appeso ad un elicottero, e saranno ammirate nel ventre del paesaggio: ambienti opposti che invertono la loro posizione naturale, offrendo un gioco affascinante e curioso, un connubio che sembrerebbe impossibile ma diventa una magica realtà.

La mostra sarà visibile nei soli fine settimana di sabato 10 e domenica 11 novembre, sabato 17 e domenica 18 novembre con orario: ore 9-12 e 14-18.

Il prezzo di ingresso è di euro 5,00.

Per maggiori informazioni: www.estrazionegesso.com - markcooper.visualserver.com.

Monastero Bormida, Tucc a Teatro da sabato 10 novembre

Monastero Bormida. Il prossimo appuntamento con la rassegna teatrale piemontese di Monastero Bormida sarà sabato 10 novembre, quando andrà in scena la divertente commedia in tre atti “El ritrat” di Gian Piero Ambrassa, con la regia di Gianri Craverio, presentata dalla compagnia “El Fornel - Giovanni Clerico” di Racconigi.

La tranquilla vita dei fratelli Verrone, fratello e sorella, è sconvolta dalla notizia dell'improvvisa morte dell'altro fratello Giacomo, emigrato venti anni prima negli Stati Uniti d'America. Tra eredità milionaria, presenze inquietanti e l'arrivo inatteso di due nipoti dagli Stati Uniti, in una girandola di colpi di scena, si dipana “El Ritrat”.

Al termine goloso dopoteatro con i migliori prodotti tipici della Langa Astigiana: si potranno degustare i salumi della macelleria “Da Carla” di Bistagno, le robiole di Roccaverano dop dell'azienda agricola Bleggio Giuliano di Monastero Bormida, il miele dell'azienda agrituristica Zabalzano di Cessole, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Loazzolo e Vico Maurizio di Montabone; sarà presente la Pro Loco di Montabone che proporrà le fantastiche torte di nocciola. Gli attori saranno serviti dal ristorante Il Giardinetto di Sessame.

Per informazioni, prenotazioni, abbonamenti contattare il Circolo Langa Astigiana, tel. 0144/87185.

Su Rai2 sabato 3 novembre dalle ore 17 alle 18

“Sereni Variabile”, tappa in valle Bormida



Montechiaro d'Acqui. La Valle Bormida e l'Acquese sono protagonisti della trasmissione televisiva “Sereni Variabile” che andrà in onda su Rai2 sabato 3 novembre dalle ore 17 alle 18. Le riprese con il conduttore Osvaldo Bevilacqua sono avvenute negli scorsi 24 e 25 ottobre e hanno coinvolto le Terme di Acqui, i territori di Strevi, Ponti, Montechiaro d'Acqui e in generale dell'Alto Monferrato.

Il momento conclusivo delle riprese ha avuto luogo nel suggestivo borgo medioevale di Montechiaro Alto, dove sono stati presentati i prodotti tipici e le tradizioni più caratteristiche del territorio.

I bravi cuochi della Pro Loco di Ponti hanno organizzato una edizione straordinaria del Polentone, con il corteo di figuranti in abiti quattrocenteschi che si sono scenograficamente disposti sulla bella scalinata in pietra di accesso al borgo.

Al termine, lo scodellamento della fumante polenta – poi distribuita a tutti i partecipanti – ha concluso il giro delle interviste e delle riprese, che hanno coinvolto la Scuola Alberghiera di Acqui con la golosa torta al Brachetto, i grandi vini della Casa Marengo di Strevi, le robiole DOP di Roccaverano, i pregiati tartufi del Pie-

monte, nonché le antiche ricette come quella dello zabaglione, cucinato “espresso” da Adele e Alessandro Malfatto del ristorante “Margherita” di Montechiaro Piana.

Una particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione della razza bovina piemontese, con la presenza sulla piazza di due magnifici esemplari provenienti dall'azienda Bogliolo/Villani di San Giorgio Scarampi, che hanno dato il “la” al sindaco Giampiero Nani per parlare del prossimo appuntamento con la Fiera di Natale e del Bue Grasso, che si svolgerà a Montechiaro Piana come da tradizione l'8 dicembre 2012. Gastronomia, territorio e arte viaggiano di pari passo nella Valle Bormida ed allora ecco il maestro Alzek Mischeff – che nella cascina Gianei di Montechiaro sta attivando il progetto della pittura con il verderame – pronto a ritrarre i due buoi immortalando un autentico momento di vita contadina.

La trasmissione, che si è svolta con la partecipazione delle Pro Loco, delle Associazioni, della popolazione e grazie alla collaborazione dei Gruppi di Protezione Civile e AIB e dei Comuni, è stata realizzata grazie alla sponsorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Nonostante la fredda giornata ventosa

Bubbio, tradizionale fiera di San Simone



Bubbio. La fredda giornata ventosa non ha favorito la partecipazione dei visitatori alla tradizionale Fiera di S. Simone che si è svolta comunque domenica 28 ottobre per le vie di Bubbio.

La gente ha potuto ammirare l'esposizione di oltre 100 varietà di funghi esposti dal Gruppo micologico Camisola di Asti, mentre gli alunni della scuola primaria hanno organizzato una lotteria di autofinanziamento. Successo per l'iniziativa dei nonni Paolo Allemanni, Piero Colla, Giuseppe Gallione, Giuseppe Bocchino, Marcello, Bottero, Francesco Bormida e Angelo Moraglio che, come avviene da anni, hanno organizzato una gara per indovinare il peso di una maxi zucca. L'incasso è stato devoluto alla scuola dell'infanzia per acquistare materiale di-



dattico. A indovinare l'esatto peso, kg. 152, è stata Laura Barbero Garbero di Roccaverano che ha vinto un quadro del pittore Gallione. Altri premi a Erika Bocchino, Natale Bronoldo e Vittorio Garbero di Bubbio.

Confraternita dei Battuti sino all'11 novembre

A Bubbio la mostra di Giuseppe Gallione



Bubbio. Sta riscuotendo grande successo la mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione allestita nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, del 28 ottobre. La mostra è stata inaugurata sabato 27 ottobre, alle ore 16, dal prof. Adriano Icardi e rimarrà aperta sino all'11 novembre. La mostra prosegue nei seguenti giorni: giovedì 1° novembre, sabato 3 novembre, domenica 4 novembre, sabato 10 novembre, domenica 11 novembre con il seguente orario: nei giorni di sabato dalle ore 15 alle 18; nei giorni 1° novembre e le domeniche dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

I principali poli attorno ai quali ruota l'ormai pluridecennale carriera pittorica di Giuseppe Gallione sono: il paesaggismo in generale, con le sue case, i suoi castelli e le colline con i suoi vigneti, le nature morte, i fiori, le sue composizioni. Tra queste

spiccano, in particolare, quelle che lui nella sua giovane età era stato spinto a sperimentare stimolato dalla passione per la musica. Aveva fatto parte della banda musicale, di Cassine prima e di Acqui dopo, suonando la tromba e ciò emerge in alcuni suoi dipinti, che contengono la rappresentazione di violino e tromba, con relativi spartiti di musica.

Il cav. Giuseppe Luigi Gallione, nato a Cassine il 7 gennaio 1931, ha iniziato a dipingere nel 1950. È pittore autodidatta ed esercita una pittura ad olio. Tutte le estati si trasferisce nel paese di Bubbio, paese ricco di avvenimenti, vivo ed espressivo nei suoi festeggiamenti, che imparò ad amare e a convivere piacevolmente con i suoi abitanti. Proprio a Bubbio, oltretutto, vivono con passione la loro attività commerciale il genero, Giorgio Allemanni, e la figlia Noemi.

Molti suoi dipinti ritraggono vie, case, vigneti e vedute panoramiche di Bubbio.

Nel bel Santuario dei Caffi

Cessole nozze d'oro per i coniugi Negro



Cessole. Nel bel santuario dei Caffi a Cassinasco addobbato per l'occasione con rose e garofani gialli domenica 21 ottobre, Angela Pola e Luigi Negro hanno festeggiato le nozze d'oro.

La santa messa in ringraziamento per aver raggiunto il bel traguardo dei 50 anni di matrimonio affrontando momenti difficili e momenti gioiosi con spirito sereno e affetto reciproco è stata condivisa con amici e parenti.

Dopo la cerimonia un simpatico rinfresco nella loro casa nel vecchio centro storico di

Cessole.

Angela e Luigi sono personaggi noti in valle ed in Langa. Per oltre 50 anni hanno avuto un esercizio di alimentari e generi agricoli a Cessole. Luigi (conosciuto come Luigi el liserin dalla cascina dove è nato), sempre pronto ad ascoltare, aiutare e consigliare gli amici viticoltori ha rappresentato un vero e proprio punto di riferimento per tutta la zona, con la sua professionalità maturata negli anni e premiata con il conferimento del Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Domenica 4 novembre escursione sui calanchi

Merana, "Camminata di San Carlo"



Merana. Domenica 4 novembre a Merana "Camminata di San Carlo", un'escursione sui calanchi e tra i boschi delle colline che circondano Merana sino alla Langa di Piana Crixia, dove s'incontrano i territori di quattro province Savona, Cuneo, Alessandria, Asti.

Partenza prevista alle ore 8,30 dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla chiesa, si salirà alla torre sul colle di San Fermo e poi sui calanchi dei Varaldi sino ai boschi di Pian del Verro già in territorio di Serole.

Nei pressi della cappelletta di Sant'Antonio e Lorenzo della famiglia Ferrero sarà allestito il punto sosta con tè caldo e dolce, si riprenderà il cammino attraversando la strada asfaltata nei pressi della cascina "Gandolfina" e imboccando l'ippovia di Bric delle Barche che sale dolcemente sino a quota 700 metri s.l.m.

Fuori dal bosco in località Brallo di Serole si scende rapidamente ai Mori con ritorno a Merana sui calanchi dei Ghi-

ni o da casa bruciata per complessivi 17 chilometri.

Chi vuole fare un percorso più breve può ritornare a Merana dal punto sosta scendendo per la strada di Vatti.

Le escursioni domenicali offrono l'opportunità di conoscere nuove realtà e nuove dimensioni dello stare a contatto con la natura, e sentire più da vicino il ciclo vitale delle stagioni, con i loro colori e i loro suoni. Camminando da soli o in compagnia, in silenzio o chiacchierando, dosando le proprie forze si può andare praticamente ovunque e questo contribuisce a darci un senso di grande libertà.

Domenica 4 novembre partenza prevista per le ore 8.30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa parrocchiale, chi è in ritardo può avvisare al 3498676536, sarà aspettato.

Al termine dell'escursione si potrà pranzare nel salone della Pro Loco riscaldato, previa prenotazione alla partenza. L'intero percorso è segnalato. Arrivo previsto per le 13.30.

Ideato e realizzato da Guido Sardo

Merana, inaugura monumento ai caduti



Merana. Il paese si prepara ad accogliere gli Alpini che domenica 11 novembre presenzieranno all'inaugurazione del

nuovo monumento dedicato "ai caduti di tutte le guerre". Per l'occasione sarà presente la fanfara ANA di Acqui Terme.

Il monumento ideato e realizzato da Guido Sardo con l'aiuto degli Alpini, amici e il contributo dell'Amministrazione comunale è stato eretto nella piazza in via della Liberazione.

Il programma della giornata prevede: alle ore 9.30, ritrovo: piazzale Pro Loco di Merana, ricevimento partecipanti e colazione alpina; ore 10,15, inizio sfilata al nuovo Monumento ai Caduti; ore 10.30, alzabandiera, inaugurazione, benedizione e saluto delle autorità; ore 11, santa messa celebrata dal parroco padre Piero Opreni; 12.30, Rancio Alpino nel salone della Pro Loco. Per il pranzo è obbligatoria la prenotazione ai numeri tel. 0144 99171, 3477216069.

A Vesime istituito divieto di transito su S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

Le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

L'impresa di Mario Tardito

Dalla Langa Astigiana sino a Roma a piedi



Monastero Bormida. Gran festa venerdì 26 ottobre nella sala Ciriotti del Castello di Monastero per accogliere e festeggiare il camminatore Mario Tardito, bobbiese, che ha portato a termine la sua impresa. Festa allestita dagli amici di Mario, coordinati da Dino Stanga, vice sindaco.

«Il momento più bello della mia avventura è stato sabato 20 ottobre quando, arrivato in piazza S. Pietro a Roma ho trovato ad aspettarmi i miei familiari». Sintetizza così Mario Tardito, 58 anni, la sua lunga camminata sui sentieri della Via Francigena che lo hanno portato dal Gran S. Bernardo fino a Roma, percorrendo dal 12 settembre al 19 ottobre oltre 950 chilometri.

Di questa esperienza ricorderà anche un momento brutto: «È successo a Sarzana quando il mio inseparabile compagno di camminate, Bruno Ghiga, per una indisposizione, su consiglio dei medici, è tornato a casa. Ero indeciso se tornare con lui o proseguire da solo. Ma quando ci siamo lasciati, dopo averlo abbracciato, istintivamente ho continuato il viaggio. La solitudine è durata alcuni giorni, dopo ho incontrato un altro camminatore. Era un Fiammingo con il quale, pur riuscendo a parlare poco a causa della lingua, ho percorso la parte finale». Nel ricordo di Tardito non manca un riferimento ad un fatto che lo ha emozionato: «Quando sono arrivato nell'ostello di Roma, una suora ha voluto lavarmi i piedi, asciugarli e dopo li ha anche baciati. Il suo, mi ha spiegato, voleva essere un gesto di umiltà nei confronti di un viandante».

Nel suo viaggio ha incontrato

to piccoli e grandi contrattamenti. «Qualche volta non si trovava la strada giusta in quanto erano scomparse le palette identificative, ma a Montefiscone è successo di peggio. Dopo aver avvisato l'ostello del mio arrivo il giorno prima ed aver avuto assicurazione che mi avrebbero riservato un posto letto, quando ho porta mi è stato detto che non c'era posto. Così ho deciso di proseguire per altri 24 chilometri per arrivare a Viterbo».

Ma lungo il suo percorso Tardito ammette di aver trovato tanta gente disponibile ad aiutarlo: una borraccia d'acqua fresca, un frutto di stagione, un incoraggiamento a proseguire. «A Piacenza in un quartiere periferico abitato in prevalenza da stranieri, abbiamo chiesto ad una donna l'indicazione per l'ostello. Poco dopo la donna, che era in auto, ci ha verificato di averci dato un'indicazione non corretta, si è scusata, consegnandoci una piantina della città per agevolarci. Ho pianto dalla commozione».

Nel suo racconto non manca una punta di amarezza: «Alla periferia dei paesi, spesso mi sono imbattuto in tanta immondizia abbandonata. Un vero degrado». E non manca un accenno al futuro: «Ora che Ghiga sta nuovamente bene valuteremo insieme cosa fare e le ipotesi sono: la Francigena del Sud da Roma a Brindisi o in alternativa quella del Nord da Canterbury al Gran S. Bernardo».

Poi una considerazione finale: «Questa avventura mi ha fatto capire due cose: quante persone siano ancora disponibili ad aiutare gli altri in difficoltà e come sia terribile la solitudine».

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

È Patriarca dell'Astigiano

Sessame, i 100 anni di Ottavia Cantarella



Sessame. Ha spento cento candeline Ottavia Cantarella, originaria di Sessame, torinese d'adozione, festeggiata dai familiari, dal consigliere regionale Rosanna Valle e dal sindaco di Sessame Carlo Berchio. Ottavia ha ricevuto la pergamena di Patriarca dell'Astigiano. Nella foto, con Ottavia Cantarella il consigliere regionale Rosanna Valle e il sindaco Carlo Berchio.

Bubbio, in festa la leva del 1936

Settantaseienni allegri e pimpanti



Bubbio. Domenica 14 ottobre si sono dati appuntamento i co-scritti del 1936 per festeggiare i loro 76 anni. Hanno partecipato alla messa celebrata, alle 10,30, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", dal parroco don Bruno Chiappello che ha avuto parole di gioia e commozione per i ragazzi della Leva del 1936. Al termine il gran pranzo di leva all'agriturismo "Tre Colli" da Paola a Bubbio. Qui ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Bistagno, in festa la leva del 1939

Bistagno, i 73 anni dei ragazzi del '39



Bistagno. I ragazzi della leva del 1939 di Bistagno hanno festeggiato, domenica 21 ottobre, il loro settantatreesimo anno tutti insieme e con tanta allegria. Dopo la santa messa nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Bistagno, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, si sono ritrovati nella splendida cornice della torre di Perletto al ristorante della Torre. La bellissima giornata di sole e il lauto banchetto hanno contribuito a trascorrere momenti davvero indimenticabili.

A Cortemilia, un concerto del coro AD Anno Domini Gospel Choir

Cortemilia. L'International Music Competition Vittoria Caffa Righetti Prize, il comune di Cortemilia e la famiglia Caffa organizzano, sabato 3 novembre, alle ore 21, presso la chiesa di San Francesco di Cortemilia, un concerto del coro gospel AD Anno Domini Gospel Choir, concerto inaugurale del 20° International Music Competition. L'ingresso è libero.

Per informazioni: comune di Cortemilia tel. 0173 81027, turismo@comune.cortemilia.cn.it.

Ghiazza ipotizza un incontro

Discarica di Sezzadio continua la mobilitazione

Sezzadio. Continua la mobilitazione istituzionale contro la realizzazione della discarica che la ditta "Riccoboni" vorrebbe realizzare nell'area di Cassina Borio a Sezzadio.

Lunedì 22 ottobre una delegazione composta dal sindaco di Cassine, Baldi, dal geometra Foglino e dall'assessore all'Ambiente del Comune di Sezzadio, Daniele, è stata ricevuta a Torino, dal responsabile della Direzione Ambiente della Regione, Salvatore De Giorgio.

Con una accorata spiegazione, il geometra Foglino ha espresso a De Giorgio tutti i suoi dubbi legati alle possibili conseguenze dell'opera. La relazione tecnica ha trovato pieno consenso e totale condivisione da parte del direttore De Giorgio, che ritenendo fondati tutti i rischi paventati dalla delegazione, si è riservato di rivedere la pratica, e di riparlare con la Provincia.

La competenza sulla realizzazione dell'impianto spetta alle autorità provinciali, ma De Giorgio ha sottolineato che l'esistenza nel sottosuolo di una riserva idrica strategica individuata dalla Regione autorizza le autorità regionali a discutere con la Provincia. La domanda da porsi è: davvero non esiste un'area più consona per tale opera?

De Giorgio si è anche impegnato a chiedere ufficialmente che il Dipartimento Ambiente della Regione possa partecipare alla prossima Conferenza dei Servizi.

Ghiazza fa il punto. Intanto, il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, Guido Ghiazza, svela le prossime mosse del fronte anti-discarica: «Ribadisco una volta di più che faremo di tutto per impedire che venga realizzata un'opera che è un serio pericolo per il territorio, e che causa in noi grandissima preoccupazione. La legge è dalla parte del proponente, ma non cediamo di un passo. Stiamo già preparando una bozza di lettera, che sottoporremo a tutti i Comuni, per arrivare a una stesura concordata. Con questa lettera convocheremo ad un tavolo tecnico Provincia,

Regione, Amag e Prefetto».

Quando potrà avvenire l'incontro? «Non abbiamo ancora indicazioni per una data precisa, che ovviamente dovrà essere concordata con i Comuni, ma anche con gli Enti. Spero che l'incontro possa farsi ad Acqui e ritengo realistico che possa avvenire verso il 20 di novembre. Ma non è l'unica mossa che stiamo cercando di portare avanti, anzi, potrebbero esserci ulteriori novità già la prossima settimana».

La questione legata alla possibile creazione di una discarica proprio sopra la più vasta falda di acqua potabile della provincia è stata anche sollevata nel corso del tavolo di lavoro sul Contratto di Fiume, e sono in molti a sperare che questo strumento possa essere la chiave di volta per fermare l'iter dell'opera.

«Non è così semplice, tuttavia una proposta emersa ai tavoli di lavoro è quella di procedere con la creazione di zone di salvaguardia proprio per evitare in futuro il posizionamento di discariche sopra importanti riserve idriche. D'altra parte, è un controsenso che si parli di tutela paesaggistica dell'asse fluviale senza che siano previste forme di salvaguardia. Speriamo si possano creare».

Ma quella portata avanti da Guido Ghiazza non è l'unica iniziativa per dare corpo al fronte del no: a margine del tavolo di lavoro per il Contratto di Fiume, l'assessore all'Ambiente del Comune di Sezzadio, Enzo Daniele, ha rivelato che è allo studio anche l'ipotesi di convocare un incontro pubblico a Sezzadio, con porte aperte per il pubblico. Dovrebbe trattarsi di una serata dedicata a informare la popolazione sulle possibili conseguenze legate alla creazione dell'impianto.

L'eventualità viene vista con favore dallo stesso Ghiazza, che commenta: «Più la gente viene coinvolta, meglio è, perché è giusto, e anzi fondamentale che chi vive sul territorio si faccia un'idea precisa di quanto sta accadendo e quanto ancora potrebbe accadere. Il territorio e chi ci vive devono essere coinvolti il più possibile».

M.Pr

Realizzato da due videomaker cileni

In un documentario l'esperienza di "Urbano"



Rivalta Bormida. La vicenda personale del noto esule cileno Vicente "Urbano" Taquias, da alcuni anni cittadino italiano, sarà presto diffusa anche con il mezzo televisivo.

Merito di due giovani videomaker cileni, Felipe Valenzuela e Penelope Diaz, che negli scorsi giorni hanno fatto visita al loro (ex) compatriota nella sua casa di Rivalta Bormida.

Inviati da una organizzazione cilena specializzata nella produzione di documentaristica a sfondo sociale, i due hanno realizzato con "Urbano" una videointervista che entrerà a far parte di un progetto denominato "Videorevista Synopsis".

«Si tratta - ci spiegano - di un documentario sulla storia dell'anarchismo in Cile. L'idea è quella di cercare la radice di questo movimento per quanto riguarda il nostro paese. Non è una cosa semplice, perché in Cile, l'anarchismo è stato sradicato dalla repressione di Pinochet, e solo da pochi anni il pensiero libertario ha ripreso vigore. Per quanto riguarda le generazioni passate sono pochi i testimoni ancora vivi, e due sono qui in Europa: Nestor Vega a Parigi e "Urbano" a Rivalta Bormida. Proprio per rac-

contare ai cileni la loro storia, che è la storia di due "vecchi" anarchici, siamo venuti in Europa per intervistarli».

Le due interviste saranno presto proiettate a Santiago e diffuse anche via web attraverso il sito www.comunicandoacion.org.

La realizzazione di documentari di questo genere autorizzerebbe a pensare che in Cile la situazione sociale possa essere in via di miglioramento, ma Felipe e Penelope smentiscono questa ipotesi. «Formalmente non abbiamo avuto impedimenti diretti per realizzare la pellicola, ma siamo comunque oggetto di segnalazione per la polizia. Lo stato cileno è ancora fortemente repressivo, come confermano le tristi vicende del popolo Mapuche, di cui sappiamo essersi già occupato il vostro giornale, che viene ogni giorno spoliato della sua terra, venduta alle multinazionali, anche italiane, che vi si installano per produrre energia idroelettrica, o per coltivare sperimentalmente cibi transgenici, e quelle degli studenti, o dei minatori... di tante altre categorie sociali. L'unica speranza è che il popolo cileno prenda sempre più coscienza dei propri diritti».

A Palazzo Bruni

A Rivalta incontro con Giuseppe Civati

Rivalta Bormida. Le prestigiose sale di Palazzo Bruni a Rivalta Bormida ospiteranno, venerdì prossimo 9 novembre, alle ore 18, un incontro pubblico con un esponente di spicco della scena politica nazionale.

Ospite d'onore della serata sarà Giuseppe Civati, uno dei "giovani" del Partito Democratico, fondatore ed esponente principale del movimento "Prossima Italia".

Nato a Monza nel 1975, dopo le dimissioni di Veltroni nel 2009, Civati era risultato, a sorpresa, il secondo più votato fra i partecipanti al sondaggio online bandito da "L'Espresso" per individuare il nuovo leader del partito.

Considerato uno degli esponenti di punta della cosiddetta "generazione dei trentenni", candidata a guidare il ricambio



generazionale del partito, Civati parlerà all'auditorium rivaltese di "10 buone cose per l'Italia che la sinistra deve fare subito".

La cittadinanza è invitata a partecipare.

A Grogna "Incontriamo due "007" cubane"

Grogna. Sabato 10 novembre, alle ore 11, presso il "Parco del Fontanino" di Grogna, si terrà un interessante convegno dall'inconueto programma: "Incontriamo due "007" cubane". Ospiti del convegno due ex agenti della sicurezza dello stato cubano, ora a riposo, Aleida Godinez e Alicia Zamora che racconteranno la loro esperienza di infiltrati in gruppi terroristici cubani.

Introdurrà il dibattito Roberto Casella dell'associazione Italia - Cuba e ne trarrà le conclusioni il prof. Adriano Icardi.

L'incontro si concluderà con un appuntamento conviviale con un ricco menù (aperitivo con farinata e spiedini di cozze; antipasti con salumi misti; peperoni in bagna cauda; frittatine; risotto ai frutti di mare; tagliatelle al sugo di funghi; arrosto con contorni; formaggata e mostarda; dolce; vini di Ricaldone); quota di partecipazione 20 euro. Per adesioni, entro giovedì 8 novembre, telefonare a: 3886115991 Roberto; 3334741264 Gian Carlo; 3357768070 Adriano. Nel prossimo numero approfondiremo i temi del dibattito.

Celebrata una santa messa in ricordo

Terzo, per le Penne Nere andate avanti



Terzo. Venerdì 26 ottobre tradizionale appuntamento per la santa messa voluta dal Gruppo Alpini di Terzo per gli alpini e amici "andati avanti", celebrata, nella chiesa parrocchiale San Maurizio Martire, dal parroco don Giovanni Pavin. La chiesa era gremita come sempre da familiari e amici. La corale Santa Cecilia, diretta dal maestro Paolo Cravanzola, ha conferito particolare suggestione alla mesta cerimonia. Erano presenti i vessilli sezionali ANA di: Alessandria, con il presidente Bruno Pavese; Asti, con il presidente Adriano Blengio; Acqui Terme, con i vice presidente Raffaele Traversa e Torielli. I gruppi Alpini, con il gagliardetto di: Calosso, Spigno Monferrato, Nizza, Bistagno, Castel Boglione, Cassine, Sezzadio, San Cristoforo, Felizzano, Castello Bormida, Montechiaro, Bruno, Calamandrana, Acqui Terme, Morsasco, Ponzone. Il capo gruppo Luigi Ghiazza, unitamente alle penne nere, ringraziano per la grande partecipazione.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Gran festa per Giovanna e Francesco

A Morsasco nozze d'oro per i coniugi Ivaldi



Morsasco. Sabato 27 ottobre scorso, i coniugi morsaschesi Francesco Ivaldi e Giovanna Benazzo hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Le più vive felicitazioni per questo traguardo raggiunto, e calorosissimi auguri per una ancora lunga vita insieme, da Silvia, Guido, Marco, Sergio e Silvana.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Riaperto il centro di raccolta differenziata

Cortemilia, inaugurata la nuova "rifiuteria"



Cortemilia. Dopo mesi di lavori per renderlo a norma, a Cortemilia ha riaperto, lunedì 15 ottobre, il centro di raccolta rifiuti di località San Rocco (ex area mulino Baldi, adiacente al cimitero).

La struttura, gestita dalla società Alse e dalla ditta Torchio, è stata ampliata, con nuovi box di cemento, dove tutti i cittadini dei Comuni appartenenti all'Acem (Azienda consortile ecologica Monregalese) potranno conferire rifiuti differenziati: vetro, materiale ingombrante e cartone.

All'inaugurazione hanno partecipato diversi sindaci e amministratori locali e il presidente dell'Acem Gian Pietro Gasco, che ha commentato: «Il servizio è molto efficiente, ma ha dei costi. Per riuscire ad avere dei ricavi e ottenere costi minori in bolletta per gli utenti è fondamentale il rispetto delle regole di differenziazione». Gli assessori comunali Roberto Bodrito e Fiorenzo Crema, in rappresentanza del sindaco Graziano Maestro,

hanno sottolineato: «È certamente un buon punto di partenza per una gestione migliore dei rifiuti. Di recente abbiamo anche implementato il sistema della porta a porta con l'introduzione di una raccolta differenziata dell'umido e un servizio pannolini».

Orario conferimento alla "rifiuteria": lunedì: dalle ore 7,30 alle 11,30; mercoledì: dalle ore 7,30 alle 11,30; venerdì: dalle ore 7,30 alle 11,30; sabato: dalle ore 10 alle 16.

Elenco materiali che si conferiscono: materiali carta, codice CER 200101; materiali pneumatici, CER 160103; plastica, CER 150102; pile, CER 200134; vetro, CER 150107; batterie, CER 160601, banda stagnata, alluminio, CER 150104; farmaci, CER 200132; ferro, CER 200140; oli vegetali, CER 130205; inerti, CER 200301B; lubrificanti, CER 130205; legno CER 200138; ingombranti CER 200307; verde, CER 200201; toner, CER 160216; r.a.e.e. CER 200135.

Banca del Tempo Kinder & Musik laboratorio musicale

Monastero Bormida. Presso la Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida è stato organizzato un laboratorio musicale denominato "Kinder & Musik". Si tratta di una iniziativa rivolta principalmente agli studenti delle scuole dell'obbligo ma anche ai soci adulti che desiderano cimentarsi nello studio di uno strumento musicale. I corsi sono rivolti a bambini in età scolare (3-5 anni), a studenti di scuola primaria (6-10 anni) e secondaria di 1° grado (11-15 anni) e adulti. Oltre alle lezioni individuali, che si terranno presso la sede "La Casa del Té" di via G. Grasso n. 7 a Monastero Bormida, ci saranno anche delle lezioni di propedeutica rivolte agli allievi più piccoli. Quest'anno si proporrà anche un corso di salterio per chi volesse sperimentare uno strumento inusuale. Il salterio, a pizzico e/o ad arco, è infatti uno strumento molto facile da suonare ed è particolarmente adatto ai principianti. Per informazioni: Federica (tel. 3478682749) e Luciano (3333571584).

Montaldo, grazie dall'asilo "Padre Schiavina"

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo pubblico ringraziamento inviati dalla Scuola Per l'Infanzia "Asilo Infantile Padre Schiavina" di Montaldo Bormida.

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Padre Schiavina" di Montaldo Bormida ringrazia di cuore per la generosità e l'impegno le tante persone che costantemente ci aiutano a migliorare la qualità di questa ampia struttura.

L'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" ha acquistato per la Scuola dell'Infanzia di Montaldo Bormida una utilissima cappa per la cucina. Inoltre ha offerto per i bambini un Corso di inglese madre-lingua dal mese di ottobre al mese di maggio 2013.

L'Associazione Insieme per la Gaggina ha provveduto all'acquisto di n. 20 brandine con relativo lenzuolino per il rinnovo dell'arredamento necessario al riposo quotidiano. Le Insegnanti laiche continuano a svolgere la loro azione educativa secondo lo spirito Salesiano di Don Bosco. L'orario della Scuola dell'Infanzia (bimbi dai 3 ai 6 anni) e della Sezione Primavera (bimbi dai 24 ai 36 mesi) è il seguente: dalle ore 7,30 alle 17,30. Si ricorda che è sempre presente il servizio di cucina interna ed è possibile visitare l'ampia struttura telefonando al numero 0143/85191.

In via Cavour l'esposizione permanente

La Sacra Spina di Cortemilia



Cortemilia. In collaborazione con le istituzioni e le realtà del territorio (Regione, Provincia, ATL Langhe e Roero, Comunità Montana "Alta Langa", Ente Fiera della Nocciola, Associazione Commerciali e Artigiani di Cortemilia, Accademia Aleramica, Artestudio Letizia) Cortemilia, promuove il progetto "Cortemilia Città Museo, Capitale della Nocciola e dei Prodotti Tipici".

Un progetto, "unico" ed "innovativo" per "la svolta" che avrà un impatto "storico" su: rilancio e ripristino del Centro Storico, per l'immagine del paese, l'opportunità di comunicazione, l'implementazione del commercio, attrazione turistica e risorsa sul movimento turistico-religioso.

Il progetto si sviluppa su 5 aree tematiche e vedrà la luce in 5 anni, dal 2012 al 2015: 1, lo storico esistente; 2, la Sacra Spina; 3, la Capitale della Nocciola; 4, Tartufo nero: la sfida; 5, i prodotti tipici dei Terrazzamenti di Cortemilia (dalla vite al vino, dalla cascina a tutte le eccellenze enogastronomiche).

In occasione della sagra della nocciola, a fine agosto, è stata dislocata sotto i portici del borgo di San Pantaleo "La Sacra Spina", 4 piastre in pietra che raccontano la gesta del Crociato Cortemiliese e la storia della "Sacra Spina". Nel Sud del Piemonte si conservano alcune reliquie antichissime che rivestono grande importanza storica e religiosa. Si tratta di alcune delle spine che, stando alla tradizione, appartennero alla corona posta sul capo di Gesù Cristo nel giorno della Passione.

Ve ne sono due nella chiesa parrocchiale di Montechiaro d'Acqui, una a Cortemilia e due nell'abbazia di Caramagna. Ma numerose altre reliquie definite "Sacra Spine" sono conservate in chiese e santuari sparsi in mezza Europa: per esempio nella Sainte-Chapelle di Parigi e nella Chiesa del Santo Sepolcro di Roma.

Al di là dell'autenticità o meno di queste reliquie, spicca il loro valore simbolico; infatti, questi oggetti vanno visti come emblematici della regalità divina che si abbandona ad un gesto estremo ed esemplare: il sacrificio di sé per amore dell'umanità.

Il "Museo a cielo aperto" di Cortemilia propone un percorso dedicato alla vicenda della Sacra Spina conservata in questa città, trasformando una

leggenda in un affascinante racconto per immagini.

La leggenda

1095: un pio cavaliere di Cortemilia, feudatario di un vasto territorio compreso tra le valli Belbo e Bormida, parti per la Crociata. Nel 1099 al seguito dell'esercito di Goffredo di Buglione, questo cavaliere combatté per la conquista di Gerusalemme. Dopo un anno passato nella Città Santa, si mise sulla via del ritorno in patria.

Nel 1100 il cavaliere era a Costantinopoli, dove intendeva rendere omaggio alle Sante reliquie di Cristo conservate nel Palazzo imperiale.

Qui, in qualche modo, si impossessò di tre spine e lasciò la capitale dell'Impero bizantino. Il cavaliere s'imbarcò su una nave genovese, ma durante il viaggio la nave fu attaccata dai pirati e cadde prigioniero.

Allora fece voto: qualora fosse stato liberato, avrebbe costruito una cappella per custodire le Sacre Spine, nel primo villaggio del suo feudo sul quale avesse posto piede.

1102: le preghiere del cavaliere furono esaudite. I pirati vennero attaccati in mare aperto da una nave genovese ed i prigionieri furono liberati. In tal modo egli raggiunse il porto di Genova e da qui s'imbarcò per Savona, città vicina ai suoi feudi. In breve raggiunse Montechiaro d'Acqui, il primo villaggio dei suoi feudi e diede ordine di costruire una cappella votiva, nella quale depose le tre spine portate da Costantinopoli. Dopo la morte del cavaliere, la cappella delle Sacre Spine fu trasformata in una chiesa che ogni anno, nel periodo pasquale, diventò meta di pellegrinaggi da tutti i territori circostanti.

Nei secoli seguenti crebbe il disappunto degli abitanti di Cortemilia, che reclamavano il possesso delle reliquie in virtù del fatto che il cavaliere era originario di codesta città. Nel 1542 il vescovo di Acqui, per dirimere le controversie tra gli abitanti di Cortemilia e quelli di Montechiaro sul possesso delle Sacre Spine, decise che una di queste fosse donata a Cortemilia, dove fu portata con solenne processione, ponendo fine a secolari discordie.

Un'altra leggenda riporta che la Sacra Spina fu rubata da un soldato durante il saccheggio di Saluzzo del 1542. In seguito il soldato, pentito per il furto sacrilego, l'avrebbe donata a Cortemilia.

Cortemilia, aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": la flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), l'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce; la Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis).

La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

La sfida degli allevatori della Langa

A Mombaldone, antica fiera del montone grasso



Mombaldone. Una bella giornata ha favorito la partecipazione di allevatori, operatori della filiera agricola e semplici appassionati alla fiera del montone grasso che si è svolta, sabato 6 ottobre, nel campo sportivo Anselmino.

Una fiera caratterizzata da oltre 600 ovicapri, tra i quali qualche montone grasso, e dal malumore che caratterizza gli operatori agricoli.

Spiega Carlo Abrile che, nella frazione Ovrano di Rocca-verano, conduce con il figlio Giuseppe un'azienda agricola con allevamento di capre e un caseificio familiare rinomato e pluripremiato per la produzione della robiola dop di Rocca-verano: «Questa che finisce è un'annata agricola da dimenticare. A causa della siccità, abbiamo poco mais ed erba medica, essenziali per l'alimentazione degli animali da latte. Nei boschi, trovo poche castagne e marroni, in compenso sono aumentati i costi della burocrazia, mentre i prezzi dei nostri prodotti, escluso il grano, sono rimasti invariati. Adesso penserò a come regolarsi per l'inverno: o svendere alcuni capi o comprare il fieno che manca sperando nella clemenza del tempo. Ma nonostante questo non voglio smettere».

Molte le contrattazioni tra gli operatori del settore arrivati anche dalle provincie di Alessandria e Savona con prezzi che sono oscillanti: per i montoni grassi sui 200 euro, per gli agnelli e le pecore da allevamento sui 100, mentre per le capre si sono assestati sui 150 euro.

In controtendenza, invece, il prezzo dei bec (maschio della capra) quotati sui 350 euro.

Quasi un'inezia, invece, il prezzo delle capre da macellare per fine carriera: 20 euro. Per tutta la mattinata, i tecnici



dell'Apa (Associazione allevatori), coordinati da Sergio Boino, hanno lavorato per individuare i capi migliori in fiera a cui sono andati i premi disposti dal Comune, assegnati a: Simone Stutz, di Mombaldone, presente con 180 capi, Tommaso Costa di Calosso, Gian Franco Nervi, Simone Grappolo e Giselda Nervi tutti di Rocca-verano, Emilio Pomi di Mandrogne (AL), Mirco Tealdo di Vesime, Caterina Anfoso di Denice, Pietro Cravera di Cortiglione, Federico Robiglio di Montechiaro d'Acqui, Marco Mignone di Castelletto d'Erro, Giovanni Reggio di Castino, Massimino Roba di Bubbio e Agostino Berruti di Savona. Tutto esaurito per il pranzo preparato dalle abilissime cuoche della Pro Loco con piatto forte la polenta con spezzatino di carne di montone.

Alla fiera presenti numerosi sindaci e amministratori della zona e la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, la bobbiese Palmira Penna, accolti dal sindaco avv. Ivo Armirone. E nei saluti di tutti gli intervenuti è emersa la volontà di difendere e tutelare sempre più le eccellenze di queste terre della Langa Astigiana.

Per il premio "Guido Gozzano"

Poesia (e critica) un pomeriggio a Terzo



Terzo. Un paese luogo di poesia: succede a Terzo, con il pomeriggio di Gala del Premio "Guido Gozzano". Domenica 28 ottobre tanti i confronti. Le testimonianze. Scrittori che si raccontano. Che "si leggono". Un colle, già musicale, sede per proposte. Che divulga iniziative. Tanti i contributi. Da Carlo Prosperti, presidente di giuria, a Claudio Braggio, che riferisce a proposito di sceneggiature, di rese cinematografiche, di *happening*. Non manca la musica - e il contributo è davvero speciale - proposta dal duo voce e chitarra (che è quella di Marco Soria). Strappa applausi convinti la recitazione del maestro/attore Renato Perinotto.

Non possono essere altro che i versi di Guido Gozzano. Terzo è poi anche di luogo riflessione. Anche critica.

E al critico, come "mite giardiniere", dedica un bell'intervento Mauro Ferrari.

Già nelle precedenti settimane abbiamo lasciato ampio spazio ai vincitori Beppe Mariano (poesia edita in silloge), Camilla Emili (poesia inedita), Alfredo Panetta (per le raccolte di poesia inedita), Fabrizio Bianchini (racconto in prosa). Ai testi.

Di qui la scelta di aprire (in sintesi), ora, una finestra proprio sull'intervento di Mauro Ferrari: che riprende un saggio di Carla Debenedetti su *Il tradimento dei critici*.

Hortus poeticus

Ecco, allora, una rassegna di tipologie: c'è il "critico melanconico" (che rimpiange il passato), il "postumo" (per il quale la letteratura è finita e l'autore è morto); il "canonizzatore" (il quale crede esista un canone unico) e "il venditore di poetiche" (l'anticipatore...che finisce per dettare i precetti di futuro successo)... E, per ogni tipo, un corrispondente reale, in cui riconoscere le modalità di approccio di cui sopra: Roberto Galaverni, Giulio Ferroni, Harold Bloom...

Ecco poi il "critico guardacaccia": che premia chi si pone in coerenza con le linee del Canone, o chi innova, sì, ma non in modo "rivoluzionario", ma su linee in qualche modo previste dalla critica.



Insomma: il principio di autorità, il dogmatismo è un fattore altamente condizionante.

Per Mauro Ferrari, allora, "lo spazio dei critici è stato concesso loro dai poeti, che si sono messi alla loro corte come se fosse una scorciatoia. Oggi, però, questo impalpabile potere, se mai l'hanno avuto, non esiste quasi più: la terza pagina dei quotidiani è di fatto ininfluente; le riviste chiudono; i Premi letterari sono ormai parte della spettacolarizzazione della cultura e della politica, e non è possibile credere davvero che certi titoli e i cataloghi delle *major* siano il meglio (per la poesia, poi, sarebbe grottesco); le università sono sempre più basate su pochi evanescenti eruditi che non leggono poesia contemporanea e fanno lavorare una schiera di assistenti, ricercatori, borsisti e dottorandi... Le antologie, per chiudere, riflettono l'incapacità di vedere il presente, ma anche la boria di voler a tutti i costi recitare in terreno di caccia". Ecco, allora, l'auspicio. Anche la poesia, dantesca, aspetta il suo veltro. Che si può sintetizzare nell'immagine de "il mite giardiniere". Che accudisce le piante

Di seguito: la giuria, la figlia di Alfredo Panetta (vincitore sezione C, silloge inedita), il pubblico in sala, Febrizio Bianchini (vincitore sezione D, racconto inedito), Camilla Emili (1ª classificata sezione B, poesia inedita) con Mario Teresa Scarrone e Fabio, parte del pubblico

dell'orto della letteratura, "arriva puntuale quando serve, estirpa le erbacce quando proprio è necessario (l'operazione di pulizia cui alludeva anche Pound...), coltiva e annaffia tutto con amore, ma soprattutto le pianticelle più pregiate, quelle che il suo sapere individua come utili...

È un giardiniere che sa bene che i frutti puri impazziscono, e che non fa innesti azzardati; ama i prodotti che coltiva (li consuma pure, personalmente, *in modica quantità*), non prescrive che cosa debba crescere dove e come, ma è sempre attento a scrutare e studiare qualche pianta spuntata per caso dall'*humus* potenzialmente interessante..."

Bella la rosa quando è abile il giardiniere.

G.Sa

Bistagno, "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

La Lega Nord invita all'unione dei sindaci

Cavatore, il governatore Cota e l'assessore Maccanti

Cavatore. L'incontro organizzato dalla Lega Nord, sezione di Acqui Terme, sabato 27 ottobre nei saloni di casa "Scuti" a Cavatore, aveva come riferimento la nuova "Riforma sugli Enti Locali" varata a fine settembre dalla Regione Piemonte. Un incontro interessante perché ad argomentare sul Decreto Legge erano presenti il presidente della Regione Piemonte on. Roberto Cota, il segretario provinciale Riccardo Molinari e l'assessore regionale agli Enti Locali Elena Maccanti che ha dato il nome a questo importante Decreto Legge. Tutti presenti i politici della Regione, a dare forfait e fors'anche senza un giustificato motivo visto che l'incontro aveva poco di politico ed era essenzialmente "formativo", buona parte dei sindaci del territorio.

Quei pochi hanno potuto ascoltare l'apertura del segretario provinciale Riccardo Molinari che si è scusato per il rinvio di sette giorni di un incontro che era in programma per il 20 ottobre, posticipato per gli impegni del presidente Cota ad Acqui per il premio "Acqui Storia". Molinari ha fatto un breve excursus sui temi dell'incontro per poi lasciare la parola al sindaco di Cavatore, Carlo Alberto Masoero. Masoero che, in modo stringato e senza troppi giri di parole ha detto che il futuro dei piccoli comuni come il suo (Cavatore ha 320 abitanti) è la chiusura. «Io vedo come soluzione quella di comuni più grossi che assorbono i piccoli come Cavatore. Non sono per nulla convinto dell'efficacia delle unioni o delle convenzioni e credo si debba arrivare una volta per tutte ad una soluzione definitiva. Piccoli comuni che rischiano davvero di sparire nonostante abbiano amministrato bene. Purtroppo, paghiamo le colpe di altri».

Per quasi un'ora ha poi parlato l'assessore Elena Maccanti ed il suo è stato un intervento diretto e concreto. La Maccanti si è rivolta ai sindaci analizzando diversi punti del Ddl e preso in esame gli obiettivi più immediati: «La prima scadenza avverrà tra due mesi quando i sindaci dei piccoli Comuni dovranno gestire in forma associata le prime tre funzioni fondamentali con un principio sino ad ora mai adottato: dare agli Enti Locali, che sono i veri titolari delle funzioni, la possibilità di organizzare i servizi sulle specifiche realtà territoriali e delle esigenze dei cittadini, rispettando la facoltà dei sindaci di scegliere con chi gestire le funzioni e in quale modo».

Un riferimento ai comuni che in Piemonte sono 1206, ben 1077 con meno di 5.000 abitanti e 600 sotto i mille. Molti dei comuni più piccoli sono montani e parlare di montanità a Cavatore ha implicato una visione delle Comunità Montane che vanno ad esaurimento ma, a quanto pare, solo dopo aver completato un iter che considera la chiusura di tutta una serie di attività che vanno dai mutui in essere ai bandi in scadenza al personale da ricollocare. «Le Comunità Montane ha ribadito l'assessore Maccanti - hanno perso la loro identità perché i confini sono stati decisi a tavolino da Torino, creando aggregazioni troppo ampie e disomogenee, con modalità di elezioni degli organi che non sempre hanno garantito la rappresentatività di tutti i territori. Ora sarete voi a decidere il futuro del territorio che era compreso nell'area delle Comunità e ciò deve avvenire con l'appoggio di una persona super partes che vi possa guidare nella riconfigurazione del territorio e non nella demolizione di quello che era compreso nelle Comunità. Per quanto riguarda l'attuazione di federalismo fiscale il fondo regionale per la montagna sarà alimentato dalle risorse



prodotte sui territori, che resteranno per gran parte al loro interno: una quota dell'Irap, una dei proventi del diritto di escavazione, dei canoni dell'utenza idrica e di quelli dell'imbottigliamento rimarranno nei Comuni montani per finanziare lo sviluppo della montagna».

Il presidente Cota, in chiusura, ha sottolineato l'impegno della Regione per la tutela del territorio. Cota che ha affondato il Governo evidenziando quello che è «Un vero e proprio attacco agli enti locali e l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica) ne è l'esempio lampante. Imposte che vengono chieste dai Comuni ma finiscono allo Stato centrale. Cota ha concluso dicendo «Dobbiamo portare avanti la battaglia per un sempre più vasto federalismo a difesa dei piccoli Comuni che sono la nostra forza in un momento in cui la politica si sta allontanando sempre più dalla gente».

Pochi gli interventi dei sindaci. Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine ha sottolineato

che - «Il patto di stabilità è una spada di Damocle per i comuni ed anche Cassine che non è tra i piccoli troverà ostacoli nell'accedere a mutui che sono indispensabili per mantenere in vita servizi essenziali».

Francesco Mongella sindaco di Cartosio ha affrontato il problema della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", sottolineando l'impossibilità e l'inutilità di riproporre una eventuale unione di tutti i comuni che fanno parte dell'Ente e ha chiesto chiarimenti sul futuro del personale. Tema quest'ultimo che la Maccanti ha affrontato dicendo «Abbiamo aperto un tavolo permanente con i sindacati e la Comunità Montana non chiuderà sino a quando l'ultimo lavoratore non sarà ricollocato e, se possibile, a supporto dei piccoli Comuni. Dobbiamo sfruttare le possibilità che concede questa Legge Regionale e se necessario andremo a combattere per portare a casa le ragioni di chi difende il proprio posto di lavoro».

w.g.

Al Museo Etnografico a partire dal 3 novembre

A Orsara la mostra di Rosangela Mascardi

Orsara Bormida. Orsara Bormida si prepara a festeggiare il suo patrono, San Martino. Al Museo Etnografico e dell'Agricoltura, la festa patronale sarà anche l'occasione per mettere in mostra le tele di Rosangela Mascardi, pittrice genovese che ad Orsara Bormida ha studio e abitazione.

L'inaugurazione della mostra verrà però anticipata al prossimo 3 novembre, alle ore 16, per offrire la possibilità di visitarla anche a coloro che verranno ad Orsara in occasione del ponte festivo di Ognissanti.

Rosangela Mascardi è artista di grande sensibilità, dotata di una pittura lieve e sommersa, fatta di trasparenze, colori caldi e paesaggi silenziosi. La sua arte evidenzia un animo attento alle bellezze della natura e una straordinaria capacità di osservazione.

Se è vero, come afferma Umberto Eco, che "L'opera d'arte è sempre una confessione", allora possiamo dire che questa artista, attraverso i suoi bouquet di fiori, nature morte e scorci di paesaggio, rivela un delicato sentire che fa bene al cuore.

La mostra sarà aperta nei locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura (via Repubblica Argentina 8, Orsara Bormida) nei giorni 3, 4, 10 e 11 novembre 2012.

Unitamente alla mostra, nelle sale del museo, retano visitabili, disposti per sequenze tematiche, gli oggetti in uso nelle passate generazioni, dall'oggettistica scolastica agli arredamenti casalinghi, all'abbigliamento di epoche passate, ma anche documenti storici, fotografie, attrezzi da lavoro essenziali per la vita delle passate generazioni.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabati pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Balduzzi a Cassine per il 4 Novembre

Medaglia per Pisani la consegna il ministro



Cassine. Il paese si prepara a celebrare, domenica 4 Novembre, la festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia, con un ospite d'eccezione: addirittura il ministro della salute Renato Balduzzi.

Il consueto cerimoniale, organizzato come sempre dal Comune, quest'anno sarà arricchito da due momenti di grande solennità: l'inaugurazione di una lapide in memoria dei defunti della Delegazione Croce Rossa di Cassine, e la consegna di una medaglia d'oro al merito della Croce Rossa alla memoria del cavalier Mario Pisani, sindaco emerito del paese nella seconda metà degli anni Ottanta.

A Pisani, insieme a Luigi Laliolo e Renato Cannonero (il quale è tuttora in servizio presso la sede di Cassine) si deve la regolarizzazione della postazione di Pronto Soccorso "volante" con ambulanza presente a Cassine e la sua trasformazione in delegazione Cri, alle dipendenze del sottocomitato di Acqui Terme, avvenuta nel 1986.

La consegna di una onorificenza di così grande importanza avverrà per mano di un ospite di grande prestigio, quale il ministro della Salute, professor Renato Balduzzi, che ha confermato proprio ad inizio settimana la sua piena disponibilità a partecipare all'evento.

La cittadinanza cassinese è invitata a partecipare.

A Montaldo con "Bambini e ragazzi..."

Gran castagnata e tante iniziative



Montaldo Bormida. Domenica 4 novembre, presso la Cantina Tre Castelli a Montaldo Bormida, si svolgerà la tradizionale castagnata, un momento di aggregazione molto apprezzato da tutti i montaldesi, che sono soliti approfittare dell'occasione per gustare, insieme alle castagne, anche il vino novello prodotto dalla Cantina.

All'evento sarà presente, con un suo spazio, anche l'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio", che proporrà un banco di torte di beneficenza.

Si tratta di dolci preparati a mano dalle stesse socie dell'associazione e da signore simpatizzanti. In un'epoca caratterizzata, anche per il cibo da produzioni sempre più industrializzate, poter acquistare una torta al 100% artigianale rappresenta sicuramente

un'opportunità da cogliere al volo. Ce ne saranno per tutti i gusti (al cioccolato, allo yogurt, con le carote, dietetiche, cioè senza burro), e il ricavato della vendita andrà a finanziare le attività dell'Associazione.

Quest'anno, l'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio", con i proventi dei banchi di beneficenza e della vendita delle torte, è riuscita ad acquistare una cappa professionale per la cucina dell'asilo di Montaldo (l'anno scorso invece era stata sostituita la cucina stessa).

Sempre l'Associazione, ha inoltre proposto all'asilo di Montaldo, l'opportunità della presenza di un'insegnante madrelingua durante la lezione di lingua inglese, ed avvierà, a partire dal mese di gennaio 2013 e fino al mese di maggio, un corso di teatro rivolto a tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, che si terrà ogni mercoledì a Montaldo nell'edificio delle vecchie scuole.

Il costo pro capite per il corso oscillerà a seconda del numero dei partecipanti, da un minimo di 30 ad un massimo di 50 euro a bambino, a copertura della metà del costo effettivo del corso stesso; l'altra metà sarà a carico dell'Associazione.

Le prenotazioni per il corso di teatro sono già aperte e maggiori informazioni sono disponibili presso l'asilo di Montaldo (0143/85191), tramite Raffaella Robbiano, oppure presso l'associazione "Bambini e Ragazzi sulle Orme di Don Bisio" nella persona di Giovanna Zerbo (0143/85478).

Figure che scompaiono

Leila Bottaro amica di tutti i morbellesi



Leila Bottaro

Morbello. La cara Leila Bottaro è prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un enorme vuoto tra la gente di Morbello. I funerali hanno avuto luogo a Morbello Costa lunedì 29 ottobre alla presenza di una moltitudine di morbellesi, ex colleghi e dei tantissimi amici che hanno condiviso il suo impegno per la gente ed il suo paese.

Con la sua scomparsa viene a mancare all'Associazione

Pro Loco e all'amministrazione comunale il sostegno di una donna molto attiva e piena di iniziative per il reperimento di fondi a favore della ricerca sul cancro e di tante altre attività rivolte al sociale. Leila aveva un carattere aperto e cordiale sempre allegro e spensierato ed era dotata di una straordinaria capacità di coinvolgere tutto il paese nell'attività di raccolta di fondi per le donazioni.

Negli ultimi 10 anni, da quando aveva smesso di svolgere la sua professione di insegnante, la ricordiamo presente in ogni manifestazione con un banchetto dedicato alla vendita di oggetti da lei confezionati o raccolti per essere devoluti alle diverse associazioni che si occupano della ricerca.

Cara Leila, noi siamo certi che la tua attività di solidarietà non finirà qua. Ma da oggi nel sentimento di tanti morbellesi è nata una gran desiderio di darti una mano a proseguire il tuo lavoro. Ti diamo un forte abbraccio e ti chiediamo di restarci vicini aiutandoci a fare bene!

Estratto da Ivan Boccaccio sulle colline ovadesi

Montaldese trova tartufo da mezzo chilo



Montaldo Bormida. Quel che si dice un fortunato ritrovamento. Nella foto che pubblichiamo è ben visibile lo splendido tartufo bianco, del peso, di quasi mezzo chilo (498 grammi, per la precisione), che lo scorso 25 ottobre il montaldese Ivan Boccaccio ha rinvenuto sulle colline dell'Ovadese. Giustificata la grande soddisfazione del fortunato cercatore, che ha alle spalle una lunga esperienza di "trifolau", e che ha voluto inviare al nostro giornale una propria foto con in mano la pregiatissima "preda".

Al Fontanino sabato 3 novembre

Pro Loco Grognardo pizza e farinata



Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Con la festa dei Santi, la tradizionale Festa di Buij & Bagnet, la Pro Loco ha chiuso la sua attività del 2012 ma, ad essere sinceri, i nostri Soci, e sarebbe meglio dire i nostri amici, già ci mancano.

In attesa del Natale, e non è detto che non si pensi a qualche iniziativa, vorremmo incontrarli sabato prossimo, 3 novembre, per stare insieme a tavola.

Offriremo due "must" della cucina italiana: la Pizza, che è ormai la bandiera del mangia-

re italiano in tutto il mondo, e la Farinata che, nata a Genova, è diventata un piatto tipico dell'Alto Monferrato.

Un gemellaggio tra Napoli ed Acqui, due cibi semplici ma squisiti che vi aspettano.

Noi sabato accenderemo i forni ed attizzeremo i camini per darvi una calda atmosfera; vi aspettiamo a cominciare dalle ore 19,30. La pizza sarà ricca e fragrante, la farinata bela cauda ed allora perché non passare una bella serata nell'incanto autunnale del Fontanino».

In vendita nei negozi del paese

Bergamasco, calendario per sostenere la scuola



Bergamasco. Un calendario per sostenere la scuola. Accade a Bergamasco, dove è ormai diventata una simpatica (e intelligente) consuetudine per fare fronte ai continui tagli apportati dal governo centrale alle spese per l'istruzione. Da diversi anni, ormai, in concomitanza con la Fiera Regionale del Tartufo, viene presentato un calendario dell'anno seguente che resta poi a disposizione per l'acquisto presso tutti gli esercizi commerciali del paese. Il ricavato della vendita dei calendari viene interamente devoluto a favore della scuola primaria di Bergamasco.

Il calendario 2013, molto ben realizzato, propone (compresa la copertina) insieme alle tabelle dei mesi, una serie di fotografie raffiguranti momenti, scorcio e personaggi significativi per la vita agreste di Bergamasco. Il titolo scelto per quest'anno, che riassume anche il tema del calendario, è "Agricoltura e Mestieri nella Bergamasco del '900": un modo simpatico per riproporre, oltre allo scorrere delle stagioni e alle tappe che un tempo scandivano la vita di tutti gli agricoltori, anche immagini in grado di descrivere le principali attività artigiane del paese.

Per i giovanissimi, è un mo-

do per riscoprire come i loro padri e i loro antenati coltivavano la terra, traendone i frutti prima dell'avvento della meccanizzazione in agricoltura, facendo vedere, anche attraverso la fotografia, sistemi di coltivazione e attività caduti quasi in disuso. Così per esempio, al mese di marzo l'andare "prerba con un u "scusa" a testa", oppure ad aprire il caricatore del fieno sul carro tirato da un bue. Bellissima a maggio l'immagine della coltivazione del baco da seta (bigat), un tempo molto diffusa in paese, e ad agosto la spannocchiatura del granturco. Significativa anche l'immagine, scelta per settembre, di una vecchia Fiera del Bestiame anni '80.

Ci sono poi le immagini che descrivono le attività artigiane tradizionali che ancora in parte sopravvivono in paese: bellissime, al riguardo, le fotografie che ritraggono, nella pagina centrale, la bottega del fabbro Edoardo Robotti e il "mes da bosc" Paolo Fracchia.

Davvero una bella iniziativa a sostegno di una buona causa, ma anche un calendario che, da un punto di vista estetico, mostra una notevole attenzione alla qualità. Visto anche il prezzo abbordabile, l'acquisto è consigliato.

Nella serata organizzata da "Lunamenodiecì"

"Acqua Porca": a Strevi protagonista la Valle



Strevi. Una calorosa accoglienza da parte del pubblico strevese ha fatto da cornice, nella serata di sabato 29 settembre, presso i locali dell'Enoteca Comunale di Strevi, allo spettacolo "Acqua Porca", inserito nella rassegna di serate - evento organizzate dall'associazione "Lunamenodiecì", presieduta da Giorgio Carelli.

Dopo tante serate dove la musica era stata l'assoluta protagonista, per una volta il centro della scena è stato riservato alla Valle Bormida. Questo infatti il filo conduttore di "Acqua Porca", spettacolo nato nel 1999 per fare il punto sulla situazione della Valle

Bormida di Millesimo e del suo omonimo fiume, proprio poche settimane dopo la chiusura dell'Acna di Cengio. Con toni sempre a cavallo fra il tragico e il comico, "Acqua Porca", portato in scena dall'attore Fabrizio Pagella e dal suo partner musicale Luca Olivieri, ha trasmesso un forte messaggio su quella che è l'essenza stessa della nostra valle e del nostro territorio, con la sua identità, fatta di speranze, lotte, sconfitte, vittorie, sviluppata in oltre cento anni di vita a stretto contatto con un fiume inquinato.

Applausi per i due protagonisti, e per il pubblico tanti spunti su cui riflettere.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Mostra sul martirio degli italiani nel '43

Da Cartosio a Mantova ricordi di Renato Arnaldo



Arnaldo davanti al muro contro il quale vennero fucilati i suoi commilitoni.

Cartosio. In occasione del 67° anniversario della Liberazione d'Italia il comune di Mantova, la locale sezione dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e l'Arca Salardi organizzano una mostra fotografica - "Percorso della Memoria - Mantova nella resistenza al nazifascismo dal 1943 al 1945" - con immagini e storie luoghi più significativi legati a quel periodo presenti all'interno della città. Sono le immagini degli edifici, le caserme, le chiese, le prigioni che furono testimoni di importanti episodi dell'opposizione alla presenza nasifascista. Una mostra che ha, anche, un riferimento in valle Erro, precisamente in quel di Cartosio dove è nato ed abita Renato Angelo Arnaldo, classe 1923, che ha vissuto in presa diretta quegli eventi e ricorda con buona memoria e commozione quello che vide. Renato Arnaldo, carista di leva, era prigioniero dei tedeschi a campo San Giorgio in strada del Forte via Ghisiolo a pochi km dal centro di Mantova ed il 19 settembre del '43 vide quattro suoi commilitoni fucilati dai tedeschi contro un muro del campo. «Era caduta dalla torretta una sentinella di guardia e quando i tedeschi se ne accorsero presero quattro

soldati italiani e li fucilarono contro il muro. La sentinella era caduta perché ubriaca ma i suoi commilitoni non ascoltarono ragione e fucilarono i nostri. Non si può dimenticare il rumore della mitragliatrice e mai dimenticherò i compagni di prigionia morti per mano dei tedeschi. C'è tutto nella mia testa; il pozzo al centro del campo, i segni dei colpi contro il muro, le camerate, quel poco che ci davano da mangiare. Ricordo che i corpi rimasero per alcuni giorni ai piedi del muro, poi li presero e li gettarono nel pozzo. Vorrei che quel pozzo fosse aperto per vedere se ancora ci sono dei resti».

La mostra aprirà i battenti il 10 di novembre e potrà essere visitata sino al 27 ottobre del 2013. Renato Arnaldo è uno dei pochi ancora in vita che possono raccontare in presa diretta quello che successe. È stato invitato ma... «Non se ritornerò in quei luoghi. Ci sono stato nell'ottobre di due anni fa quando fui invitato dall'Anpi. L'emozione fu grandissima e tornandoci vivrei le stesse pene e le stesse sofferenze e vi assicuro che ogni volta che ci penso...»

La mostra ha luogo nei locali dell'Arca Salardi di via Vittorino da Feltre a Mantova.

Presenti anche numerose confraternite

Ricaldone ha celebrato la festa patronale

Ricaldone. Il paese ha celebrato, domenica 28 ottobre, la sua festività patrimoniale, dedicata ai santi Simone e Giuda.

La funzione religiosa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi, ha visto la presenza di numerosi fedeli ricaldonei, ai quali si è aggiunta la partecipazione di un buon numero di Confraternite della Diocesi, invitate dalla locale Confraternita di Sant'Antonio Abate.

Erano presenti le confraternite di Santissima Trinità (Cassine), Santissima Trinità (Strevi), Nostra Signora del Suffragio (Ponzzone), Sant'Antonio Abate (Terzo), Priorato Diocesano.

L'inclemenza del tempo ha impedito purtroppo la partecipazione di altre Confraternite che avevano aderito all'invito, ad esempio quella di Nostra Signora Assunta (Groggnardo), e di Santa Caterina e delle Sante Spine (Montechiaro).

Al termine della santa messa, la processione che tradizionalmente si snoda lungo le vie del paese ha potuto svolgersi comunque perché, come ha giustamente sottolineato il parroco, si è verificato un "piccolo miracolo", ossia una momentanea pausa del vento e della pioggia che avevano caratterizzato l'intera giornata.

Prima della solenne benedizione che ha concluso la funzione liturgica, è stata consegnata ai Priori delle Confrater-

nite intervenute una pergamena a ricordo della gradita e fraterna partecipazione.

Inoltre è stata loro consegnata anche una copia dell'opuscolo "L'Oratorio di Ricaldone", pubblicazione a cura della locale Confraternita, realizzato con la collaborazione di Sergio Arditì per la parte storica e di tecnici ricaldonei per la parte relativa alla messa in sicurezza ed al restauro conservativo dell'Oratorio stesso.

A tale proposito, si anticipa che è intenzione della Confraternita di Sant'Antonio Abate presentare "ufficialmente" tale opuscolo ai ricaldonei ed alle Confraternite della Diocesi in una prossima occasione, di cui non è ancora stata fissata la data, anche se si pensa in tempi brevi.

Dopo aver condiviso la solennità religiosa, i partecipanti hanno condiviso anche le ottime specialità salate e dolci (particolarmente apprezzata la torta), preparate dalla Pro Loco di Ricaldone nei locali del teatrino (ex asilo infantile), nonché uno squisito e caldo minestrone a cura della Confraternita, il tutto annaffiato dai vini Doc locali.

Da parte degli organizzatori è stata espressa giustificata soddisfazione per come anche quest'anno la ricorrenza patronale sia stata degnamente solennizzata, rispettando così la storica tradizione tanto cara ai ricaldonei.

Nella ricorrenza del 4 Novembre

Comuni della valle Erro ricordano i Caduti

Nei comuni dell'acquese che si affacciano sulla valle Erro e nei territori confinanti, il 4 Novembre, giorno durante il quale si celebra la "Festa dell'Unità Nazionale" e la "giornata delle Forze Armate", viene vissuto con un diverso profilo. Ogni comune dedica al giorno della memoria, ufficializzato nell'ottobre 1922 dall'ultimo governo liberale per contribuire a celebrare la vittoria dell'Italia nella Guerra del 1915-18 quanto a ricordare il sacrificio di chi perse la vita durante il sanguinoso conflitto, momenti di riflessione e condisione.

Ponzzone. Le celebrazioni prendono il via mercoledì 31 di ottobre con la visita della delegazione guidata dal sindaco Gildo Giardini alle lapidi nelle frazioni del Comune che riportano i nomi dei caduti di tutte le Guerre. Ai piedi di ogni cippo e lapide verrà deposto un mazzo floreale. I luoghi sono Caldasio, Ciglione, Cimaferle, Piancastagna, Pianlago, Toletto. Domenica 4 Novembre, alle ore 10.45, il ritrovo dei partecipanti davanti al monumento agli Alpini di via Gratarola dove verrà deposta una corona di alloro; alle ore 11, santa messa nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo; alle 11.45 deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti alla presenza degli Alpini del gruppo "G. Garbero" e dei marinai della sottosezione "G. Chiabrera" e dei ponzonesi: alle 11.50 allocuzione del sindaco Gildo Giardini.

Cartosio. Domenica 4 Novembre, alle ore 9.10, l'alzabandiera in piazza Terracini poi la delegazione con i cartosiani, gli Alpini, gli Avieri ed rappresentanti dell'amministrazione comunale guidati dal sindaco Francesco Mongella deporrà una corona di alloro al monumento dedicato agli Alpini in via Papa Giovanni XXIII; quindi il corteo si recherà in località Pallareto per depositare di una corona ai piedi del monumento che ricorda il disastro aereo del 1940 dove persero la vita i componenti la Commissione che si era recata in Francia per la firma dell'Armi-



Il monumento di Ponzzone.

stizio. Alle ore 10, don Enzo Cortese celebrerà la santa messa nella parrocchiale di Sant'Andrea al termine della Guerra. Ai piedi di ogni cippo e lapide verrà deposto un mazzo floreale. I luoghi sono Caldasio, Ciglione, Cimaferle, Piancastagna, Pianlago, Toletto. Domenica 4 Novembre, alle ore 10.45, il ritrovo dei partecipanti davanti al monumento agli Alpini di via Gratarola dove verrà deposta una corona di alloro; alle ore 11, santa messa nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo; alle 11.45 deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti alla presenza degli Alpini del gruppo "G. Garbero" e dei marinai della sottosezione "G. Chiabrera" e dei ponzonesi: alle 11.50 allocuzione del sindaco Gildo Giardini.

Castelletto d'Erro. Domenica 4 Novembre, dopo la santa messa nella parrocchiale, delle ore 10, una delegazione comunale guidata dal sindaco Piercarlo Dappino deporrà una corona di fiori ai piedi del monumento ai caduti in piazza Roma.

Groggnardo. Giovedì 1 novembre, alle ore 10.30 don Pietro Bellati celebra la messa nella parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. Al termine della cerimonia il sindaco Renzo Guglieri, i consiglieri comunali, i rappresentanti degli Alpini ed i grognardesi nel recarsi al cimitero sosterranno davanti al monumento ai caduti, all'ingresso del paese, per deporre una corona di alloro.

Morbello. Nella mattina di domenica 4 Novembre, una delegazione guidata dal sindaco Gianguido Pesce deporrà un mazzo di fiori ai piedi del monumento ai Caduti in piazza del Comune.

Non sono previste celebrazioni nei comuni di Cavatore, Malvicino e Melazzo.

Gita pellegrinaggio

Da Carpeneto a piedi al Santuario della Guardia



Carpeneto. Sabato 13 ottobre si è svolta la ormai consueta gita - pellegrinaggio da Carpeneto al Santuario della Madonna della Guardia di Genova (circa 45 chilometri in 12 ore).

Quest'anno le novità sono state una maggiore partecipazione soprattutto femminile al seguito degli "irriducibili" Gianni, Franco, Lucio e Paolo, e il punto ristoro a sorpresa con focaccia offerto dal simpatico Giorgio (primo a destra nella foto).

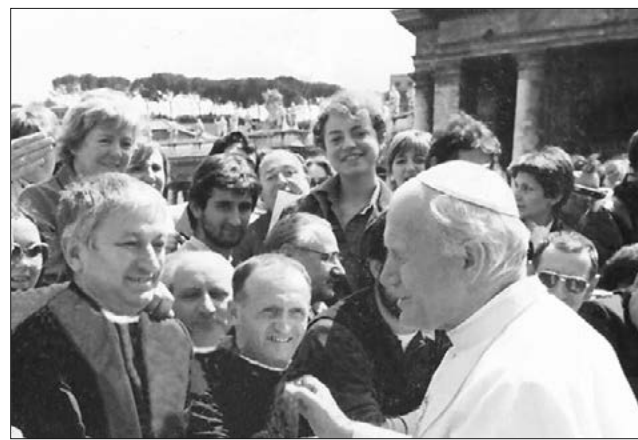
Come sempre il gruppo è partito da Carpeneto alle cin-

que di mattina, passando per alcune scorciatoie fino ad Ovada, raggiungendo Tagliolo, il monte Colma, il monte Pracaban, le Capanne di Marcarolo, i piani di Praglia e per finire Lencisa, da dove parte l'ultima dura salita che porta al piazzale del Santuario della Guardia.

La prossima impegnativa gita (circa 10 ore di cammino) al Santuario "Nostra Signora del Bambin di Praga" di Arenzano è programmata per il giorno sabato 10 novembre con partenza da Ovada, piazza della Libertà ("piazza rossa") sempre alle ore cinque di mattina.

Conferita dal Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi

Sassello, a don Barbiero una grande onorificenza



Don Valentino Barbiero in una foto di tanti anni fa con il Papa Giovanni Paolo II.

Sassello. La sua casa è quasi sempre stata la "Piccola Opera della Divina Provvidenza di Don Orione" in regione Periaschi, frazione Maddalena di Sassello. E lì che per tanti anni ha operato con devozione e laboriosità don Barbiero Valentino, orionino, responsabile della struttura Opera Don Orione che ha accolto migliaia di ospiti bisognosi di assistenza. L'orionino don Valentino Barbiero è nato il 14 febbraio del 1922 è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1952, si è quasi sempre occupato dell'Istituto di località Periaschi e, dal 1987, dopo la scomparsa del rev. Giovanni Morielli, gli è stata affidata la parrocchia della Maddalena

che ancora oggi, dall'alto dei suoi novanta anni portati con estrema disinvoltura, guida con amore cristiano e grande temperamento.

Domenica 4 novembre, alle ore 11, don Valentino si godrà la visita del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi che celebrerà la santa messa e gli conferirà l'onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice". Si tratta di una importante onorificenza introdotta da Leone XIII nel 1888, con la quale il Vescovo ha voluto premiare don Barbiero per il suo servizio verso la Chiesa in sessanta anni di sacerdozio. Tutta la comunità sassellese si stringerà attorno al suo Pastore in questo momento di grande felicità.

Anche i privati potranno connettersi al sistema

Novità a Carpeneto: videosorveglianza diffusa

Carpeneto. Anche i privati cittadini, al prezzo di una modesta spesa, potranno connettersi, potenziandolo, all'impianto di videosorveglianza installato dal Comune di Carpeneto, scegliendo se attivare telecamere, sistemi antifurto o addirittura allarmi personalizzati. L'idea di estendere il sistema ai privati è del sindaco, Massimiliano Olivieri, e si inserisce nel programma di sicurezza del territorio da tempo intrapreso dal Comune.

Il progetto prevede il posizionamento di telecamere sulle quattro vie di accesso al centro abitato, due per ognuna delle postazioni, con una collocazione strategica che consenta, in caso di necessità, anche di procedere al rilevamento delle targhe delle auto in transito. La collaborazione con il Comando dei Carabinieri di Carpeneto farà il resto e consentirà di visionare le immagini anche in tempo reale, in caso di necessità. Il sistema integrato sarà installato dal Comune con la formula del leasing con canone mensile.

Ma cosa dovrà fare un privato per connettersi al sistema integrato?

Tutto molto semplice: i costi saranno quelli necessari all'installazione di una speciale an-

tenna, con relative spese di utilizzo, e la procedura è stata spiegata alla popolazione in un'assemblea svoltasi lunedì 22 ottobre, molto partecipata.

Va detto che il paese di Carpeneto non soffre di particolari situazioni di criticità per quanto riguarda la malavita: qualche caso sporadico di furto è avvenuto, come d'altronde in quasi tutti i centri della zona, ma la situazione complessiva è sotto controllo, e in un ambiente collinare, dove le case sparse sono numerose, e molti immobili sono utilizzati a regime di seconda casa, questo è già di per sé un dato positivo. Tuttavia, la presenza di un "occhio elettronico" attivo 24 ore su 24 rappresenta un significativo passo avanti per porre fine ai fenomeni di microcriminalità. L'aspetto forse più allettante è che la presenza di un impianto integrato di videosorveglianza finirà per incrementare anche le potenzialità di connessione adsl del paese di Carpeneto, attualmente affidate alla linea wireless (senza fili) del cosiddetto "Progetto Stella".

Da parte della cittadinanza i riscontri all'iniziativa della videosorveglianza diffusa sono state molto positive.

M.Pr

Rocca, senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

Ancora richieste di punti da discutere

A Sassello, arriva Commissario prefettizio



Il dott. Paolo Badano.

Sassello. Ci sarà ancora un Consiglio comunale oppure tutto finisce direttamente nelle mani del Commissario che il Prefetto di Savona, dott.ssa Gerardina Basilicata, nominerà appena scadranno i 20 giorni previsti dalla Legge a partire da quello in cui (20 di ottobre) il sindaco Paolo Badano ha fatto protocollare le sue dimissioni?

In teoria potrebbe ancora essere il dott. Paolo Badano a convocare il Consiglio visto che resta in carica sino alla scadenza dei 20 giorni. Bisogna discutere dei due punti all'ordine del giorno che non sono stati presi in esame nel consiglio del 20 ottobre per mancanza del numero legale dei consiglieri, dei sei richiesti dai consiglieri Laiolo, Taramasco, Biato e Scasso in data 12 ottobre e, paradossalmente per un Consiglio che di fatto cesserà le sue funzioni tra pochi giorni, la surrogia dell'assessore Giancarlo Menippo che si è dimesso anche da consigliere. Secondo quanto dice la Legge - «Le sedute straordinarie per richiesta del sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri devono aver luogo entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta al protocollo comunale, le sedute urgenti devono aver luogo entro 3 giorni. In tal caso gli avvisi di convocazione dovranno essere notificati ai consiglieri almeno tre giorni prima della seduta. Le convocazioni per le sedute straordinarie devono essere notificate entro 3 giorni. Le convocazioni per le sedute urgenti devono essere notificate entro 24 ore dalla data fissata» - teoricamente il Consiglio comunale potrebbe essere convocato. Ora del sindaco Badano, secondo quanto riportato da un quotidiano locale non si hanno più notizie ed in comune pare, il condizionale in questi casi è d'obbligo, sia pervenuta una certificazione medica che ne attesta l'indisponibilità. Con il sindaco Badano ancora in carica ma forse indisposto e quindi non in grado di convocare il Consiglio e senza vice sindaco dopo la revoca dell'incarico al consigliere Mino Scasso e il rifiuto del consigliere Giovanni Chioccioli di assumere le deleghe è almeno improbabile che venga convocato un Consiglio comunale entro la prima decade di novembre. Inoltre, a completare il quadro già abbastanza complesso c'è la richiesta protocollata in data 26 ottobre a firma dei consiglieri Gianfilippo

A Giusvalla al teatro Perrone per Halloween

Giusvalla. La festa di Halloween, importata dagli Stati Uniti da una decina di anni o giù di lì, è diventata una delle feste più partecipate ed in molti casi soppiantato il tradizionale e tutto italiano Carnevale dei bambini. Giusvalla le organizza entrambe e domenica 4 novembre apre le porte ad Halloween con i suoi "dolcetti e scherzetti", maschere della "paura" ma, soprattutto, visto che siamo in Italia, dell'allegria. L'evento prenderà il via alle 15.30, presso il teatro "Monica Perrone" e verrà allietato per il secondo anno consecutivo dalla presenza del mago Omar che coinvolgerà i più piccoli, ma non solo, con uno straordinario spettacolo di magia. Halloween che verrà affiancato dalla cultura giusvallina che è quella di mettere le mani su una sana merenda con i dolci offerti dal comune e dalla Croce Bianca di Giusvalla. La festa è organizzata dal comune di Giusvalla.

Due le opere restaurate

La Deposizione di Cristo da Sassello al Vaticano



"La deposizione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni"

Sassello. Per fortuna, non ci sono solo le diatribe politiche a tenere desta l'attenzione dei sassellesi. Nei giorni scorsi è tornato nella chiesa di San Rocco il dipinto ad olio su legno sagomato (Cartelami) "La deposizione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni", opera risalente alla prima metà del XVIII secolo ed attribuita al pittore Domenico Torielli. Un restauro che è stato possibile grazie all'impegno del vice sindaco Mino Scasso, del dott. Alfonso Sista storico dell'arte presso la Soprintendenza al patrimonio artistico della Liguria, realizzato con il contributo della fondazione "De Mari", del team "Savonafuoristrada" ed un ulteriore supporto arriverà dal Lions club Alba Docilia di Albisola.

Il restauro è stato fatto da Claudia Maritano e Claudia Cravero presso il laboratorio "Restauro di Opere d'Arte" di via Fornace a Carcare. Un restyling che ha interessato l'opera nella sua interezza e ne ha esaltato la cromaticità e la bellezza. Sono stati asportati degli elementi applicati sul supporto provocanti fenomeni di degrado in quanto estremamente tarlati; effettuato il ripristino della funzionalità della parchettatura mediante l'inserimento di elementi in castagno; trattamento del legno di supporto con sostanze biocide per la prevenzione ed eliminazione di attacchi di micro organismi e di organismi biodegradanti; rimozione meccanica dei depositi incoerenti sulla superficie pittorica; alleggerimento delle vernici imbrunite sulla superficie pittorica mediante l'impiego di Dimetilsolfossido gelificato e N - Metilpirrolidone; l'operazione è stata condotta in maniera selettiva, in quanto talune porzioni cromatiche ri-

sultavano già abbondantemente svelate a causa di precedenti puliture evidentemente troppo aggressive. I toni rosati e violetti mostravano in vista il legno di supporto, in quanto la mestica preparatoria era praticamente assente. È stata fatta l'asportazione a bisturi dei residui di ridipintura ancora presenti, la verniciatura preliminare a pennello, la reintegrazione plastica di piccole parti strutturali mancanti mediante stucco in pasta per legno (Araldite), la stuccatura delle lacune del legno e di talune fessurazioni mediante stucco in pasta per legno alternato a cera vergine d'api, la reintegrazione delle lacune degli strati pittorici mediante applicazione di colori a vernice per restauro confinalità di ricostruzione del tessuto cromatico e di riduzione dell'interferenza visiva delle lacune e delle abrasioni e la verniciatura finale nebulizzata (Tableaux + Mat).

L'opera farà bella mostra per migliaia di visitatori, unitamente all'altro dipinto "La Flagellazione di Gesù" attualmente in restauro presso il "Laboratorio regionale restauri" della Regione Liguria, a Palazzo Ducale di Genova nella prossima primavera insieme ad altri "Cartelami" provenienti dalla Francia e da altre regioni d'Italia. La peculiarità di queste due opere, rispetto alla gran parte di quelle che verranno esposte a palazzo Ducale è d'essere tra le poche dipinte su legno, in questo caso di castagno, rispetto alle altre su carta. Dopo Genova "La deposizione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni" e la "Flagellazione di Gesù" viaggeranno alla volta di Roma per essere esposti nella sala Carlo Magno dei Musei Vaticani.

In località Niosa di Dego

Le nozze di diamante di Giovanni ed Emma



Dego. Era il 25 settembre del 1952 e a Dego nella chiesa di San Maurizio in località Niosa di Dego, Giordano Giovanni e Dematteis Emma convolarono a nozze. A sessanta anni di distanza, nella stessa chiesa hanno rinnovato la loro promessa di matrimonio. Auguri speciali dai figli Sergio e Franca il genero Giancarlo, la nuora Cinzia, i nipoti Alessio, Claudia, Elisa e Ramona (che gli ha regalato loro la gioia, insieme al suo compagno Massimo, di diventare bisnonni del piccolo Fabio) parenti tutti e gli amici di sempre.

Il 3 e 4 novembre a Giusvalla e Mioglia

Nel Parco del Beigua mountain bike e funghi

Una stagione ricca di appuntamenti è in cantiere anche per il mese di novembre nel territorio del Parco del Beigua e delle aree ad esso adiacenti.

Un variegato calendario di escursioni realizzate da "Italian Riviera", in stretta sinergia con i comuni di Mioglia, Giusvalla, Stella e Pontinvrea, nell'ambito del progetto di fruizione turistica "Tuffati nel Verde" cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona. Un programma che offre una promozione integrata del comprensorio del Beigua.

Giusvalla. Sabato 3 novembre, "Il giro dei vicari in mountain bike". Facile percorso ad anello che si snoda nei boschi in veste autunnale di Giusvalla, interrotto da uno stupendo paesaggio rurale in cui dolci colline si alternano a piccole pianure, prati e pascoli. Ritrovo ore 9.30 presso località Cavanna di Giusvalla; di facile difficoltà; durata dell'iniziativa giornata intera; pranzo presso ristorante "Miravalle" (a pagamento); escursione gratuita.

Mioglia. Domenica 4 novembre, "Un, due, tre... mille funghi!". Giornata dedicata alla scoperta dei funghi camminando tra castagni, roverelle e conifere. In compagnia del dott. Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo e autore di guide del settore, sarà possibile riconoscere i diversi e variopinti funghi locali, commestibili e non commestibili. Ritrovo ore 9, presso piazza Rolandi di Mioglia; di facile difficoltà; durata dell'iniziativa giornata intera; pranzo presso ristorante Oddera (a pagamento); escursione gratuita.

Pontinvrea. Sabato 10 novembre, alla scoperta del mondo dei cavalli. Facile passeggiata con visita al Centro Equestre "La nuova collina dei Martini" di Pontinvrea. Ritrovo ore 15 presso lo Chalet delle Feste, località Giovo di Pontinvrea; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; escursione gratuita.

Stella. Domenica 11 novembre, andar per grotte. Escursione di media difficoltà con partenza dal centro abitato di Stella S. Bernardo, alla scoperta delle sue bellezze naturali con visita alla Rocca della Puma, Pria dell'Arma e Grotta dei Partigiani. Ritrovo ore 9.30 presso chiesa Stella S. Bernardo Stella (Savona); difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Sabato 17 novembre, escursione notturna ai Prati del Polzemola. Facile percorso sterrato, che dal centro abitato di Stella San Martino porta ai Prati del Polzemola, alla scoperta degli animali crepuscolari che vivono nella zona. Il percorso del ritorno avverrà

al chiaro di luna. Ritrovo ore 16.30 presso: chiesa Stella S. Martino di Stella; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; cena presso agriturismo "Il Mulino - Paradiso di Stella" (a pagamento); costo escursione 8 euro.

Giusvalla. Domenica 18 novembre, il giro dei Riondi. Facile percorso ad anello alla scoperta delle valenze storico-culturali di Giusvalla con visita alla chiesetta del Bambin di Praga ed alla chiesetta dei Riondi. Ritrovo: ore 14.30 presso chiesetta Bambin di Praga di Giusvalla; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; escursione gratuita.

Stella. Sabato 24 novembre, alla scoperta della formaggata di Stella. Escursione guidata alla scoperta dell'azienda agricola "Il Mulino - Paradiso di Stella" con visita al moderno caseificio dove viene prodotta la rinomata formaggata di latte di capra. Ritrovo alle ore 15.30 presso chiesa Stella S. Martino di Stella; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; costo escursione 5 euro.

Pontinvrea. Domenica 25 novembre, gita al parco eolico. Il parco eolico si trova in un ambiente ad alto contenuto naturalistico, nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Il percorso che conduce alle pale eoliche, è attrezzato con pannelli esplicativi che accompagnano il visitatore alla scoperta dell'energia ottenuta dal vento. Ritrovo alle ore 9.30 presso area pic-nic Giovo Ligure di Pontinvrea; difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Per informazioni sulle escursioni: Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590300, e-mail: Ceparco@parco-beigua.it. Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco (tel. 010 8590300, cellulare guida: 393 9896251).

Le guide del parco e gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati.

L'equipaggiamento per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia.

I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa "Drosperra" di Stella. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle guide del Parco. Per partecipare alle escursioni in mountain bike è necessario essere dotati della propria bicicletta e l'uso del casco è obbligatorio.

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio.

Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Masone, S.P. 456 del Turchino limite di velocità

Masone. Estesi sulla provinciale 456 del Turchino, per 230 metri a monte di Masone, gli stessi limiti già in vigore nel tratto urbano del Comune della Valle Stura, ossia velocità massima di 50 chilometri all'ora e divieto di sorpasso.

Il provvedimento adottato dalla Provincia di Genova entra in vigore fra i km. 89.500 e 89.730 della strada dove la velocità massima si abbassa così dai 90 chilometri all'ora consentiti nei tratti non urbani ai 50 con divieto di sorpasso, per maggior sicurezza del transito in un'area con diverse attività commerciali e artigianali.

Rugby

Un Rivoli corsaro espugna Mombarone



L'ingresso in campo del Rugby Acqui.

Rugby Acqui 16
Rivoli Rugby 26

Acqui Terme. In una domenica fredda e piovosa il Rugby Acqui cede sul proprio campo al Rivoli. Per gli acquesi un'altra battuta d'arresto proprio quando, dopo la vittoria di Ivrea, era necessario dare continuità alle prestazioni, ma l'avversario era squadra di prima fascia.

Quella andata in scena sul campo di Mombarone è stata una partita molto "tirata", in cui i termali hanno affrontato una squadra superiore fisicamente, bene organizzata e con un buon gioco dei tre quarti. Partenza positiva dei termali, che difendono bene e sfruttano due punizioni, trasformate da Parra per portarsi in vantaggio.

Verso la metà del primo tempo però il Rivoli compie il sorpasso segnando due mete, prima su un errore della difesa e poi con una bella azione dei tre quarti.

La seconda frazione si apre con gli ospiti in vantaggio 12-6 e nuovamente a segno dopo una decina di minuti. A questo punto c'è la reazione dell'Acqui che aumenta la pressione e conquista campo sfruttando la superiorità in touche e costruendo alcune occasioni pericolose. Al 25° Parra batte velocemente una punizione sui 22 metri degli

ospiti, si incunea tra gli avversari e schiaccia; quindi trasforma il calcio.

L'inerzia sembra cambiata, il Rivoli rimane momentaneamente in 13 per due gialli in successione e sembra esserci la possibilità del contro sorpasso. Invece a pochi minuti dal termine sfruttando una errata disposizione difensiva acquese, gli ospiti segnano la meta del definitivo 16-26.

La sconfitta non deve abbattere l'ambiente ma spronare al miglioramento, anche perché i termali devono ancora concludere la fase di adattamento ad un campionato più impegnativo, dove regna un grande equilibrio.

Inoltre l'Acqui ha affrontato in queste prime quattro giornate formazioni di primissimo livello, cedendo solo alle prime due della classifica. Meglio allora voltare velocemente pagina perché il prossimo impegno è già alle porte: il 4 novembre il Rugby Acqui affronterà, in trasferta, il Rugby Chicken Rozzano.

Acqui Rugby: Sanna, Ace-to, Caridi, Limone, Ponzio, Parra, Minacapelli, Fiorentino, Villafranca, Zuccalà, Martinati, Borelli, Armati, Galati, Baroni. A disposizione: Chiavetta, Assandri, Cavallero, Galelli, Ivaldi, L.Gubinelli, T.Gubinelli.

M.P.R.

Rugby Under 16

Un ottimo Acqui batte il Volpiano

Acqui Terme. "Buona la terza" per l'Under 16 di Pierguido "il Lungo" Satragno e Ezio Ivaldi: contro i pari età del Volpiano, compagne fisicamente in gran spolvero e dotata di un buon impianto di gioco, i giovani termali hanno sfoderato a Mombarone una bella prestazione.

La bravura degli avversari, unita ai soliti 10 - 15 minuti di apatia che ad ogni partita sino a qui disputata hanno caratterizzato l'inizio gara degli acquesi, hanno originato il dopio e meritato vantaggio degli ospiti. Poi, come altre volte, piano piano gli acquesi hanno preso in mano il pallino del gioco, accorciando le distanze con Jacopo Ragno dopo una sfilata dei tre quarti e pareggiando prima dello scadere del tempo con Emilio Baccino alla fine di una azione di mischia: entrambe le trasformazioni venivano mancate di un soffio da Francesco D'Alessio.

Nel secondo tempo continuava la pressione dei padroni di casa che andavano ancora a segno due volte con Erich Gilardo ed una con Francesco D'Alessio, e infine una con Giacomo Farinetti che, raccolto il pallone da una mischia chiusa, schiacciava in meta, ed una con Andrea Canobbio, che uscito da un raggruppamento andava a segnare. Tre di queste mete venivano inoltre trasformate da Francesco D'Alessio.

Un bell'applauso ed un grazie a questo gruppo di ragazzi, ai suoi allenatori, a tutti coloro che li supportano per quello che ci stanno facendo vedere e le emozioni che ci fanno provare.

Acqui Rugby U16: Baccino, Borgogno, Canobbio, Caucino, D'Alessio; Farinetti, D.Fordini, M.Fordini, Gilardi, Gilardo, Ivaldi, Mariscotti, Migliardi, Ragno, Scarsi, Simonte, Zaccone. All. Satragno e Ivaldi.

Basket serie C Liguria

Per la Piscine Geirino sconfitta beffa col Vado

Piscine Geirino Ovada 76
Pallacanestro Vado 79
(20-20; 42-39; 61-59; 76-79)

Ovada. La Piscine Geirino Ovada perde 79-76 con la Pallacanestro Vado una partita controllata fino a 4 minuti dal termine.

Ovada si lascia riprendere dopo esser stata a +10 in avvio di terzo quarto, 50-40 al 22° con due triple consecutive di Aime e Grazi, e a +7 in avvio di ultima frazione, 56-49 con una bomba di Rossi.

Il merito degli avversari è quello di non essersi scomparsi. Vado rientra sul 74-71 con due canestri consecutivi di Prandi quando alla sirena mancano 3 minuti. Sull'azione successiva è -2 con un libero di De Marzi.

La gara ha una svolta a 2' dal termine. Fallo di sfondamento a Marchetti, sul fronte di Vado, che deve uscire col quinto. Ma sull'altro fronte la stessa cosa capita a Marangon che lascia i padroni di ca-

sa senza lunghi (Mozzi era già uscito con cinque penalità). Grazi segna il 76-72.

Vado però risponde con un canestro di Longagna e supera con una tripla di De Marchi: 77-76 a 30" dal termine. Il finale è convulso ma Ovada non trova il canestro decisivo.

"Ci siamo lasciati scappare" ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - una partita che, pur non giocando bene, era ampiamente alla nostra portata. Nel finale abbiamo pagato la scarsa lucidità, mentre i nostri avversari sono stati più decisi. È un momento difficile, ma è necessario tornare a giocare per quelle che sono le nostre possibilità, facendo quadrato e puntando sul gruppo".

Prossima sfida, sabato 3 novembre, ore 19.30, sul parquet del Villaggio Chiavari.

Tabellino: Mozzi 8, Aime 5, Grazi 25, Rossi 21, Marangon 15, Maldino 1, Schiavo, Fogliano, Ferrari. All.: Brignoli.

Basket risultati

Serie C Liguria

Risultato: Piscine Geirino Ovada - Pallacanestro Vado 76-79.

Classifica: Cus Genova, Aurora Basket Chiavari, Bk Pool 2000 Azimut, Bk Follo Mec Vara 8; GS Granarolo 6; A.C. Alciòne Rapallo, Pall. Vado, Basket Sestri 4; **Piscine Geirino**, Pro Recco, Pol. Pontremolese 2; Cogoleto Pesce Pietro, Tigullio Kuadra, Villaggio Sport Pall. 0.

Prossimo turno sabato 3 novembre: Villaggio Sport Pall - **Piscine Geirino Ovada**; ore 19.30 al Centro B. Acquarone di Chiavari.

Promozione maschile gir. A

Risultato: Amatori Pall. Savona - **Basket Cairo** 56-44.

Prossimo turno domenica 4 novembre: **Basket Cairo** - Cffs Cogoleto; ore 18.30 al Palasport loc. Vesima di Cairo Montenotte.

Domenica 28 ottobre a Mombarone

1° trofeo Asd Charly Brown



Acqui Terme. L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Charly Brown" con il patrocinio del Comune di Acqui Terme ha organizzato domenica scorsa 28 ottobre presso il Centro Sportivo Mombarone il 1° Trofeo ASD Charly Brown.

Si è trattato di una competizione di danza sportiva, settore pre-agonistico e ludico ricreativo divulgativo con danze standard, danze latino americane, liscio tradizionale, liscio, ballo da sala, combinata nazionale, danze a squadre, danze argentine.

Numeroso il pubblico sulle gradinate del centro di Mombarone, mentre tutto il piazzale antistante e il strade limitro-

fe erano tutte piene di macchine. Un vero successo per la manifestazione, con grande soddisfazione per gli organizzatori. (video della competizione su www.lancora.eu)

Basket Promozione Liguria

Falsa partenza per il Basket Cairo

Amatori Pall. Savona 56
Basket Cairo 44

Cairo Montenotte. È subito derby tra Amatori Pallacanestro Savona e Basket Cairo.

Come ogni partita di inizio campionato la tensione si fa sentire ed il punteggio basso finale lo dimostrerà.

I padroni di casa sembrano più lucidi, trovano i primi allunghe ma grazie a buone conclusioni da 3 punti di Alfei ed Alessi e ad una zona-pressing a tratti efficace, i caireisi recuperano colpo su colpo riuscendo anche (con un parziale di 7 a 0) a portarsi in vantaggio.

A metà della terza frazione di gioco la palla sembra non voler più entrare nel canestro, si sbagliano troppi passaggi, Alessi subisce un brutto fallo che lo costringe in panchina e i più esperti savonesi ne approfittano per recuperare aggiudicandosi la partita 56-44.

Da segnalare il buon esordio in prima squadra di Andrea Zullo.

Tabellino: Alessi 15, Alfei 13, Morelli 6, Costalunga 4, Zullo 3, Vaira 1, Sismondi 2, Meistro, Barbero, Raffa.

Under 17

La mancanza degli arbitri costringe il coach Valle a dirigere il match e naturalmente la guida tecnica dei ragazzi ne risente.

L'assenza di Lorenzo Patetta, infortunato, grava nell'economia della partita ma i "cinghiali" caireisi non si fanno intimorire dagli avversari della Pallacanestro Vado.

Partenza così punto a punto fino al termine del secondo quarto, quando i gialloblu si trovano in vantaggio di 11 punti.

Black out, purtroppo, per il resto della partita, dove azioni individuali e non di squadra portano gli avversari ad una facile vittoria (61-68).

Prossimo impegno per la squadra di Valle il 10 novembre alle ore 18 al Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte.

Under 13 Elite

Prima di campionato difficile per i ragazzi caireisi sull'ostico campo del Basket Pegli, sicuramente una delle squadre più quotate.

Già dai primi minuti i padroni di casa partono forte e scavano un ampio divario fino al-



Sara Germano

l'intervallo lungo.

Alla ripresa del gioco, una maggiore attenzione in difesa consente di rispondere punto su punto agli avversari e la partita riprende entusiasmo.

Purtroppo però alcuni infortuni riducono la possibilità di cambi del mister Trotta, la stanchezza si fa sentire ed il Pegli chiude la partita 114-63.

Un elogio, comunque ai ragazzi per l'impegno e la grinta dimostrati, per non aver mai mollato anche a partita compromessa.

Buone prestazioni per Franz Kokvelaj (31p), Matteo Marrella (14 p e numerosi assist), Pietro Valsetti (12p), Alessandro Baccino, Riccardo Carle e Mattia Pongibove un canestro a testa per loro.

Prossimo appuntamento domenica 4 novembre alle ore 16 al Palazzetto di Cairo, a seguire la Promozione alle ore 18 incontrerà il Cogoleto.

Jaboree Nazionale a Rimini

La piccola cestista Germano Sara ha passato la selezione regionale per la partecipazione al Jaboree Nazionale a Rimini, manifestazione che vede partecipanti piccoli atleti di tutte le regioni d'Italia.

Sicuramente un'esperienza formativa e divertente per la portacolore cairese!

Torneo impegnativo in cui sono stati disputati almeno 5 incontri al giorno per ogni team e trofei di 3vs3.

Sara ha dato il suo buon contributo per la vittoria finale della sua squadra.

Anche per l'U14 domenica 4 novembre avrà inizio la nuova stagione agonistica ad Ovada.

Arti marziali

Al Centro Karate-Judo due nuove cinture nere



Alessandro Lovesio, Maurizio Abbate, Stefania Botto.

Acqui Terme. Domenica 28 ottobre si sono svolti a Torino gli esami di graduazione della Fijlkam (federazione italiana judo lotta karate arti marziali) per l'assegnazione delle cinture nere di karate. Gli allievi Alessandro Lovesio e Stefania Botto, dell'Asd Centro Karate-Judo di Acqui Terme, hanno sostenuto brillantemente la prova d'esame ottenendo meritatamente la cintura nera. Ora, gli atleti, allenati dal maestro Maurizio Abbate, continuano gli allenamenti in vista delle prossime competizioni.



Arredo Frigo COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Mele in festa

Greta Piccardo campionessa europea pattinaggio artistico a rotelle

Mele. Mele, il comune dell'Unione valli Stura Orba e Leira ha dalla scorsa settimana una giovanissima campionessa europea. Greta Piccardo ha raggiunto questo prestigioso traguardo nella specialità del pattinaggio artistico a rotelle per la categoria under 14 a Paredes (Portogallo). Vediamo brevemente la bella storia di questa bravissima ragazzina: Greta ha 14 anni, abita a Mele e frequenta la prima classe del liceo "Lanfranco" di Genova Voltri. Si allena tutti i giorni, per almeno 3 ore, presso la tensostruttura comunale, sotto gli occhi attenti dell'allenatore della squadra locale, pur essendo tesserata dall'anno 2011 con la società toscana "Primavera Prato" guidata dal tecnico della nazionale Raffaello Melossi.

Si è trattato di una scelta obbligata, nonostante la grande distanza, perché oggi in Liguria non vi sono atlete della sua età, ricordiamo che è nata nel 1998, che partecipino a gare della sua categoria. Osservate ed attentamente valutate le grandi capacità tecniche di questa giovanissima insieme allenatore, atleta e famiglia hanno optato per la Toscana perché è una regione ricca di talenti in questo sport e con società molto ben strutturate.

Già lo scorso anno, grazie a questa scelta, Greta ha vinto i campionati regionali toscani ed il campionato italiano F.I.H.P. Quest'anno all'esordio nella categoria cadetti si è classificata 4ª assoluta nello stesso campionato confermandosi comunque 1ª della sua leva in quanto sui 3 gradini del podio sono salite ragazze del 1997. Al commissario tecnico della nazionale italiana, Antonio Merlo non è sfuggita la brillante prestazione di Greta e ha convocato la giovane melese a rappresentare l'Italia alla coppa Europa che si è svolta a Paredes, dal 23 al 27 ottobre scorsi. Greta ha subito ricambiato il c.t. con una vittoria meritissima imponendosi sui 16 atlete europee.

La prova della giovane pattinatrice è stata impeccabile dimostrando ancora una volta le sue



indiscutibile doti atletiche ed artistiche. Ha migliorato, infatti, il punteggio artistico di 9/10 rispetto al tecnico, evento assai raro perché generalmente quello artistico è quasi sempre inferiore al tecnico. Greta si è esibita su musiche tratte da "Esmeralda" nello short program e "black eyes" nel long program. Alla neo campionessa europea Mele ha tributato i doverosi festeggiamenti sabato scorso e tutti quanti sperano che questo sia solo l'inizio di una grande carriera.

Il cibo in Liguria dalla preistoria all'età romana

"Il cibo in Liguria dalla preistoria all'età romana" è l'interessante opera scritta da Umberto Curti per i tipi della De Ferrari.

Il volume propone una "storia" dell'alimentazione in Liguria dai primi insediamenti umani fino alla romanizzazione. Lettura di taglio etno-gastronomico, avvincente come un romanzo, colma un vuoto nella saggistica fin qui prodotta da studiosi d'altri indirizzi.

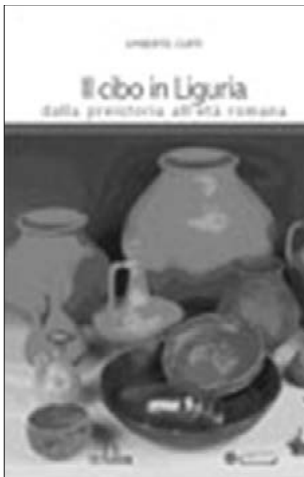
Cerca di restituire vividamente, attraverso il dato dell'alimentazione (ricco d'aspetti simbolici), i giorni le opere i bisogni, ma anche i riti e gli afflitti, di uomini vissuti centinaia o migliaia d'anni prima di noi, e pure a noi vicinissimi.

Nel volume, che traccia una paleogeografia dell'intera Liguria, sono via via approfonditi, anche tramite le fonti letterarie antiche, le aree ed i luoghi liguri più significativi relativamente ai commerci, alla pesca, alla pastorizia, all'agricoltura. I formaggi che salpavano dal porto di Luni, il frantoio del Varignano e l'export oleario, il moretum "salsa da mortaio" antenata delle attuali, il vino nella Tavola Bronzea della val Polcevera, Albenga "capitale"

della resistenza ai Romani così come della piana più fertile della Liguria... Emerge il ritratto di una terra di difficile attraversamento e accesso, ma compiutamente mediterranea, ieri affascinante quanto oggi, e di un popolo coraggioso che sin dalle origini riconobbe alla natura, ai monti, alle acque una sacertà profonda che commuove l'uomo contemporaneo.

Conclude - per così dire - il volume una sezione di 10 ricette + il famoso garum, che sono parse, per ingredienti e caratteri organolettici, quanto oggi nella cucina ligure vi sia di più "simile" a quel che - durante le remote età e la romanizzazione prese in esame - costituiva l'alimentazione dei Liguri: machetto, castagnaccio, mes-ciù, prescinsèua, capra stufata, farinata di ceci, lumache in umido, gattafin, cavolarapa e navoni, testaroli. Presentazione di Mauro Palumbo Professore di Sociologia, Università degli Studi di Genova. In appendice: intervista a Lucia Gervasini: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

Umberto Curti è uno storico



dell'alimentazione, specializzato sul terroir e sull'enogastronomia ligure. Autore di numerosi saggi, è anche attivissimo on line.

Docente nei master e corsi di formazione professionale, collabora con Amministrazioni e imprese per la tutela e la valorizzazione delle tipicità liguri. Presiede l'Associazione Italiana Etnogastronomi ed è Cavaliere *honoris causa* dell'Antico Ordine dei Cavalieri di Adalasia-Paladini delle Tradizioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Le risposte della maggioranza masonese alle critiche rivolte dalla minoranza

Masone. Pubblichiamo la lettera del segretario PD di Masone, Tomaso Nino Maccio

«Masone 23 ottobre 2012
Venerdì 19 ottobre, mentre seguivo il nuovo simpatico programma di Maurizio Crozza, mi sono casualmente imbattuto nell'intervista di Telemasone ai due Consiglieri di Minoranza Enrico Piccardo e Stefano Bessini.

La prima impressione è stata quella di assistere a un anticipo di campagna elettorale per le prossime politiche, dati i temi trattati, incentrati su presunti sprechi di denaro a carico delle Amministrazioni della Valle, per lavori inutili, condito da critiche in merito all'applicazione dell'IMU, ovviamente dimenticando che questa impopolare imposta, istituita dal Governo di Centro-Destra, è ora applicata per legge dal Governo Monti attraverso i Comuni, per evitare che il nostro Paese precipiti nel baratro più profondo della crisi economica e morale, dopo quindici anni d'inganni, bugie, colossali sperperi perpetrati dai Governi Berlusconi - Bossi.

Tutti ricorderanno la pagliacciata del "contratto con gli italiani", il milione di posti di lavoro, le ingenti spese per il G8 alla Maddalena, per evitare l'acqua alta a Venezia, per il presunto ponte sullo stretto di Messina, per il Ministero leghista a Monza, per la soluzione del problema rifiuti in dieci giorni a Napoli, per la ricostruzione dell'Aquila, per le scandalose elargizioni a politici e

Comuni con bilanci fallimentari, il mancato accorpamento di elezioni e referendum, si potrebbe continuare a lungo. Il tutto cantando a ballando e fermiamoci qui, ogni altro commento è superfluo.

Ma è sui temi locali che i due esponenti della minoranza masonese, eletti sotto la bandiera del centro-destra, si sono spesi per criticare e buttare anche palate di fango sull'operato della Giunta comunale di Masone, riprendendo in esame argomenti già ampiamente e da anni dibattuti, quali gli interventi al Forte Geremia, la questione Acquedotto e impianto riscaldamento a biomassa forestale; questi ultimi ora oggetto di due nuove interrogazioni a firma di Stefano Bessini, fino a toccare fatti del tutto estranei all'attuale Amministrazione masonese, come il fallimento del Consorzio del latte, il mancato funzionamento dei sistemi di allerta meteo, posti in opera dalla Regione, attraverso la Comunità Montana, senza però finanziarne la gestione.

Mi soffermo brevemente sul Forte Geremia, avendo vissuto in prima persona le fasi del suo recupero perché, a parere degli intervistati, non avrebbe onore di storia e "nulla porta nelle tasche dei masonesi".

Se questa è la mentalità dei due Consiglieri, forse è meglio che cambino attività.

Mi chiedo quali pensano siano gli interventi cui deve farsi carico un Comune, forse soltanto quello di sotter-

rare i morti, gestire l'Anagrafe e lo Stato Civile, tappe i buchi nelle strade e mantenere gli edifici scolastici? Evitando però le spese per recuperare ed abbellire vie e piazze, scalinate e manufatti pubblici, come è avvenuto ad esempio in Viale Vittorio Veneto, nel Centro Storico, al Museo Tubino, ponte Pallavicini, nelle vie Roma e Marconi, dato che "non portano nulla nelle tasche dei masonesi"? Resto veramente allibito!

Forte Geremia ha storia degna e valenza architettonica. Non ha vissuto vicende bellissime, per fortuna, ma s'inscrive a pieno titolo nella pur recente storia nazionale e locale, luogo ideale per visite turistiche giornalieri e soggiorni di escursionisti. Basterebbe informarsi!

Circa gli altri argomenti, cioè il bilancio di gestione della società AMTER di cui siamo Soci, non semplici clienti, la complessa vicenda della caldaia a biomassa forestale, durante la seduta del 22 ottobre scorso, il Sindaco Paolo Ottonello, gli Assessori Giuseppe Sciutto e Giuliano Pastorino, hanno ampiamente risposto, con dovizia di particolari, alle domande del signor Bessini, letteralmente smontando le più o meno velate, a volte scorrette, accuse del consigliere interrogante.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti»

Tomaso Nino Maccio,
segretario PD Masone
e capogruppo
di maggioranza

Domenica 21 ottobre

Alpini in festa a Masone per il raduno annuale

Masone. Le rappresentanze delle sezioni di Genova, Acqui, Savona e Vercelli, unitamente a quelle di trenta gruppi, hanno partecipato all'annuale raduno masonese organizzato dalle locali penne nere con la consueta cura per rendere, come sempre, impeccabile la manifestazione.

Alla colazione presso la sede degli alpini in località Romitorio, è seguito l'alzabandiera sul sagrato dell'antica abbazia e, quindi, il lungo corteo, accompagnato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello, ha attraversato le principali vie masonesi raggiungendo la chiesa parrocchiale per partecipare alla S. Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi e animata dai canti del Coro Ana Monte Zerbion di S.Olcese.

Al termine della funzione, sono state deposte le corone

al Monumento dei Caduti in piazza Mons. Maccio e al Monumento degli Alpini sul piazzale antistante le scuole elementari con la benedizione del parroco.

Nell'occasione, ha preso la parola il capogruppo masonese Piero Maccio che ha ringraziato tutti i presenti e, in particolare, il sindaco Paolo Ottonello e la Giunta, il Comandante della stazione Carabinieri di Campo Ligure Maresciallo Tonda, i reduci classe 1920 Andrea Pastorino, Santo Oliveri e Giuseppe Leoncini, il presidente sezionale Pietro Firpo con i consiglieri, le sezioni e i gruppi intervenuti, il caporale in servizio Mauro Tiberti, le associazioni Combattenti e Carabinieri, Croce Rossa, la Banda musicale, il Coro di S.Olcese, al rappresentante della Valle Stura Saverio Tripodi e quanti hanno partecipato alla riuscita della manifestazione a partire dal cerimoniere Roberto Brisca per finire al servizio d'ordine coordinato dalla Polizia locale.

Il primo cittadino masonese

ha, quindi, sottolineato il significato del Monumento agli Alpini collocato proprio davanti alla scuola elementare e la quotidianità dell'impegno delle penne nere al servizio della collettività locale.

La manifestazione si è conclusa con i ringraziamenti e il saluto del presidente sezionale e, quindi, con il "rancio" distribuito presso i locali dell'Opera Mons. Maccio.

Quest'anno all'iniziativa degli alpini masonesi è intervenuto anche il generale Lodovico Masserdotti e, oltre alle sezioni, è stato consegnato un ricordo della partecipazione ai gruppi Ana di Canelli, Varazze, Valverde, Sampierdarena, Morsasco, Orsara, Sestri Ponente, Orero, Carasco, Castiglione Chiavarese, Borzonasca, Verrua Savoia, Serra Riccio, Bolzaneto, Campo Ligure, Genova Centro, S.Olcese, Alta Val Polcevera, Savignone, Voltri, Cavatore, Acqui, Montecchiario d'Acqui, Arenzano, Cornigliano, Busalla, La Spezia, Rocchetta Ligure, Arborio, Cogoleto e Ronco Scrivia.

Eseguita dal "Coro Incanto"

Successo della canzone sull'alluvione



Campo Ligure. Sono già diversi anni che il "Coro Incanto" si esibisce, principalmente a Masone, per una serata di beneficenza a favore dell'associazione "Vela" di Ovada.

I componenti del coro hanno deciso, dallo scorso anno, di incrementare le loro esibizioni e si preparano settimanalmente per essere pronti ad affrontare le serate in programma, tenendo conto del fatto che sono tutti volontari. Sono 22 gli elementi che compongono questa formazione, in parte valligiani ed in parte genovesi diretti da Fabrizio Pont.

Lo scorso anno dopo l'esonazione del Ferreggiano che ha provocato l'alluvione di Geno-

va, Fabrizio ha composto una canzone sul tragico evento registrata con un video di Sara Tripodi. Quest'anno, nella ricorrenza del primo anniversario di quel tragico evento, questa canzone sembra aver fatto breccia nel cuore dei genovesi. L'emittente locale "Telenord" ha, infatti, trasmesso un midi di questa composizione il 27 ottobre alle ore 10 mentre, il 5 novembre alle 17,30, verrà trasmessa da "Telecity".

Il prossimo 8 novembre, il midi con il video sarà presentato al teatro "Carlo Felice" dove il successivo 8 dicembre alla sera il Coro Incanto, al completo, eseguirà questa canzone.



Da lunedì 29 ottobre da parte dell'Asl 2

Declassato a punto di 1° intervento il Pronto Soccorso di Cairo M.te

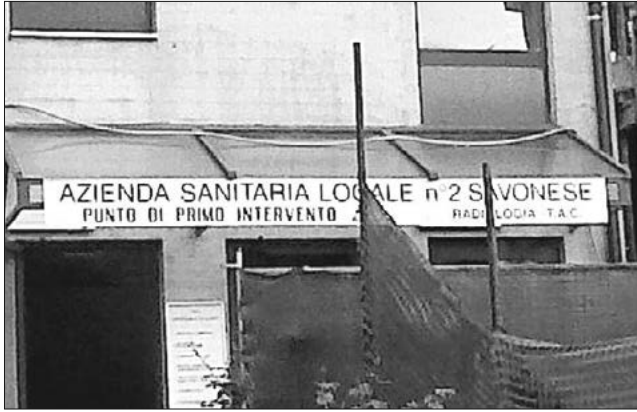
Cairo M.te. Da lunedì scorso sono operativi i due Punti di Primo Intervento (PPI) presso gli Ospedali di Cairo e di Albenga, subentrando ai relativi Pronto Soccorso. A darne notizia è la stessa Asl 2 con un comunicato stampa del 26 ottobre scorso, ufficializzando di fatto una situazione da tempo paventata. Non sono serviti comitati, manifestazioni, assemblee pubbliche, prese di posizione da parte dei politici per fermare il piano di riorganizzazione dell'area assistenziale ospedaliera e territoriale voluto dalla ASL2 savonese che si è abbattuto come un ciclone sulla sanità valbormidese.

I Punti di Primo Intervento, secondo linee guida del Ministero della Salute, sarebbero quelle strutture che «dispongono di competenze cliniche e strumentali adeguate a fronteggiare e stabilizzare, temporaneamente, le emergenze fino al trasferimento in sicurezza al Pronto Soccorso dell'Ospedale più idoneo ed in grado di fornire risposte a situazioni di minore criticità e bassa complessità».

Secondo quanto illustrato dal documento dell'Asl 2 «i punti di primo intervento devono garantire una prima risposta sanitaria all'emergenza-urgenza sul territorio ed operare in stretto collegamento funzionale con le altre strutture del Dipartimento di Emergenza e con tutti gli organismi che nel territorio operano in ambito sanitario (Pubbliche assistenze, Medici di Medicina Generale, Pediatri, Forze dell'Ordine...)».

Secondo quanto previsto dalla normativa nei punti di primo intervento, in linea generale, non si effettuano ricoveri urgenti, né si attivano procedure di accettazione in urgenza; non si rilasciano ricette mediche o certificati e non si effettuano esami, visite mediche programmate, iniezioni e vaccinazioni.

Il PPI di Cairo pertanto, potendo far poco, è funzionalmente collegato con il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Savona, mentre quello di Albenga fa riferimento al Pronto



Soccorso dell'Ospedale di Pietra Ligure. Purtroppo salta subito agli occhi la discrepanza esistente tra le due realtà sanitarie dal punto di vista logistico. Un conto è trasferire un paziente da Albenga a Pietra Ligure, un conto è trasferirlo da Cairo a Savona, soprattutto nel periodo invernale.

Peraltro, in questa sorta di ristrutturazione, evidentemente imposta da un bilancio che fa acqua da tutte le parti, si fa molta fatica a non scorgere un indebolimento della sanità pubblica a tutto vantaggio del privato. I tanto decantati «Centri salute» che sarebbero un fiore all'occhiello della Regione Liguria, con questa mescolanza di pubblico e privato non sembrano essere un esempio di trasparenza. Le stesse dichiarazioni entusiaste che il presidente Burlando ha rilasciato la settimana scorsa alla testata online lvg.it, in occasione del taglio del nastro del settimo Centro Salute provinciale, quello di Laigueglia, suonano piuttosto sconcertanti: «I medici dei centri salute non sono dipendenti nostri, ma sono convenzionati. Le loro prestazioni quindi sono regolate poi da accordi nazionali, ma effettivamente non sono privati a tutti gli effetti. Sono pagati dalla sanità pubblica in un regime di convenzione. Quindi secondo me si può dire che fanno parte della sanità pubblica».

Sono pubblici ma non completamente, sono privati ma non completamente. E che dire del progetto che vedrebbe il trasferimento di Cairo Salute

nell'ospedale di Cairo? E, visto che siamo in argomento, cosa si sa delle indiscrezioni per le quali la società savonese «Omnia Medica» sarebbe interessata ad acquistare Cairo Salute?

Può anche essere, e c'è da augurarselo, che queste movimentazioni portino alla fine ad una modernizzazione del sistema sanitario pubblico, nonostante si respiri quest'aria di privatizzazione incalzante. Sarebbe invece deprecabile, tanto per fare un esempio, che per avere un accertamento diagnostico in tempo ragionevole un paziente fosse costretto a rivolgersi al privato.

Dubbi sempre più incalzanti per l'opinione pubblica che assiste con sconcerto anche alle prese di posizione in Consiglio Regionale da parte del gruppo di minoranza «Sinistra Ecologia e Libertà» che lunedì 29 ottobre 2012 con un comunicato stampa denunciava come «grave il rinvio della presentazione in Commissione Sanità del Piano di Riorganizzazione», rinvio causato «sia dall'assenza dell'Assessore Montaldo, perché convocato a Roma, sia che nessun componente della Giunta fosse presente in sua sostituzione». Il SEL si chiede se si sia trattato di «un semplice disguido oppure, cosa assai più probabile, vi sia la volontà di rallentare l'iter per rendere inefficace la discussione in Commissione, visto che il Piano entrerà in vigore a partire dal 31 ottobre 2012».

PDP

Con una delibera della Giunta Municipale del 23 ottobre

Cairo sceglie ufficialmente il Piemonte anche se, per ora, solo per il "prezzario"

Cairo M.te - La città di Cairo è amministrativamente e geograficamente compresa nella Regione Liguria ma, per molti aspetti, si potrebbe considerare una cittadina piemontese. Tradizioni, cucina, lo stesso dialetto, territorio, interessi sociali e commerciali e, non ultimi, religiosi, vista l'appartenenza alla diocesi di Acqui Terme, fanno sì che Cairo possa quasi essere considerata una periferia del Piemonte più che un popoloso centro dell'entroterra Ligure. In data 23 ottobre anche una delibera del Comune di Cairo ha, in un certo senso, convalidato questa sentita percezione della popolazione locale. L'imbarazzante «ammissione» è contenuta nella delibera con cui la Giunta Comunale, nella data anzidetta, ha determinato l'«Adozione del prezzario delle opere pubbliche».

Si tratta di uno strumento, previsto dalle leggi, che prevede che le Amministrazioni pubbliche si dotino di un proprio prezzario ufficiale dal quale vengano dedotti i prezzi delle forniture e delle lavorazioni da inserire nelle progettazioni di opere pubbliche. Il «prezzario» deve garantire agli enti pubblici appaltanti di proporre a base di gara «prezzi congrui», vale a dire rispondenti ai prezzi effettivi del mercato in modo da garantire sia la libera concorrenza degli operatori economici, sia la qualità del contratto per le pubbliche amministrazioni. Il Comune di Cairo ha però riscontrato che nell'applicazione del prezzario «UNIONCAMERE» della Regione Liguria per le gare d'appalto espletate ultimamente è emerso che le ditte partecipanti hanno espresso ribassi notevolmente elevati che hanno determinato una dovuta verifica sulla congruità delle offerte presentate ed un inevitabile appesantimento burocratico nell'ambito del ciclo dell'appalto.

Di qui l'imbarazzata ammissione, espressa in delibera, che «il nostro territorio, pur appartenendo alla Regione Liguria, presenta caratteristiche territoriali ed economiche maggiormente simili a quelle delle



regioni del Basso Piemonte» e che, inoltre, «spesso le imprese titolari di pubblici appalti del nostro Comune «si avvalgono di subappaltatori e fornitori del Piemonte».

Date le premesse non meraviglia la decisione dell'Amministrazione Comunale cairese «di adottare per le opere pubbliche nelle loro varie fasi, comprese le relative attrezzature impiantistiche, il prezzario regionale della Regione Piemonte, che appare più rispondente alle esigenze del nostro territorio rispetto al prezzario della Regione Liguria e prevedendo comunque di applicare

un incremento medio su tutti i prezzi del 5% per assicurare l'auspicata congruità per la realtà economica locale».

In questo tempo di revisioni di confini provinciali, imposti dal Governo, e regionali, spesso invocati dai cittadini, chissà che quello di Cairo non sia un primo passo verso la «piemontizzazione» del nostro territorio. Del resto fino ai tempi di Napoleone, quindi circa 200 anni fa, Cairo, essendo compresa nel regno di Sardegna, faceva già riferimento più alla piemontese Torino che al ligure capoluogo Genova.

SDV

Le manifestazioni del 4 novembre

Cairo M.te - L'Amministrazione Comunale ha pubblicato il calendario delle manifestazioni celebrative delle Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale nel 94° anniversario di Vittorio Veneto. L'Amministrazione Comunale e la sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci renderanno gli Onori ai Caduti in ricordo del 4 novembre 1918, anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale per l'Italia. Giovedì 1° novembre alle ore 15 nel cimitero del Capoluogo dopo aver reso gli Onori ai Caduti al Campo della Gloria la folta delegazione presente di autorità civili e militari ha partecipato alla santa messa al campo celebrata dal parroco di Cairo don Mario Montanaro. Domenica 4 Novembre alle ore 10,30 la cerimonia degli «Onori ai caduti» al monumento di piazza Della Vittoria precederà la santa



messa di suffragio ai caduti di tutte le guerre che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 11. E' prevista la partecipazione della banda musicale di Cairo M.te «Giacomo Puccini».

Cairo M.te - Deciso dalla Giunta Comunale

Partner di città Bulgara ma solo se a costo zero

Cairo M.te - In tempi di «revisione della spesa» il Comune di Cairo non ha grandi risorse finanziarie proprie da destinare a progetti ambiziosi di interscambio socio culturale e commerciale con città di altre nazioni, iniziativa che, sfociando in gemellaggio, possono produrre effetti di reciproca convenienza in termini di crescita e miglioramento sociale.

Fortunatamente la SAAD Consulting - Agenzia di Sofia in Bulgaria - ha offerto al Comune di Cairo l'opportunità di aderire al Programma Operativo «Human Resources Development» - Grant scheme - e pertanto di avvenirne ad un accordo di partenariato con una Città Bulgara con una delle seguenti Città Bulgare: Biela Slatina, Belitza, Bregovo e Lesichov.

Il progetto è finalizzato a creare legami duraturi tra le città aderenti e le rispettive cittadinanze, può avvenire mediante visite e scambi di esperienze e viene

formalizzato con la firma, da parte di entrambi i Partner, di un documento ufficiale. Le relazioni internazionali contribuiscono a rafforzare gli scambi d'esperienze e di buone pratiche con le altre città, valorizzando le risorse e le eccellenze presenti sul territorio.

Siccome il progetto risulta totalmente finanziato in parte con fondi della Comunità Europea e in parte da risorse di Bilancio della Repubblica Bulgara e tale iniziativa non implica alcuna spesa a carico del Comune di Cairo, la Giunta Comunale ha deciso, in data 23 ottobre di dare la propria disponibilità ad aderire alla offerta al fine di consentire l'inoltro della richiesta di assegnazione dei suddetti fondi.

Qualora i fondi non venissero assegnati per questo progetto l'adesione del Comune di Cairo Montenotte si intenderà però automaticamente decisa.

L'elezione della Consulta Giovanile

Cairo M.te - Venerdì 9 novembre alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte si terrà l'elezione dei sei rappresentanti del direttivo della Consulta Giovanile: possono partecipare i giovani residenti nel Comune di Cairo Montenotte di età compresa tra i 13 e i 29 anni.

Da indossare in luoghi chiusi

Nuovi giubbetti per la Protezione Civile

Cairo M.te - I volontari della Protezione Civile e A.I.B. arricchiscono il loro guardaroba. Nello svolgimento dei loro numerosi interventi sul territorio, prestano anche servizio durante le iniziative che si svolgono in luoghi chiusi, come il Palazzo di Città, dove garantiscono la sicurezza durante gli spettacoli teatrali od altre iniziative che vi si svolgono. Attualmente il vestiario che i volontari hanno a disposizione da indossare in tali occasioni non è idoneo per la loro visibilità e sicurezza in quanto non è composto da materiale di poliestere 100% ignifugo. È emersa pertanto la necessità di acquistare otto gilet ad alta visibilità ignifughi in poliestere 100%, da indossare sopra l'abbigliamento ignifugo aran-



cio con stampa di riconoscimento sublimatica.

I capi saranno acquistati dalla Ditta Canevari Group di Rivanazzano Terme (PV), in quanto, da un'indagine di mercato che ha riguardato anche la ditta Emme 2 Antinfortunistica snc di Millesimo, è quella che offre il miglior prezzo comprensivo anche della scritta in stampa sublimatica: la spesa impegnata per l'acquisto degli 8 giubbetti è di 165 Euro.

1000 Euro per comunicare

Cairo M.te - Il Comune di Cairo ha stanziato una somma di 1000 euro per la realizzazione di attività di comunicazione che veicolino le informazioni istituzionali alla collettività al fine di avvicinare la popolazione ai processi decisionali di pubblica rilevanza e di coinvolgerla adeguatamente in tutte le manifestazioni di pubblico interesse. Questo intervento si adegua peraltro alle indicazioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale, quali la realizzazione e l'implementazione del sito internet comunale, comprensive del servizio di hosting del dominio, il servizio di gestione degli account di posta elettronica, il servizio di gestione della posta elettronica certificata PEC e la realizzazione e l'implementazione di ulteriori attività e servizi multimediali a beneficio dell'utenza.

Il Comune di Cairo ha stanziato 195 mila Euro

Finanziato il progetto definitivo della rotatoria di via Sanguinetti

Cairo M.te - Il Comune di Cairo Montenotte lo scorso 19 gennaio ha affidato allo studio associato S.G.S. Progetti di Savona la progettazione preliminare e definitiva dei lavori di abbattimento barriere architettoniche e miglioramento della sicurezza per l'intervento tra via A. Sanguinetti e via della Repubblica: conseguentemente, con deliberazione della Giunta Comunale, è stato approvato il progetto preliminare relativo redatto nell'importo di € 300.000,00 di cui € 245.000,00 per lavori ed € 55.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tale progetto prevedeva la realizzazione di interventi su un tratto di via XXV Aprile mirati al miglioramento del livello di sicurezza dei pedoni, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti, nonché la realizzazione di una rotatoria su via A. Sanguinetti in corrispondenza dell'incrocio con via della Repubblica con contestuale riordino in sicurezza del percorso pedonale limitrofo. Vista la pericolosità della situazione preesistente il Comune di Cairo ha realizzato, circa un anno fa, una rotatoria «provvisoria» che determinava quantomeno la regolamentazione delle precedenze, anche se il raggio molto stretto della rotonda comporta spesso qualche difficoltà di svolta per gli automezzi più ingombranti.

Allo stato attuale l'Amministrazione comunale, tenuto conto delle priorità degli interventi e dei limiti di risorse del bilancio comunale, ha perciò dato il via alla progettazione definitiva dell'intervento riguardante la sistemazione dell'incrocio di via A. Sanguinetti e via della Repubblica redatto dall'incaricato studio S.G.S. Progetti nell'importo di € 195.000,00 di cui € 134.830,12 per lavori ed € 60.169,88 per somme a disposizione.

Fiere d'autunno a Cairo M.te

Cairo M.te - Giovedì primo novembre il mercato settimanale si svolgerà regolarmente anche se cade in un giorno festivo, come proposto dalle associazioni di categoria. Quest'anno, poi, la tradizionale fiera annuale di Sant'Andrea si svolgerà domenica 25 novembre e la Fiera del Cappone domenica 16 dicembre.

Il Comune di Cairo ha già raccolto le adesioni per le due tradizionali fiere d'autunno che, dal numero di adesioni raccolte dall'ufficio, si preannunciano, tempo permettendo, partecipate e variegare per l'offerta merceologica specializzata presente.

Protagonisti di un vero scavo archeologico in Loc. Camponuovo a Cairo Montenotte

Gli studenti del liceo classico Calasanzio diventano archeologi col progetto Archè

Carcare - I ragazzi delle classi V Ginnasio, I, II e III Classico del Liceo S. G. Calasanzio di Carcare, grazie alla collaborazione tra l'Istituto di Studi Liguri, sezione Val Bormida, e la Soprintendenza ai Beni Culturali di Genova ed al contributo della Fondazione De Mari, hanno avuto lo scorso anno l'opportunità di partecipare al progetto Archè (Archè), che ha permesso loro di effettuare un vero scavo archeologico; tale iniziativa ha avuto luogo in località Camponuovo nel Comune di Cairo Montenotte, dove era stata eseguita un'accurata rilevazione dell'area, sotto la guida esperta degli archeologi e dagli esperti dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, Carmelo Prestipino (presidente della sezione Valbormida dell'Istituto stesso), P. Palazzi, L. Parodi e M. Caldera, e sotto il controllo attento e preciso dell'Ispettore della Soprintendenza Archeologica di Genova, dott. A. Del Lucchese.

Si tratta infatti di un'iniziativa congiunta, resa possibile dalla stretta collaborazione tra il Liceo Classico Calasanzio, l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, sez. Valbormida e la Soprintendenza Archeologica di Genova, divenuta realtà grazie al contributo della Fondazione De Mari, che ha mostrato grande sensibilità ed attenzione ad un progetto che permetterà ai ragazzi del Liceo Classico di accostarsi allo studio del nostro lontano passato da una nuova prospettiva, imparando metodologie tecniche e scientifiche che saranno di grande aiuto nel percorso dei loro studi. In località Camponuovo, nelle fasi finali dell'Età del Bronzo, sorgeva un piccolo villaggio dei Liguri. I materiali che sono pervenuti sono ancora in fase di analisi, ma si presume risalgano all'incirca al secondo/ terzo millennio a.C.; il territorio dei Liguri all'epoca comprendeva, oltre all'attuale Liguria, anche il Basso Piemonte fino al fiume Po e la zona delle Alpi Apuane. La popolazione era divisa in tribù e ogni tribù era a sua volta ripartita in piccoli gruppi; i Liguri erano nomadi e si spostavano seguendo la selvaggina e accompagnando le loro greggi.



Gli studenti del Calasanzio impegnati nello scavo di Camponuovo.

I ragazzi che hanno partecipato allo scavo sono entusiasti e soddisfatti dell'esperienza, che considerano divertente ed importante perché ha permesso loro di conoscere la storia locale e di scoprire la differenza fra storia e storiografia, fra il ricercare e ricostruire la storia e lo studiare ciò che hanno ricostruito altri.

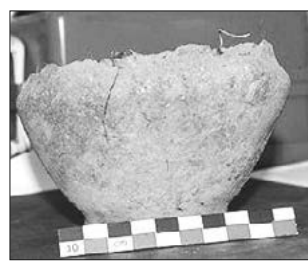
Il luogo in cui i ragazzi hanno lavorato era, con tutta probabilità, la "città alta", dove forse sorgeva il nucleo più importante del villaggio, con annesso un tempio.

Verosimilmente la maggior parte delle abitazioni si trovava sui versanti della collina; purtroppo le frane hanno reso difficile scavare, a causa dell'enorme quantità di terra che si è accumulata. Si pensa che nelle vicinanze fosse presente una "necropoli", dove potrebbero esserci ancora le urne funerarie contenenti le ceneri dei Liguri. Anche lì è impossibile proseguire i lavori in quanto l'area è edificata.

Prima di iniziare l'attività sul campo, i ragazzi sono stati istruiti dagli esperti sulla storia Ligurica e sulle tecniche di scavo. L'ambiente in cui hanno lavorato è stato sereno, gli archeologi molto simpatici e disponibili. Hanno insegnato loro ad analizzare, setacciare, lavare ed ordinare i reperti, anche se le attività che più li hanno entusiasmato sono state scavare e riportare alla luce i resti materiali dei nostri antenati. Tra i ritrovamenti più im-

portanti vi sono una ciotola intera, il cui contenuto deve essere ancora analizzato, anelli, spille, bottoni, borchie e numerosissimi cocci, anche decorati. Inoltre sono state scoperte anche antiche buche che si presume venissero usate per piantare i pali delle capanne dell'accampamento.

"Alla luce di quello che i ragazzi hanno raccontato, possiamo affermare l'importanza dei progetti archeologici nelle scuole, e speriamo che l'esper-



ienza prosegue con successo anche nei prossimi anni" afferma la Prof.ssa Simonassi, referente del Progetto Archè. *"L'iniziativa - prosegue Simonassi - ha consentito agli alunni di maturare nuove conoscenze riguardo all'archeologia tramite attività dirette. Siamo tutti concordi sul fatto che in Italia l'archeologia dovrebbe essere maggiormente valorizzata, data la ricchezza del nostro patrimonio storico e artistico".*

Cairo: ritrovati frammenti di legno bruciato

Le analisi della Soprintendenza rallentano i lavori al Castello

Cairo M.te. Sono in fase di esecuzione i lavori di sistemazione ed accessibilità del parcheggio, del blocco servizio e del chiostro informazioni turistiche del castello di Cairo Montenotte, nonché la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, nel sopralluogo del 19 giugno scorso, a seguito della messa in luce di livelli di combustione e calpestio riferibili alla prima fase di frequentazione del castello, ha ravvisato la necessità di eseguire alcune analisi.

Si tratta in particolare di effettuare una datazione radiocarbonica degli abbondanti frammenti di legno bruciato presenti sulla superficie evidenziata dallo scavo e della lettura di almeno 3 campioni di sezioni sottili del suolo, per uno studio micro morfologico che possa fornire dati sull'utilizzo dell'area.



L'Amministrazione Comunale ha pertanto affidato alla dott.ssa Caterina Ottomano di Genova, che ha presentato un preventivo di 1.200 euro più IVA per complessivi 1.452 euro così ripartiti: 3 analisi di terreni in sezione sottile € 650, esecuzione di una datazione al C14 su legni carbonizzati € 550.

Dal Comune di Cairo Montenotte

Appaltata alla Technogreen manutenzione aree verdi



Cairo M.te. Sono stati affidati in economia alla ditta Technogreen Srl i servizi di manutenzione straordinaria delle aree verdi per un importo complessivo di 3.357,75 euro, Iva compresa.

Il 21 marzo scorso veniva affidato in economia, mediante contratto fiduciario ad affidamento diretto, alla Società Technogreen s.r.l. di Cairo Montenotte la gestione di tutte le aree verdi pubbliche per il periodo che va dal 2012 al 2014 ai sensi dell'art. 9 della convenzione stipulata il 16 ottobre 2009.

La Convenzione, tuttora in atto, prevede la possibilità di affidare a questa ditta i lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico quantificati dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'obbligo da parte della medesima di effettuare uno sconto pari al 25% sul prezzo totale.

Uno degli interventi urgenti di manutenzione prevede la potatura delle piante ad alto fusto per la messa in sicurezza dei giardini Pubblici di Piazza della Vittoria con rimozione smaltimento del materiale di risulta. Un altro intervento urgente consiste nella potatura e taglio della pianta ad alto fusto in loc. strada Bricchella.

Villa Sanguinetti a "Lanza del Vasto"

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha deciso di affidare in concessione, in via definitiva, la gestione dell'immobile "Villa Sanguinetti" alla Coop. Lanza del Vasto di Genova con destinazione a servizi sociosanitari in favore di persone disabili adulte.

La cooperativa in questione, che già aveva in via provvisoria la concessione di questo istituto, è stata l'unica a presentare un'offerta economica e pertanto le è stata affidata la gestione di questo immobile dove trovano supporto un gran numero di persone con vari livelli di disabilità.

A fronte degli ingenti costi del progetto, l'Amministrazione Comunale riconosce al concessionario un contributo complessivo per i primi 27 mesi di gestione così ripartito:

€ 12.500 entro il mese di dicembre 2012; € 50.000 entro il mese di dicembre 2013; € 50.000,00 entro il mese di dicembre 2014.

Radunatisi da Deigo, Piana e Giusvalla

Festa delle leva insieme per i "ragazzi" del 1942



Deigo - Domenica 21 ottobre, nella bella cornice della chiesa Parrocchiale di Deigo dedicata a Sant' Ambrogio, i "ragazzi" del 1942 di Piana Crixia, Giusvalla e Deigo hanno festeggiato insieme i loro primi 70 anni. Dopo aver partecipato alla santa messa festiva celebrata dal parroco Don Natalino, hanno posato per una foto ricordo, con cui ricordare l'importante traguardo raggiunto e la bella giornata vissuta insieme.

Gli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Comunicato dell'Enpa Savona

Lupi: pastori da risarcire

Giusvalla. «Lupi sbrano gregge nel Savonese. È successo a Giusvalla, centro montano dell'entroterra ligure. L'allevatore ha ritrovato la carcassa di una delle sue pecore sbranata dai lupi, entrati nella sua fattoria dopo essersi ricavati un varco nella recinzione. Il branco ha sbranato anche i due agnellini che sarebbero dovuti venire alla luce nei prossimi giorni. Che si tratti di lupi è stato accertato dai veterinari dell'Asl». Questo il comunicato dell'agenzia stampa ANSA della settimana scorsa che ha fatto rimbalzare la notizia ben oltre i confini della Valbormida. A denunciare il fatto è Pierangelo Tortarolo, un allevatore di Giusvalla, titolare di un'azienda agricola che si trova ai confini con Deigo, che ha così richiamato all'attenzione un problema che non è da sottovalutare.

Dell'accaduto si è anche interessata la Protezione Animali che propone alcune soluzioni: «Risarcire i pastori per le pecore uccise dai lupi ma, al più presto, dotarli obbligatoriamente di cani da pastore robusti ed addestrati (come i maremmani), che fronteggino e costringano i predatori ad indirizzare i loro attacchi solo alla fauna selvatica (daini, caprioli, cinghiali)».

L'Enpa di Savona ritiene pe-

raltro «utilissimo estendere la possibilità di risarcire anche i danni arrecati al bestiame dai cani mediante una modifica della legge regionale; infatti in provincia non esistono cani inselvatichiti ma soltanto gruppi di cani di proprietà, lasciati liberi di allontanarsi da cascine e ville di campagna, che costituiscono branchi temporanei che talvolta attaccano ed uccidono proprio pecore e capre al pascolo».

Per quel che riguarda nello specifico il lupo, la Protezione Animali sottolinea la necessità di tutelarne la presenza in quanto rappresenta un valore della biodiversità: «La presenza del lupo, quello vero e non immesso con ripopolamenti artificiali e di dubbia provenienza, è un grande valore della biodiversità, come il soccorso, la cura e la successiva reimmissione in natura della fauna selvatica ferita e in difficoltà. Si fanno manifestazioni, convegni o monitoraggio in nome della difesa della biodiversità, spendendo molti soldi da parte di Regioni e Parchi, che mancano poi per finanziare attività concrete come i soccorsi, portate avanti in Liguria prevalentemente dai volontari dell'ENPA, con l'aiuto significativo ma insufficiente dell'Amministrazione Provinciale (quando arriverà) e del Parco del Beigua».

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 1 Novembre 1992

Fuori dalle vetrerie oltre 300 operai nei prossimi mesi Cairo M.te. La crisi delle vetrerie sta attraversando la sua fase più acuta. In tutti gli stabilimenti valbormidesi sono previste fermate e cassa integrazione ed è praticamente certo, lo hanno detto gli industriali, che parte di questa mano d'opera non rientrerà più in fabbrica. Ci saranno licenziamenti, prepensionamenti ed altri provvedimenti. Pare proprio che la cura sarà massiccia. Si parla di più di 300 -400 esuberanti, ma i dati ufficiali per ora non sono stati rivelati. Probabilmente si attende che la gente sia a casa per la cassa integrazione o le ferie per applicare la cura. D'altra parte è noto che le legnate più sonore nel campo finanziario, economico ed occupazionale vengono dopo ferragosto oppure dopo Natale, con la gente al posto del tacchino.

Cairo M.te. Con la nuova suddivisione dei circoli didattici, che il Provveditorato si appresta a varare, i plessi scolastici elementari di Ferrania e di San Giuseppe, assieme a quello di Cosseria, passeranno sotto la Direzione Didattica del Circolo di Carcare, mentre il plesso di Bregno (a cui si è aggiunto San Donato) dipenderà dalla Direzione Didattica di Cairo capoluogo.

Cairo M.te. Gli insegnanti dell'Istituto Tecnico Patetta hanno deciso con 46 voti a favore su 52 di protestare contro il mancato rinnovo del contratto sospendendo le gite scolastiche per tutto il 1993. La decisione è stata assunta nel collegio dei docenti del 22 ottobre scorso. Il Patetta è l'unico istituto dove sia stata assunta una decisione del genere. Nelle altre scuole superiori della Valle Bormida le gite, per ora, non corrono pericoli.

Carcare. Spazi accoglienti, una grande hall, scale mobili per un comodo accesso al piano superiore ma che al tempo stesso costituiscono un prezioso pezzo di arredamento, sfavillio di insegne, il tutto composto in linee architettoniche eleganti, ricercate: è la nuova Galleria Commerciale che si inaugura a Carcare venerdì 30 ottobre. Le forme volumetriche che si intrecciano con innegabile raffinatezza predisposte con cura per un'adeguata dislocazione delle varie unità commerciali danno subito l'impressione di una struttura moderna e funzionale.

Ferrania. Il Gruppo 3M Italia da anni in prima fila nella valorizzazione dei beni culturali ha partecipato attivamente all'allestimento della prestigiosa esposizione «Il Teatro di Rossini a Roma. 1812-1821» che è stata inaugurata a nella capitale il 22 ottobre scorso presso la Biblioteca Vallicelliana.

La consegna domenica 4 novembre

I premi de L'Erca a Galansino e Baldino



Nizza Monferrato. In occasione della Fiera di San Carlo di domenica 4 novembre l'Accademia di cultura nicese L'Erca, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, alle ore 9,30, elargisce i riconoscimenti 2012: il Premio Erca d'Argento al critico d'arte Arturo Galansino e "N'mis del me pais" al dirigente nazionale Inps, Giuseppe Baldino.

Il premio Erca d'argento, istituito nel 1996 ha visto premiati, nel corso degli anni: Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiappone (1998); Simone Cavelli (1999); Luigi Odasso (2000); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernando Borrino (2003); Antonella Delprino (2004); Luigi Carlo Zunino (2005); Giuseppe Succi (2006); Franco Cravarezza (2007); Gianni Ebrille (2008); Carlo Piotti (2009); Enzo Bianchi (2010); Gian Piero Amanda (2011).

Il premio "N'amis del me pais" è più giovane e stato istituito pochi anni addietro ed il riconoscimento è andato a: Giu-

liano Noè e Francesco, Prete e all'Istituto N. S. delle Grazie. In chiusura della cerimonia di consegna dei premi saranno assegnate alcune borse di studio, istituite da "I premiati de L'erca" a studenti meritevoli della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato. La giornata de L'Erca proseguirà: alle ore 11,00 nella Chiesa di S. Giovanni Lanero con la S. Messa in dialetto nicese e la rievocazione del "miracolo della lampada" del 1613 all'altare di S. Carlo, patrono di Nizza; alle ore 13,00, sotto il Foro boario "Pio Corsi", nicesi e premiati si troveranno a tavola per "Disnè ed S. Carlo", durante il quale sarà presentato l'Armanoch 2013 con le illustrazioni che ricordano il famoso assedio (uno dei tanti ed il più noto) di Nizza del 1613.

Assemblea soci L'Erca

Giovedì 8 novembre, alle ore 21 (in seconda convocazione) i soci de L'Erca sono invitati a partecipare all'assemblea con un importante ordine del giorno: elezione del Consiglio di Amministrazione; Consiglio dei

Reggenti - art. 9 statuto; elezione Collegio dei Revisori dei Conti (art. 19 statuto); varie ed eventuali. Sono molto gradite auto candidature per avere nuove idee e rinnovare con nuova linfa il Consiglio. Il vecchio Consiglio dei reggenti era composto da: Lorenzo Pero (presidente), Nino Aresca, Ugo Morino, Federica Perissinotto, Piera Giordano, Andrea Ameglio, Giancarlo Porro, Paolo Bodrito, Armando Forno, Giuseppe Cirio, Luigi Pistone, Romano Caruzzo, Giorgio Colletti, Maddalena Mastrazzo; il cast dei consiglieri supplenti era composto da: Piercarlo Cravera, Pietro Lamari, Domenico Marchelli, Carlo Caruzzo, Tommaso Sileo, Avv. Giampi Gallo, Luca Gallo, studente, il più giovane fra i soci de L'Erca. L'Erca, inoltre, desidera comunicare l'istituzione di un proprio sito web: www.ercanizza.com dove oltre alla consultazione è possibile iscriversi alla apposita newsletter per essere sempre aggiornati sulle iniziative de L'Accademia di cultura nicese L'Erca.

Con stesso nutrito programma e pubblicità

Una Fiera di San Carlo nel segno del "risparmio"

Nizza Monferrato. Gli assessori al Comune di Nizza, Arturo Cravera (per le Manifestazioni), Valter Giroldi (per il Commercio), Massimiliano Spedalieri (delegato alla Cultura) hanno presentato il programma della Fiera di S. Carlo, edizione 2012.

Evidenziato per prima cosa l'impegno degli assessorati interessati ad un corposo risparmio imposto dalla crisi e dalle direttive per lo "spending review" (brutto termine ma va di moda!) che ha costretto l'organizzazione ad uno sforzo notevole di inventiva pur lasciando inalterato il risultato finale: meno di 4.000 euro contro gli oltre 9.000 dello scorso anno, hanno illustrato in breve tutte le iniziative (già pubblicato il programma dettagliato nel nostro articolo scorso ndr) della due giorni fieristica: dalla premiazione del sabato 3 novembre, al Foro boario "Pio Corsi" (ore 16,30) con il riconoscimento a nicesi (premiati Marisa Belloni, Pietro Bongiovanni e i coniugi Elsa Lucchetti e Luigi Rizzolo) che hanno saputo lavorare "in silenzio e senza nulla chiedere" al Gran Mercato di domenica 4 novembre con le bancarelle sistemate per le vie del centro storico e adiacenti, viale Partigiani e parzialmente in Piazza Marconi, sistemati secondo un ordine merceologico. In particolare via Maestra e Via Pio Corsi per il genere degli alimentari ed affini.

Mentre si ricorda che il ristorante la "Signora in rosso" di palazzo Crova proporrà la so-



Gli assessori Arturo Cravera e Valter Giroldi.

lita maratona della "bagna cauda" dalle ore 12,00, in piazza del Municipio si svolgerà la "Giornata del tartufo e del carcio gobbo", mentre la Pro loco offrirà assaggi di bagna cauda e nel pomeriggio la "zabaione al moscato" e presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone dalle ore 9,30 l'Accademia di cultura nicese consegnerà i premi "Erca d'argento (ad Arturo Galansino) e "n'amis del me pais" a Giuseppe Baldino, cui farà seguito il "pranzo di S. Carlo" sotto il foro boario.

In piazza Garibaldi, invece funzionerà un grandioso Luna Park fino alla sera del 4 novembre con la giornata del "disabile" di lunedì 29 ottobre e quello dello "studente" di martedì 30 ottobre. Dal 6 novembre la piazza sarà nuovamente libera per il parcheggio.

L'Assessore Arturo Cravera

non ha mancato di mettere in risalto la costante collaborazione con la Pro loco di Nizza, guidata dal presidente Bruno Verri, prima di annunciare anche le prossime iniziative e manifestazioni che presenteremo esaurientemente e singolarmente più avanti: la seconda edizione di "Nizza è bagna cauda" con una grandiosa cena sotto il Foro boario (sabato 17 novembre) e la degustazione di bagna cauda nei ristoranti nicesi aderenti all'invito dell'Amministrazione comunale (domenica 18 novembre).

Poi domenica 2 dicembre arriva il classico appuntamento con la "Fiera del bue grasso", edizione numero 7, all'ombra del Campanon, con la premiazione dei migliori capi e chiusura, sempre sotto il Foro boario con il "Gran bollito misto".

Ordine del giorno consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per mercoledì 31 ottobre per discutere il seguente ordine del giorno (la cronaca nel nostro prossimo numero): Approvazione regolamento per applicazione IMU; Imposta Municipale Propria - Rideterminazione aliquota per l'anno 2012; Variante specifica ai sensi dell'art. 17 comma 8 L.R. 56/77 s.m.i. per adeguamento del P.R.G. alle modifiche e correzioni della programmazione del commercio locale; Approvazione e adozione dell'aggiornamento del progetto unitario di coordinamento relativo ad addensamenti commerciali extra urbano arteriale - A 5 di Strada Canelli e Strada Alessandria; Approvazione bozza di accordo convenzionale per la gestione delle compensazioni previste in caso di trasferimento di volumetria dalla D.G.C. n. 47 del 22/9/2011 - Richiesta trasferimento volumetria Soc. Dren srl da zona RS 22 a zona RC 14.

Donato dall'Associazione Politeia

Un ulivo alla scuola media nel ricordo della legalità

Nizza Monferrato. Sabato 27 ottobre, nel "cortile" della scuola media C. A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato cerimonia per la consegna di una pianta di ulivo che l'Associazione politico-culturale "Politeia" ha voluto donare alla scuola media nicese per ricordare sia i caduti per la lotta alla mafia, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Carlo Alberto dalla Chiesa (al quale è intitolato l'istituto) sia per fare memoria per i giovani studenti del rispetto della legalità. Con la dirigente dott.ssa Isabella Cairo ed un nutrito un nutrito gruppo di studenti hanno presenziato alla cerimonia Sandro Giovanola presidente di Politeia, accompagnato da numerosi soci, il sindaco Flavio Pesce con Massimiliano Spedalieri (delegato alla Cultura) ed i Comandanti delle forze dell'ordine, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia stradale, Corpo forestale dello Stato. Nel suo indirizzo di saluto la dirigente Cairo ha evidenziato il compito e la funzione della scuola nell'educazione dei giovani mentre il presidente Giovanola ha ricordato l'idea di donare questo ulivo "nata nel momento del ricordo, nel ventesimo anniversario delle stragi di Capaci e Via d'Amelio nelle quali perirono con la loro scorta questi valenti magistrati impegnati nella lotta alla mafia perché è necessario che questo ricordo non sia solo di un giorno ma di tutti i giorni, perché la scuola è dove si formano i ragazzini".



Due momenti della cerimonia della consegna della pianta di ulivo.

Dopo le brevi parole di una rappresentante dell'Associazione Libera "nata per contrastare e combattere la mafia" di Asti, il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, dopo aver ricordato l'impegno del Comune in questa occasione "che va ad aggiungersi al Convegno sulla mafia, per le scuole superiori, di qualche settimana addietro" ha voluto ricordare che "bisogna es-

sere rispettosi per la legalità perché esistono cose che non si devono fare perché calpesta il diritto di un altro. Bisogna guardare avanti perché il primo passo della libertà è il rispetto delle regole che ci sono date, da quelle grandi a quelle, più piccole, di tutti i giorni e della quotidianità". Al termine la messa dimora della pianta di ulivo lasciata alla cura della scuola.

Delibere di Giunta - Nizza Monferrato

Educatori d'infanzia

La Giunta comunale di Nizza Monferrato ha emesso un bando per la "Selezione per pubblici titoli per una graduatoria per assunzione a tempo determinato di educatori d'infanzia presso l'Asilo nido comunale di Nizza Monferrato".

Possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei diritti civili che abbiano compiuto i 18 anni. Costituiscono diritto al punteggio *diplomi e lauree* di qualsiasi tipo ed indirizzo.

La domanda da redigere su apposito modulo va consegnata entro il 7 novembre 2012 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Nizza, orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30; giovedì (anche al pomeriggio), ore 15-17; oppure a mezzo *raccoman-*

data (fa testo il timbro dell'invio) o tramite *posta elettronica certificata*, a: nizza.monferrato@cert.ruparpiemonte.it

Fondo solidarietà

In merito al bando di concorso per il Fondo di solidarietà emesso dal Comune di Nizza Monferrato con un finanziamento complessivo di euro 13.000, la Giunta, preso atto che sono giunte 88 richieste delle quali 7 non ammissibili in quanto non in regola con i requisiti del bando, delibera di concedere il contributo al 60,5% dell'importo per soddisfare tutte le richieste e per contenere l'erogazione nello stanziamento preventivato dei 13.000 euro.

Mercatino di Natale

La Giunta comunale al fine di favorire la promozione nel settore commerciale e turistico

autorizza in via straordinaria l'effettuazione di un *Mercatino di Natale* per domenica 9 dicembre che interesserà l'area pedonale di: Via Carlo Alberto, Via S. Giulia, Via Pio Corsi, Via Pistone; la carreggiata alla confluenza di Via Pio Corsi fino a Viale Partigiani e fra Via Carlo Alberto e via Pistone.

Sono previsti 75 stalli di posteggio, previo pagamento di una quota di partecipazione, riservati a produttori agricoli e operatori non professionali e hobbisti; in particolare: oggetti di regalo e merceologica a tema natalizio; prodotti alimentari tipici; opere dell'ingegno; addobbi natalizi; casalinghi, fiori e piante ornamentali; antiquariato; oggetti di artigianato in legno e ferro battuto; porcellane, ceramiche; cuoio, ecc.

Manutenzione rio Nizza e cassa espansione

Firmata convenzione con l'Aipo

Nizza Monferrato. Mercoledì 24 ottobre il Comune di Nizza, rappresentato dal sindaco Flavio Pesce, ha firmato ad Alessandria una convenzione triennale con l'Aipo, nella persona del dirigente Carlo Condorelli, per la manutenzione ordinaria del Rio Nizza e della relativa cassa di espansione. L'Agenzia Interregionale per il fiume Po trasferirà a Nizza per tre anni consecutivi 35.000 euro; dal canto suo la città si impegna con quei fondi a realizzare i lavori in parte con gli operai comunali, in parte con il gruppo "Proteggere insieme Nizza", e in parte con appalto a società esterna (già assegnato alla ditta Piacenza). Alla manutenzione del sifone provvederà invece direttamente l'Aipo, con lavori straordinari già in programma. È in corso inoltre lo sfalcio degli alberi presso i centri storici da S. Stefano Belbo fino a Bergamasco e Oviglio. "Il nostro territorio ha potuto contare negli anni scorsi su lavori infrastrutturali di notevole proporzione, per il con-



Il momento della firma della convenzione.

tenimento di rischi alluvionali" ha commentato il Sindaco Pesce. "Perciò ora è importante, anziché pensare ad altre opere, realizzare adeguata e regolare manutenzione. La convenzione con l'Aipo ci permetterà di realizzarli". Nel futuro, secondo il primo cittadino nicese, gli obiettivi riguardanti il Belbo sono due: "Oltre alla manutenzione, è importante

vigilare sulla qualità delle acque. Non è vero che sono più pulite di trent'anni fa, anzi c'è stato un miglioramento, ma bisogna lavorare di comune accordo anche tramite strumenti come il Contratto di fiume per raggiungere regole condivise per la depurazione e lo scarico dei reflui tra i diversi comuni e province".

Una bella esperienza fra cibo e ambiente

Le quarte della Rossignoli al Salone del Gusto



Nizza Monferrato. Cambiare il mondo attraverso la scelta del cibo: questo era uno degli obiettivi del Salone del Gusto tenutosi a Torino dal 25 al 29 ottobre.

Con un progetto altrettanto ambizioso, quello di educare i bambini alla responsabilità ambientale, a crescere curiosi, vigili e lungimiranti nei confronti di ciò che si mangia, si è svolta l'uscita didattica di tutte le classi quarte della Scuola Primaria Rossignoli giovedì 25 ottobre.

Piccole, grandi esperienze: la semina, l'utilizzo dei cinque sensi, l'assaggio cibi sconosciuti e l'incontro, in uno spazio ampio ma delimitato, del "mondo", con i suoi colori, i suoi profumi, i suoi aspetti differenti, le mille varietà di cibi e di abitudini, da conoscere, rispettare, salvaguardare.

Gli alunni hanno potuto inoltre verificare com'è strutturato un orto in Africa, motore di sopravvivenza di un'intera comunità, modello di uno dei tanti orti già presenti, progetto portato avanti da Slow Food e a cui la Scuola Rossignoli dà il proprio contributo con il gemellaggio grazie al progetto "Orto in condotta".

Uno sguardo al locale e all'internazionale, in un'ottica di educazione a 360°.

Nelle foto: le classi della Rossignoli in visita al salone del Gusto.

Coscritti della leva 1952 in festa

Sessantanni in allegria



Nizza Monferrato. I coscritti della classe 1952 hanno voluto festeggiare alla grande e degnamente il traguardo dei loro "sessantanni". Il nutrito gruppo si è ritrovato presso la Chiesa di S. Ippolito per la Santa Messa, celebrata dal parroco don Aldo badano in memoria dei loro coetanei già scomparsi. La "festa" di leva è poi proseguita presso il "Relais 23" di Castelnuovo Belbo con un succulento pranzo. Ad allietare la giornata, fra una portata e l'altra, la musica del duo Sergio e Gino, fra i ricordi ed i giri di ballo per i più provetti.

Notizie in breve dalle parrocchie nicesi

Giornata missionaria

La Giornata missionaria del 21 ottobre scorso, nelle parrocchie nicesi ha fruttato la somma complessiva di euro 2.282 che saranno inviati agli appositi uffici per l'erogazione e l'invio.

Bancarella missionaria

La bancarella missionaria allestita in piazza Garibaldi in occasione del "mercato" della terza domenica mese ha

permesso una raccolta di euro 741.

La somma sarà equamente divisa per le missioni di Sr. Luisa in Africa e don Pasquale Forin in Brasile.

Funzioni per i santi e i morti

Giovedì 1° novembre, presso il cimitero comunale sarà celebrata una santa Messa, alle ore 14,30, in occasione della solennità dei Santi;

venerdì 2 novembre, presso

la Chiesetta di Loreto al cimitero, alle ore 15, Santa Messa in suffragio di tutti i defunti;

alle ore 21,00: nella Chiesa di S. Giovanni in Lanero celebrazione per tutti i defunti.

Si informano i fedeli che l'appuntamento con la "teologia" è per venerdì 9 novembre e quello del Corso dei fidanzati, sabato 10 novembre, così come sono sospesi i catechismi del 2 e 3 novembre.

Brevi da Nizza Monferrato

Stagione teatrale

Massimiliano Spedalieri, delegato alla Cultura, ha voluto ricordare che stanno procedendo positivamente la sottoscrizione degli abbonamenti per la prossima Stagione teatrale che andrà ad iniziare giovedì 15 novembre al teatro Sociale di Nizza Monferrato con il primo spettacolo dal titolo "Valjean" e non ha mancato di ricordare il notevole sforzo, in questi tempi di crisi, da parte dell'Amministrazione comunale a sostenere una "stagione" di alto livello culturale e con interpreti famosi.

Prenotazioni ed informazioni presso l'Agenzia Dante Viaggi di Via Pio Corsi 36 - Nizza Monferrato.

Scoter a postini nicesi

Poste Italiane ha assegnato nuovi mezzi di trasporto ai propri portaflettere, 2 per quanto riguarda Nizza. Sono scooter Piaggio, modello Liberty 125 cc., a ruota alta e con motore a quattro tempi, Euro 3 a iniezione elettronica, per la precisione nella versione Delivery sviluppata per la consegna della posta con attrezzature e accessori sviluppati su misura. I nuovi scooter, comunicati all'azienda, sono stati realizzati su indicazioni dei portaflettere medesimi in base alle proprie esperienze sul campo, con il proposito di migliorare le caratteristiche del mezzo.

Firme riforma lavoro

Nella mattinata di sabato 27 ottobre in piazza Garibaldi è stato presente il gazebo del circolo Prc Valtiglione - Federazione della Sinistra, sede a Vinchio, per una raccolta firme sul tema del lavoro a seguito della riforma Fornero, con critica per le scelte del Governo Monti. Ad autenticare le firme il consigliere comunale Angelo Demaria.

Laurea con 110 e lode a Fabrizio Demaria

Nizza Monferrato. Il giovane nicese Fabrizio Demaria, 22 anni, martedì 16 ottobre 2012, presso il Politecnico di Torino, ha discusso la sua tesi di laurea, in lingua inglese, dal titolo "Automotive engineering", premiata con il 110 e lode, preparata con il Centro ricerche Fiat e per la quale ha anche partecipato ad uno stage di sei mesi negli Stati Uniti. La nonna materna, Maria e i nonni paterni, Emma e Isidoro, si uniscono con orgoglio alle felicitazioni di mamma Laura, impiegata ad Asti e papà Gianmario, medico di base presso la Casa della salute di Nizza Monferrato, per il prestigioso traguardo raggiunto dal loro Fabrizio.



Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che festeggiano l'onomastico con il nome di: Martino (de Porres), Silvia, Malachia, Carlo, Domenico (Mau), Zaccaria, Elisabetta, Demetrio, Emiliano, Leonardo, Ercolano, Ernesto, Adeodato, Goffredo.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Scoperta in quel di Mombaruzzo

Una "rosa carnivora" che mangia la sua preda

Mombaruzzo. Il ridente paese di Mombaruzzo, sulle colline fra il nicese e l'acquese, già noto per i suoi amaretti ed i suoi vigneti che danno un ottimo vino, da pochi giorni si potrà fregiare di una nuova no-mea: la scoperta che possiamo chiamare "fantabotanica" di una nuova varietà di pianta, soprannominata "rosa carnivora" che dovrebbe difendere i vigneti, una "sentinella predatrice" per la salvaguardia dei raccolti. Questa sensazionale scoperta è stata fatta nelle tenuta Pico Maccario, dove questa nuova pianta, a quanto pare finora sconosciuta, produrrebbe un polline particolare capace di fare da "esca" alla preda (insetti dannosi per la vite) che verrebbe divorata. A questo proposito, per provare questa teoria, l'azienda Maccario ha diffuso anche un video documentario, girato in Australia da una rete televisiva nel quale si vede al lavoro la suddetta rosa.

C'è da dire, come fanno osservare i fratelli Maccario, che la rosa nelle vigne, in testa ai filari, è cosa risaputa come una tradizione contadina che riteneva la presenza della rosa in grado di proteggere la vite da alcune malattie.

Ora con questa scoperta sembrerebbe che la "rosa car-



nivora" sia addirittura una "cacciatrice" di insetti dannosi per la cultura della vite.

La Pico Maccario è interessato per lo studio di questo fenomeno un pool di agronomi che dopo lo studio ed il monitoraggio del terreno avrebbero constatato una minore presenza di insetti nocivi ed un aumento dei pollini, dovuto proprio alla "rosa" che mangia le sue prede.

Secondo Pico Maccario la rosa carnivora "sta apportando notevoli benefici ai vigneti dell'azienda assicurando una produzione vinicola di alta qualità, grazie alla riduzione di parassiti dannosi".

Questa è la notizia e naturalmente la pubblichiamo con il beneficio di ulteriori verifiche prima di confermare se questa tesi di una "rosa carnivora" che salva i nostri vigneti da insetti dannosi sia effettivamente reale.

E. M.

Lezioni Unitre

Nizza Monferrato. Le lezioni Unitre per l'anno accademico proseguiranno nelle singole sedi con la seguente scadenza.

Sede. Nizza Monferrato: Lunedì 5 novembre con il docente Marco Forin che tratterà il tema: Alcuni testimoni cristiani del '900;

Sede Montegrosso d'Asti: Giovedì 8 novembre con la conferenza sul tema: Don Bosco e il suo tempo, trattato dalla docente Gabriella Puppo;

Sede di Calamandrana: Giovedì 8 novembre, il docente Alessandro Negro parlerà di: Il processo penale e il processo civile in Italia;

Sede di Incisa Scapaccino: primo appuntamento con "La chiave per una corretta alimentazione: docente Monica Parodi.

Si ricorda inoltre che per i "Laboratori e corsi monografici", il coordinatore e docente Armando Forno per la Lirica, presenterà "Cosi fan tutte" (prima parte) di Wolfgang Amadeus Mozart. La seconda parte verrà trattata mercoledì 14 novembre.

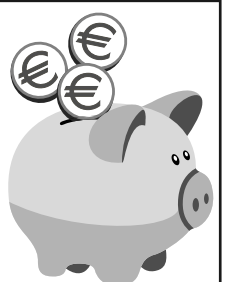
● VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO APPARTAMENTO?

● DEVI RIFARE IL TETTO?

● DESIDERI UN NUOVO BAGNO?

● DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?

● VUOI REALIZZARE LA CASA DEI TUOI SOGNI?



Rivolgiti alla SEF:

tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.



SEF Soc. Coop.

CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE

Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000

E-mail: f.spigariol@email.it

RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI

DAL 2
AL 15
NOVEMBRE

Gulliver SUPERMERCATO
Viaggio nella Qualità!

TANTE OFFERTE
DA 0,50 A 5 EURO



CONVENIENZA A PREZZI TONDI!



SCONTO 47%

2,50

CAFFÈ
CLASSICO
CORSINI
gr. 250x2
al kg. € 5,00



SCONTO 34%

1,00

PASTA
vari formati
BARILLA kg. 1
al kg. € 1,00



SCONTO 60%

0,50

PASSATA DI POMODORO
VALFRUTTA, ml. 700
al lt. € 0,71



SCONTO 49%

2,00

DETERSIVO
POLVERE
SOLE BIANCO
18 lav.
gr. 1337

Fino al 15 Novembre con 20 euro di spesa ed un piccolo contributo potrai regalarti le pratiche padelle salvaspazio di Alluflon ed i fantastici coltelli in ceramica.

alluflon
made in Italy

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 • Via Fleming, 44 tel 0144-313748 • Via S. D'Acquisto, AFFILIATO tel. 0144-325289 • ALESSANDRIA C.so Acqui, 75 tel 0131-342635 • Via Dante, 121 tel 0131-264050 • Via G. Ferraris, 29 AFFILIATO tel 0131-263552 • CASTELNUOVO SCRIVIA Via 4 Novembre, 14 tel 0131-823385 • GAVI Via Saravalle, 30 Centro Comm. IL FORTE tel 0143-645125 • MONLEALE Via Pelizza, 1 AFFILIATO tel 0131-80247 • NOVI LIGURE Via P. Isola, tel 0143-746876 • Via Garibaldi, 3 tel 0143-321807 • OVADA Via Torino, 16/A tel 0143-81100 • Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270 • PONTECURONE Via Emilia, 130 tel 0131-886864 • SAN SALVATORE MONFERRATO Via Panza, 49 AFFILIATO tel 0131-233746 • SERRAVALLE SCRIVIA P.zza Coppi AFFILIATO tel 0143-686204 • Viale Martiri della Benedicta, 7 tel 0143-65404 • SPINETTA MARENGO Via Perfumo, 3 tel 0131-617640 • TAGLIOLO MONFERRATO Via Marconi, 9 AFFILIATO tel 0143-89407 • TORTONA Via Carducci, 33 tel 0131-866860 • Via Emilia, 400 tel 0131-822533 • VALENZA Via Del Castagnone, 31 AFFILIATO tel 0131-941316 • VIGNALE MONFERRATO Regione Moretta • VIGNOLE BORBERA Via Roma, 46 AFFILIATO tel 0143-630233 • VIGUZZOLO Via I° Maggio, 92 AFFILIATO tel 0131-898079

Scopri l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346